

CONSIGLIO COMUNALE DI ROSIGNANO MARITTIMO

SEDUTA DEL GIORNO VENERDÌ 18 GENNAIO 2022

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MICHELA SERMATTEI

(La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale)

PRESIDENTE: Segretario, per me possiamo anche iniziare l'appello.

SEGRETARIO: Va bene. Mi sentite, vero? Buongiorno.
Alessandroni?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Presente.

SEGRETARIO: Balzini?

CONSIGLIERE BALZINI: Presente.

SEGRETARIO: Becherini?

CONSIGLIERE BECHERINI: Presente.

SEGRETARIO: Becuzzi?

CONSIGLIERE BECUZZI: Presente.

SEGRETARIO: Biasci? *(N.d.T.: Nessuna risposta)*. Biasci? L'avevo visto prima, ha anche parlato.

PRESIDENTE: Sì, c'è.

SEGRETARIO: Poi, Carafa?

CONSIGLIERE CARAFA: Presente.

SEGRETARIO: Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Presente.

SEGRETARIO: Cecconi.

CONSIGLIERE CECCONI: Presente.

CONSIGLIERE BIASCI: Presidente, Biasci, anche se c'è un altro nome sono io, Biasci.

SEGRETARIO: Sì. Chirici?

CONSIGLIERE CHIRICI: Presente.

SEGRETARIO: Di Dio? Al momento non mi risponde. D'Orio?

CONSIGLIERE D'ORIO: Presente.

SEGRETARIO: Garzelli? *(N.d.T.: Nessuna risposta)*. Marabotti?

CONSIGLIERE MARABOTTI: Presente.

SEGRETARIO: Martini?

CONSIGLIERE MARTINI: Presente. Sto accendendo la telecamera.

SEGRETARIO: Niccolini? *(N.d.T.: Nessuna risposta)*. Orazzini? *(N.d.T.: Nessuna risposta)*. Romboli?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Presente.

SEGRETARIO: Rossi?

CONSIGLIERE ROSSI: Presente.

SEGRETARIO: Santinelli?

CONSIGLIERE SANTINELLI: Presente.

SEGRETARIO: Scarascia? *(N.d.T.: Nessuna risposta)*. Sermattei?

PRESIDENTE: Presente.

SEGRETARIO: Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Presente.

SEGRETARIO: Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Presente. Buongiorno.

SEGRETARIO: Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Presente.

SEGRETARIO: Sindaco.

SINDACO DONATI: Presente. Buongiorno a tutti.

SEGRETARIO: Allora, abbiamo 20 presenti. La seduta è valida.

PRESIDENTE: Okay. Direi di passare agli Inni.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

Viene eseguito l'Inno Europeo.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SINDACO, DELLA GIUNTA E DEI CONSIGLIERI".

PRESIDENTE: Buongiorno. Partiamo subito con le comunicazioni.

Come ben voi sapete, purtroppo l'11 di gennaio c'è stata la scomparsa del Presidente del Parlamento Europeo. Come Presidente del Consiglio, devo dire con il sostegno di tutti i Capigruppo, quindi a nome di tutto il Consiglio Comunale, volevo volgere un ricordo. Prima di iniziare i lavori consiliare volevo fare un ricordo ed esprimere a nome di tutto il Consiglio Comunale di Rosignano il più sentito cordoglio per la scomparsa, appunto inattesa e prematura, di David Sassoli, quindi il Presidente del Parlamento Europeo.

David Sassoli è stato un grande giornalista, un grande europeista, un grande uomo delle istituzioni. Europarlamentare per tre mandati consecutivi. Ha affrontato da Presidente alcuni passaggi più critici per l'Unione Europea, come la Brexit e la pandemia. Nonostante la situazione eccezionale e senza precedenti, si è impegnato affinché il Parlamento Europeo rimanesse aperto e continuasse ad essere operativo in modo da dare voce alle attese dei cittadini europei, dalla gestione dell'accordo sulla Brexit alle misure ambiziose a difesa dell'Ambiente, alla lotta comune di tutta l'Europa contro la pandemia, alla creazione del programma Next Generation EU e alla stesura del Piano di Ripresa e Resilienza. Grazie alla sua rara capacità di combinare idealismo e mediazione, Sassoli ha disegnato e difeso la sua visione d'Europa, una comunità aperta, solidale, inclusiva e diritti contro ogni muro fisico, culturale e politico. Ricordato tanto dai compagni di partito quanto dagli avversari per il suo impegno politico limpido, costante ed appassionato e i suoi modi pacati e rispettosi è stato e rimarrà un esempio di equilibrio da seguire per tutti coloro che come noi ricoprono pubbliche responsabilità.

Dopo questo doveroso, a mio avviso, momento a nome di tutto il Consiglio Comunale, diamo il via ai lavori del Consiglio.

PUNTO N. 2 ALL’O.D.G.: “NOMINA SCRUTATORI”.

PRESIDENTE: Primo passaggio, la nomina degli scrutatori. Gli scrutatori sono Laura Romboli, Matteo Alessandroni e Elisa Becherini.
Passiamo alla votazione.

Questi sono i nomi degli scrutatori. Donati Daniele?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele?

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto?

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo?

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Valerio D’Orio.

CONSIGLIERE D’ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo? Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta?

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina?

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania?

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto? Si sente male. Roberto, va bene...

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: "Favorevole", ecco.

CONSIGLIERE BIASCI: Non si sente?

PRESIDENTE: Va e viene, Roberto.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Okay. Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca? Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano, Niccolini Fabio e Di Dio Donatella non ci sono.

Okay, quindi la nomina degli scrutatori è approvata con 20 voti favorevoli.

L'altro punto da votare subito... Allora, durante la Conferenza dei Capigruppo, anche su richiesta dell'Assessore Ribechini, abbiamo deciso che per una esposizione migliore, coerente delle delibere di bilancio, verranno in qualche modo unite nell'esposizione e quindi anche nell'ordine del giorno, salvo quelle delibere che devono necessariamente, come quella dell'Assessore Bracci, essere approvate prima del bilancio. Quindi, l'ordine del giorno che andremo, il nuovo ordine del giorno, cioè cambiano proprio le progressioni, che andremo ad approvare sarà il seguente. So che vi è stato mandato, quindi lo potete, anche per seguire i lavori durante la giornata, potete fare riferimento a quello.

Allora, cosa cambia? Il punto 4 resta il 4, il punto precedente l'8 diventa il 5, il precedente 5, come vedete anche nello schema, diventa il 6, il precedente 6 diventa 7, il precedente 9 diventa 8, il precedente 10 diventa 9, il precedente 7 diventa 10, il precedente 11 rimane 11 e dall'11, 12, 13 e 14 rimane lo stesso identico, 15, 16 e 17 rimane lo stesso ordine del vecchio ordine del giorno. In più, sempre in fase di Conferenza dei Capigruppo che si è tenuta prima del Consiglio, è stato aggiunto, e anche questo vi è stato sicuramente inviato, un nuovo Question Time presentato dal gruppo consiliare di Rosignano nel Cuore.

Quindi andiamo a votare il nuovo ordine, la nuova sequenza dell'ordine del giorno e l'introduzione del Question Time di Rosignano nel Cuore.

Donati Daniele?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Valerio D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto. Roberto Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole, Presidente. Mi si sente?

PRESIDENTE: Bravo, fai il cartellino così ti si vede. "Favorevole", perfetto. Santinelli Cristina?

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole. C'è prima Marabotti.

PRESIDENTE: Esatto, ho saltato Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano, Niccolini Fabio e Di Dio Donatelli ancora assenti.

La modifica dell'ordine del giorno è approvata sempre con 20 voti favorevoli.

Facendo riferimento al nuovo ordine dell'ordine del giorno, si parte con la prima delibera che è quella dell'Assessore Prinetti Alice.

INTERVENTO: Scusami cara, il verbale della seduta precedente.

PRESIDENTE: Giusto, me lo scordo sempre, avete ragione.

Si parte con l'approvazione del verbale della seduta precedente.

PUNTO N. 3 ALL’O.D.G.: “APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2021”.

PRESIDENTE: “*Approvazione del verbale della seduta del 28 dicembre 2021*”.
Daniele Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo. Alessandroni Matteo? Dopo lo richiamiamo.
Balzini Roberto? Carafa Tommaso?

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D’Orio Valerio.

CONSIGLIERE D’ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta?
Becuzzi Martina?

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania?

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto? Cartello “Favorevole”.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo c'è?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì, Presidente, mi scusi, mi ero assentato due minuti.

PRESIDENTE: Va bene. Stiamo facendo l'approvazione del verbale precedente, del Consiglio precedente.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì, sì, favorevole, scusate.

PRESIDENTE: Okay. Balzini Roberto?

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Okay. Quindi restano assenti...

CONSIGLIERE TORRETTI: Anch'io, Presidente. Presidente?

PRESIDENTE: Sì, Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Abbiate pazienza, mi sono dovuta assentare un attimo.

Scusate.

PRESIDENTE: Stiamo approvando il verbale della seduta precedente. Favorevole?

CONSIGLIERE TORRETTI: Io sì, se parla con me, sì, Presidente.

PRESIDENTE: Sì.

CONSIGLIERE TORRETTI: Sì, sì, grazie.

PRESIDENTE: Va bene. Restano assenti Orazzini, Scarascia, Niccolini, Garzelli, Donatella Di Dio, tutti gli altri hanno votato favorevole e quindi anche il verbale della seduta precedente è approvato con 20 voti favorevoli.
Iniziamo con l'analisi delle delibere.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "VERIFICA DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE E DEFINIZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE DELLE AREE E DEI FABBRICATI".

PRESIDENTE: Come dicevo, la prima delibera dell'ordine del giorno è la delibera "*Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza e alle attività produttive e terziarie e definizione del prezzo di cessione delle aree dei fabbricati*".

Relatore della delibera l'Assessore Prinetti Alice. Do la parola.

ASSESSORE PRINETTI: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Questa è la delibera propedeutica, che poi servirà per la delibera del Bilancio, dove andiamo a verificare la qualità e la quantità di aree e dei fabbricati da destinare sia a residenza che ad attività terziarie e produttive. Per quanto riguarda le attività per gli insediamenti produttivi, definite aree PIP, che sono identificate così come nomenclatura nel POC, non sono previste nel Piano Operativo vigente. Per quanto riguarda invece gli alloggi per edilizia sociale, sono previsti nei comparti 3 U, 3-2 U, 3-3 U e 3-29 U che è destinato completamente ad ERP per un totale di circa 24 alloggi. Il comparto sarà attuato mediante intervento diretto e l'effettiva poi superficie del lotto verrà comunque determinata in fase successiva a seguito poi di procedura di esproprio e frazionamento dell'area.

Quindi con questa delibera noi andiamo a confermare che nel Piano Operativo vigente non sono previste aree da destinare ad attività produttive e di dare atto comunque che sono individuate aree per alloggi da destinare a residenza ma che le stesse non sono proprietà dell'amministrazione comunale, per cui il prezzo di cessione potrà essere determinato solo successivamente e solo dopo l'acquisto, l'acquisizione dell'area.

Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Non c'è nessun intervento? Ci sono allora interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono né interventi, né interventi per dichiarazione di voto passiamo alla votazione della delibera.

Iniziamo la votazione della delibera all'ordine del giorno numero 4: "*Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza e alle attività produttive e terziarie e definizione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati*".

Donati Daniele.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto. Biasci Roberto? Ora c'è l'audio disattivato proprio, prova ad attivarlo. Metti il cartello, Roberto. Scrivi il cartello, scrivilo. Va be', vado avanti, se scrivi nel cartello quello che vuoi votare.

Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca, ancora assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Astenuto.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Astenuta.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano è ancora assente, non lo vedo. Niccolini Fabio pure, però vedo Donatella Di Dio. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Sì, buongiorno. Astenuta.

PRESIDENTE: Roberto Biasci? Vedo il cartello "Astenuto".

Quindi la delibera è approvata con 15 voti favorevoli e 6 astenuti.

Chiedo conferma anche agli scrutatori.

Quindi adesso i presenti diventano 21 perché è rientrata la Consigliera Di Dio e sono 15 favorevoli e 6 astenuti. Vi torna?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Sì, confermo.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì, anch'io.

PRESIDENTE: Okay, perfetto.

PUNTO N. 5 ALL’O.D.G.: “MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL D.U.P. 2022 – 2024 IN MATERIA DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 – 2024 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2022”.

PRESIDENTE: Passiamo alla delibera numero 5, quella di Bracci Giovanni.

“Modifica ed integrazione del D.U.P. 2022 – 202 in materia di programma triennale delle opere pubbliche 2022 – 2024 ed elenco annuale dei lavori 2022”.

Relatore l’Assessore Bracci Giovanni.

ASSESSORE BRACCI: Buongiorno, Presidente, buongiorno a tutti.

(N.d.T.: Audio disturbato).

La delibera che presentiamo per l’approvazione contiene un aggiornamento del triennale 2022 – 2024, aggiornamento che è necessario, è dovuto esclusivamente per motivazioni di natura tecnica e mi vado a spiegare. Nello scorso anno, il 26 novembre, alla seduta del Consiglio del 26 novembre è stato approvato questo stesso triennale 2022 – 2024. In questa occasione lo presentiamo integralmente, quindi senza nessuna modifica, salvo avere aggiunto una serie di interventi presenti in elenco annuale 2021 per i quali sono stati approvati i progetti (inc.) preliminare, quindi nuova fattibilità (inc.) economica o il definitivo per il quale però non è stata avviata la procedura per poi arrivare all’affidamento dei relativi (inc.). Per poter gestire in maniera corretta questi procedimenti a livello di bilancio e a livello di lavori pubblici è stato necessario riproporvi in questa sede. Quindi si tratta sostanzialmente della somma degli interventi già approvati sia del 2022 che nel 2021, interventi del 2021 per i quali le relative somme sono state mandate fondo, quindi sostanzialmente è un provvedimento che ripropone interventi già approvati e per i quali c’è già stata discussione in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Okay, grazie, Assessore Bracci. Ci sono interventi? *(Pausa di attesa)* Se non ci sono interventi, ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Si vota sulla delibera numero 5 al nuovo ordine del giorno che è: *“Modifica ed integrazione del D.U.P. 2022– 2024 in materia di programma triennale delle opere pubbliche 2022– 2024 ed elenco annuale dei lavori 2022”.*

Donati Daniele?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D’Orio Valerio.

CONSIGLIERE D’ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo? Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto? Biasci Roberto? “No”. Contrario o astenuto? Scrivi “Contrario”, fai il cartello “Contrario”, semmai. Ritorno.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Perfetto.

CONSIGLIERE BIASCI: Mi si sente? Contrario.

PRESIDENTE: “Contrario”. Marabotti Claudio?

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca? Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano e Niccolini Fabio sempre assenti. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: La delibera è approvata con 15 voti favorevoli e 6 voti contrari.
Torna agli scrutatori?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Confermo.

PRESIDENTE: Okay.

La delibera è approvata e va votata anche l'immediata eseguibilità.
Quindi votiamo l'immediata eseguibilità.
Donati Daniele.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto? ...

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, contrario. Mi si sente?

PRESIDENTE: Sì, benissimo.
Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Settino Contrario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 15 voti favorevoli e 6 contrari. Torna agli scrutatori?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Sì.

CONSIGLIERE BECHERINI: Sì.

PRESIDENTE: Sì.
Passiamo all'analisi delle delibere relative all'Assessore Ribechini Alessandra.

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO D'IMPOSTA 2022".

PRESIDENTE: Si inizia con la delibera numero 6: "Determinazione aliquote IMU anno d'imposta 2022".

Come avevamo detto, l'Assessore fa una presentazione di tutte le delibere a seguire, poi noi inizieremo gli interventi man mano che andremo a votare.

Quindi do la parola all'Assessore.

ASSESSORE RIBECHINI: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Condivido lo schermo perché ho preparato delle slide.

Andiamo a portare in approvazione con tale delibera il bilancio di previsione 2022 – 2024. La creazione di questo bilancio ci ha portato a compiere delle scelte che non sono andate a modificare quella che è la scelta di base e quella che è stata, ora ed è stata anche prima, la volontà politica di questa amministrazione e che l'ha caratterizzata negli anni. Come vedrete poi più avanti nelle slide, la volontà è quella di mantenere inalterati i servizi che vengono erogati dall'amministrazione e nello specifico quelli che sono i servizi erogati in ambito sociale e anche quelli che vanno ad aumentare i servizi erogati dalla Società della Salute. Il nostro bilancio è sempre stato caratterizzato da interventi mirati e progettati su quelle che sono le necessità delle fasce più deboli della popolazione, all'attenzione per le famiglie e per la scuola, quindi il mantenimento delle tariffe per i servizi a domanda individuale, per la Cultura, per la progettazione di interventi di manutenzione del territorio e questo anche attraverso una riprogrammazione generale anche del metodo di lavoro partendo proprio dalla riorganizzazione della macchina amministrativa.

Abbiamo puntato negli anni a costruire una maggiore equità sociale con una azione mirata sull'evasione fiscale che ha portato anche risorse importanti nell'ente e abbiamo cercato di ridurre quelle che sono le spese proprie dell'ente.

Partendo con le slide, qui abbiamo la prima slide dove si vede quello che è il quadro generale riassuntivo, allegato appunto negli allegati del bilancio di previsione, dove abbiamo tutte le entrate suddivise per i vari titoli e tutti gli anni di riferimento.

Abbiamo una tabella dimostrativa di quello che sarà il risultato di amministrazione presunto partendo da quello che è il risultato presunto al 31/12/2021, facendo riferimento al fondo pluriennale, alle varie entrate, alle uscite, incrementi e riduzioni in merito ai residui attivi e passivi, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, ovviamente alla data di redazione del bilancio di previsione 2022. Si fa poi riferimento a quella che è la composizione del risultato di amministrazione, perché dobbiamo tenere conto della parte accantonata, dove appunto abbiamo il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di perdite delle società partecipate, Fondo contenzioso e altri accantonamenti.

Accanto a questo abbiamo la parte vincolata e la parte destinata agli investimenti.

Quindi, ecco, questo è sostanzialmente un quadro da dove si verifica quello che sarà, teoricamente poi, ad oggi, in base ai dati che abbiamo in nostro possesso, l'utile e comunque l'avanzo di amministrazione che potrà essere poi utilizzato per i futuri interventi.

Gli obiettivi che l'ente ha e che ha già da tempo sono quelli di contenere la pressione

fiscale, mantenere le tariffe dei servizi a domanda individuale, effettuare, dove è possibile, dei risparmi e procedere con la lotta all'evasione, prevedere risorse aggiuntive per la scuola, welfare, lavoro, sport, cultura, turismo, tutela della popolazione, del territorio e sostegno alle imprese.

Per quello che riguarda le entrate tributarie che troviamo nel Titolo I andiamo a verificare.

Per quanto riguarda l'IMU sono mantenute le attuali aliquote, le agevolazioni e le esenzioni.

Le aliquote IMU che sono previste sono:

- Il 10,6 per mille che è l'aliquota ordinaria di base applicabile in via residuale a tutte le fattispecie per le quali non sono previste aliquote agevolate o diverse;
- L'aliquota del 6 per mille è quella che viene applicata per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'art. 1 della Legge del 2019 e le unità immobiliari ad esse equiparate limitatamente alle categorie catastali A1, A8 e A9;
- L'11,3 per mille per le abitazioni tenute a disposizione e le relative pertinenze;
- Il 9,5 per mille di fabbricati ad uso abitativo di cui alla categoria catastale A e le relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale;
- Il 10,60 per mille è previsto per una serie di fattispecie:
 - immobile ad uso abitativo e relative pertinenze dati in locazione con contratto regolarmente registrato per almeno 8 mesi nell'arco dell'anno;
 - le unità immobiliari e relative pertinenze possedute in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani nel residenti nel territorio dello Stato a condizione che non sia locata;
 - i fabbricati di quelle categorie catastali C1, C3, C4, C5; gli immobili di categoria catastale di cui il 7,60 per mille è attribuito allo Stato; i fabbricati di cui alla categoria catastale B e le aree edificabili;
- Il 4,60 per mille viene applicato ai terreni agricoli ad eccezione delle esenzioni previste dalla legge.

Abbiamo delle detrazioni che sono: quella prevista dall'art. 1 comma 749 della legge 16/2019 che prevede la detrazione di 200 euro per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo che rientra nelle categorie catastali A1, A8 e A9 con le relative pertinenze. Tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o da enti di edilizia residenziale pubblica.

L'articolo 1, comma 48, della Legge 178/2020 ha anche attribuito la possibilità per una sola unità immobiliare ad uso abitativo non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto da un soggetto non residente nel territorio dello Stato e titolare di pensione, di poter usufruire di una riduzione del 50 per cento.

Sono poi previste delle esenzioni IMU:

Per quello che riguarda il 2022 non è dovuta l'IMU per gli immobili previsti dall'art. 78, comma 1, del decreto legge 104 del 2020 e successive conversioni riguardanti immobili che rientrano nella categoria catastale D3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri, Sali per concerti e spettacoli a condizione che il proprietario sia anche gestore

dell'attività. Da gennaio 2022 sono considerati esenti IMU anche fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano dati in locazione.

L'amministrazione comunale ha deciso di esentare dal versamento IMU la fattispecie dei fabbricati rurali e per quanto riguarda invece gli esoneri che erano stati previsti per l'acconto del 2021 a favore del settore turistico non sono stati ricompresi dallo Stato anche per quello che riguarda l'esonero nel 2022.

Per quello che riguarda la TARI il costo totale del servizio per il Comune di Rosignano è di circa 9.073.000 euro di cui 8.500.000 sono i costi relativi a REA sulla base del PEF approvato lo scorso anno e tali costi devono essere interamente coperti dalla tariffa e dal recupero dell'evasione.

Per il 2022 il Piano Economico Finanziario e le relative tariffe TARI saranno oggetto di approvazione entro il termine del 31 marzo 2022.

Preme qui fare una piccola regressione perché per quello che riguarda la TARI noi ci basiamo sul costo del PEF che viene realizzato da REA. Ovviamente REA deve essere controllata e quello che appunto viene scritto nel PEF deve essere vidimato da parte di ATO. ATO è l'Autorità di Ambito che è stata istituita con legge regionale 69 del 2011, del dicembre 2011 la quale ha previsto l'istituzione dell'Autorità Idrica Toscana e dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Sulla base di questa legge regionale il territorio regionale è stato ridiviso in tre Ambiti territoriali che sono l'ATO Toscana Centro, l'ATO Toscana Costa e l'ATO Toscana Sud. Le funzionalità di questa Autorità di servizio sono quelle di programmare, organizzare e controllare l'attività della gestione del servizio. Per garantire che la gestione unitaria risponda a criteri di efficienza ed efficacia, il servizio di gestione integrata è stato affidato ad un unico soggetto gestore e i rapporti tra l'Autorità dei servizi e i soggetti gestori sono regolati da apposito contratto di servizio.

Quindi il PEF che viene realizzato da REA viene poi vidimato da ATO. Su questo si va anche a inserire il ruolo di ARERA, che è l'Autorità indipendente che si occupa non solo dei rifiuti ma anche dell'energia elettrica, che prevede le regole che devono essere seguite per la redazione del PEF, quindi quelli che sono i costi da inserire e tutto quanto comporti appunto la creazione del PEF.

Proprio con delibera che è stata approvata poco tempo fa, è stato previsto che da questo anno il PEF non sarà più annuale ma sarà di più anni e questo, diciamo, è una cosa favorevole anche per noi perché così quando andiamo ad approvare i vari bilanci preventivi possiamo tenere conto, in maniera più precisa, di quelli che sono i costi che REA dovrà sostenere e che quindi ci riversa e realizzare le relative tariffe.

Per quello che riguarda l'Irpef si realizza una riduzione della pressione fiscale generale a seguito della riduzione delle aliquote con rimodulazione dell'addizionale comunale per mantenere la progressività e l'esenzione per i redditi più bassi e quindi inferiori a 10.000 euro e passeremo da cinque fasce a quattro fasce proprio sulla base della modifica a livello nazionale della fiscalità.

Canone Unico Patrimoniale.

È stato istituito nel 2021 e la concessione ha inglobato al suo interno la tassa per

l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone delle concessioni per l'occupazione delle aree e degli spazi relativi al patrimonio indisponibile.

Con le delibere, poi, successive andremo ad approvare anche una modifica a tale regolamento che appunto era stato approvato lo scorso anno.

L'imposta di soggiorno.

Il periodo di applicazione è 1° maggio – 30 settembre 2022, così come lo scorso anno, e sono state mantenute le tariffe previste nel 2021.

Per quello che riguarda quindi il 2022 le entrate tributarie presunte ad oggi sono: per quello che riguarda l'IMU 13.899.000; la TARI 9.073.000 euro oltre il recupero evasione; l'addizionale comunale 2.810.000 euro; l'imposta di soggiorno 392.000 euro; Canone Unico Patrimoniale 715.000 euro.

Il recupero evasione, come vi dicevo prima, è una attività importante per il nostro territorio perché garantisce anche una equità fiscale dei cittadini. La previsione IMU per il 2022 è 2.400.000; la previsione TASI è di 250.000 euro; la previsione TARI è di 195.000 euro e per le aree edificabili abbiamo una previsione di 150.000 euro.

Per quello che riguarda le entrate extratributarie che vanno a costituire il Titolo III derivano dalla vendita di beni, entrate dalla vendita ed erogazione di servizi, proventi derivanti dalla gestione dei beni, proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle entrate a famiglie e imprese, interessi attivi e rimborsi.

Il totale delle entrate tributarie del 2022 è stato stimato in 28.211.000 euro e il totale delle entrate extratributarie è 18.482.000 euro.

Per quello che riguarda il servizio a domanda individuale le tariffe sono mantenute invariate e dallo schema si vede quelle che sono le coperture dei costi da parte dei cittadini. Si vede, quindi, appunto, che non c'è una copertura totale. Quello che manca, diciamo, tra la copertura dei cittadini e il totale viene erogato dal Comune.

Quello che il Comune vuole continuare a fare è quello di continuare la lotta all'evasione e elusione fiscale, le cui previsioni di entrata sono di 2 milioni di euro. È stata realizzata riorganizzazione dell'ente e nel periodo 2020 – 2021 e, con tutte le difficoltà connesse con la possibilità di fare concorsi, sono comunque state assunte 70 persone. Sostanzialmente si tratta di persone giovani che quindi vanno ad affiancarsi a personalità storiche del Comune e quindi questo ci permette anche di avere una maggiore collaborazione in quanto le persone storiche sono quelle che hanno cercato di... hanno una loro conoscenza del territorio e a queste vengono affiancate le nuove leve che praticamente portano anche le loro conoscenze, anche in materia tecnologica e quant'altro, e quindi abbiamo avuto già dei riscontri molto positivi.

Abbiamo poi un risparmio generale su quelle che sono le spese di utenze e le acquisizioni dei servizi.

Per quello che riguarda l'indebitamento il trend dell'indebitamento sarò questo, quindi nel 2022 avremo circa 5.420.000 euro di nuovi prestiti ipotizzati. Ovviamente queste sono previsioni, perché poi una volta che avremo individuato in maniera precisa quello che sarà l'avanzo di amministrazione procederemo a fare, come negli anni precedenti, e quindi cercheremo di utilizzare parte dell'avanzo per evitare di prendere dei nuovi mutui. Quindi per il 2022, come vi dicevo, sono previsti mutui per 5.420.000 euro rimanendo ampiamente al di sotto della soglia prevista dal TUEL.

Qui si vede, in questa tabella, quelle che sono le indicazioni del TUEL e a fronte anche dei cinque milioni di presunti mutui che saranno stipulati nel 2022, rimaniamo comunque al di sotto notevolmente del 10 per cento previsto dal TUEL in quanto ci attesteremo intorno all'1,06 per quello che riguarda il 2022.

Per quello invece che riguarda il mantenimento di maggiori servizi educativi abbiamo come costi sostanziali quelli che sono:

- Il servizio per la refezione scolastica e le attività ad esso collegate che pesa nel nostro bilancio per circa 2 milioni di euro, all'interno del quale abbiamo il Global Service, quindi la fornitura di tutti i pasti e dei servizi correlati per tutte le scuole primarie del territorio, compresi docenti e educatori presenti al momento del pasto;
- Il Progetto 0-6, quindi l'acquisto e la consegna di generi alimentari per le cucine comunali impegnate appunto nel Progetto, e l'attività di pulizia nei plessi dei servizi educativi comunali, il servizio di custodia e altre attività finalizzate all'esecuzione del servizio;
- Il servizio dei Nidi di infanzia, anche qui si riferisce a Nidi di infanzia comunali in merito a quelle che sono le normative previste sia dalla legge nazionale, sia dalle normative della Regione Toscana;
- Il progetto educativo ordinario per mantenere gli standard qualitativi e quantitativi;
- Il progetto per favorire l'integrazione e il sostegno a favore di gruppi o sezioni all'interno dei quali ci sono dei bambini diversamente abili di cui alla Legge 104;
- L'acquisto di libri di testo per le scuole primarie avviene ogni anno, quindi per le scuole primarie c'è l'erogazione gratuita dei libri di testo per gli alunni;
- Contributi alle scuole statali e paritarie private, è un contributo che viene erogato annualmente a parziale contributo di quelle che sono le spese sostenute dagli istituti per il TOF, per le uscite didattiche, le spese per l'acquisto di prodotti di igiene e altro materiale necessario per le strutture;
- Noleggio dei moduli abitativi per la realizzazione della scuola volano per il secondo anno;
- Mantenimento dei servizi welfare locale. Anche in questo caso abbiamo la quota di 1.324.000 euro che è la quota della Società della Salute che corrisponde a circa 44 euro a cittadino;
- 160.000 Euro per l'emergenza abitativa;
- 20.000 Euro per la destinazione canoni CASALP o a sostegno affitti Case Sociali;
- 26.000 Euro per i contributi alle utenze;
- 20.000 Euro per il finanziamento dei ticket sanitari dei soggetti svantaggiati.

Sono poi previste ulteriori somme che sono messe a disposizione sia per l'assistenza di

persone con disabilità nelle scuole, per 478.000 euro e 18.000 euro il trasporto di persone con disabilità per la scuola e per il lavoro, lo sportello sociale che viene finanziato con 24.000 euro e 54.000 euro che sono i contributi per le associazioni sociali.

Tutto questo va sostanzialmente ad integrare quelli che sono già appunto alcuni servizi erogati anche attraverso la Società della Salute ma che nel nostro territorio appunto sono previsti ulteriormente per favorire soggetti o anziani o con disabilità o comunque all'interno delle scuole.

Vengono poi mantenuti con ulteriori somme i servizi per la popolazione, il territorio, le imprese, cultura e turismo, quindi un maggiore sostegno alle imprese, maggiori risorse per la cultura e il turismo, potenziamento delle manutenzioni per le strade e il verde e un sostegno alla mobilità con le navette. Speriamo di poter realizzare a park sharing nel periodo estivo stante il fatto che lo scorso bando era andato deserto.

All'interno del nostro bilancio pesano in maniera particolare alcuni fondi:

- Abbiamo il Fondo credito di dubbia esigibilità che pesa per 3.934.000 euro la parte corrente e 22.000 euro per la parte capitale per l'anno 2022;
- il Fondo di riserva che è di 280.000 euro;
- il Fondo pluriennale vincolato che è di 9.771.000 euro per l'anno 2022 di cui 444.000 euro per la parte corrente e 9.326.000 per la parte capitale;
- il Fondo di solidarietà comunale che è di circa 5.000.000 di euro e anche quest'anno abbiamo avuto la possibilità di risparmiare 500.000 euro circa perché avremo, stante appunto a quanto previsto dalla legge di bilancio, un minore prelievo su quelli che sono i pagamenti dell'IMU che vanno poi a coprire il Fondo di solidarietà comunale, quindi abbiamo un leggero risparmio;
- il Fondo rischi per il contenzioso legale che per il 2022 è stabilito in 45.000 euro;
- il Fondo perdite società partecipate per 436 euro e quest'anno non è stato previsto nessun accantonamento;
- il Fondo garanzia debiti commerciali che al momento è zero perché entro il 28 di febbraio deve essere realizzata la verifica sui debiti effettivi al 31/12 e eventualmente saranno fatti degli accantonamenti.

Dai risultati che sono stati effettuati ad oggi non si rileva però la necessità di effettuare nessun tipo di accantonamento.

Questa è sostanzialmente l'illustrazione del bilancio di previsione.

Un'ultima cosa, un ringraziamento che volevo fare prima e poi lo faccio all'ultimo non solo al Sindaco ma anche ai miei colleghi della Giunta, perché comunque questo bilancio è stato costruito dagli uffici della Ragioneria insieme a me e il dirigente Guazzelli che ringrazio perché appunto sono stati anche loro molto puntuali, però è stato anche un percorso condiviso con tutta la Giunta. Quindi, ecco, le decisioni che sono state prese sono delle decisioni collegiali, quindi ringrazio anche loro per l'aiuto e per il sostegno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Ribechini.

Le slide, come abbiamo visto, hanno riguardato un po'... hanno preso in considerazione tutti gli aspetti delle delibere che noi andremo adesso a votare. Seguendo l'ordine del

giorno, la prima delibera era: “*Determinazione aliquote IMU per l’anno di imposta 2022*”.

In merito a questa parte, ci sono degli interventi?

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto, se non ci sono interventi? Allora, se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, andiamo a votare la delibera: “Approvazione aliquote e soglia di esenzione...”. Eccola qua.

“*Determinazione aliquote IMU anno di imposta 2022*”.

Daniele Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D’Orio Valerio.

CONSIGLIERE D’ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, Presidente. Mi si sente? Contrario.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Sono rientrato, non ho partecipato all'illustrazione per cui non voto questo.

PRESIDENTE: Okay. Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca sempre assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano e Niccolini Fabio sono sempre assenti. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Un secondo. Okay.

Marabotti Claudio la consideriamo assente, quindi? O vuole l'astenuto?

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Astenuto? Okay.

La delibera relativa alla “*determinazione aliquote IMU anno di imposta 2022*” è approvata con 15 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Confermo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì, anch'io.

PRESIDENTE: Bisogna votare anche l'immediata eseguibilità.
Immediata eseguibilità della delibera relativa a “*Determinazione aliquote IMU anno di imposta 2022*”.

Donati Daniele.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole, Presidente.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, Presidente.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 15 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. PERIODO D'IMPOSTA 2022".

PRESIDENTE: *"Approvazione aliquote e soglia di esenzione per l'addizionale comunale all'Irpef. Periodo di imposta 2022"*.

Ci sono interventi?

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, si passa alla votazione.

Delibera relativa a *"Aliquote e soglia di esenzione per l'addizionale comunale all'Irpef. Periodo di imposta 2022"*.

Daniele Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto? Torniamo dopo.
Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto c'è? Balzini Roberto non c'è. Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario..

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca non c'è. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Provo a richiamare Balzini Roberto. No.

La delibera è approvata con 14 voti favorevoli, 6 contrari. Torna? Sì, perché manca Balzini, torna.

Sono 20 perché manca Balzini.

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) per il triennio 2022 – 2024".

PRESIDENTE: Si passa all'approvazione dell'altra delibera: *"Approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022 – 2024"*.

Ci sono interventi in merito?

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, si passa alla votazione.

Donati Daniele?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, Presidente.

PRESIDENTE: Va bene. Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano e Niccolini Fabio assenti. Donatella Di Dio?

INTERVENTO: Sono arrivato.

PRESIDENTE: Eccolo, non l'avevo vista, abbia pazienza. Quindi Scarascia Stefano?

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Niccolini Fabio? È sempre assente. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Contraria.

La delibera: “*Approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022 – 2024*” risulta approvata con 15 voti favorevoli e, a questo punto, 7 contrari.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Confermo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì, anch’io.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: È rientrato Stefano Scarascia.

Mi sono dimenticata anche per la precedente l’immediata eseguibilità, quindi procediamo all’immediata eseguibilità di questa, così la chiudiamo, e l’immediata eseguibilità della precedente.

Votiamo l’immediata eseguibilità “*dell’approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022 – 2024*”.

Daniele Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, Presidente.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca sempre assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa. Becherini Elisa?

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 15 voti favorevoli e 7 contrari.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Confermo.

PRESIDENTE: Adesso dobbiamo fare l'immediata eseguibilità della precedente che l'avevo saltata.

Immediata eseguibilità *“dell'approvazione aliquote e soglia di esenzione per l'addizionale comunale all'Irpef. Periodo di imposta 2022”*.

Donati Daniele.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto? Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Valerio D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, Presidente.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: L'immediata eseguibilità è approvata con 14 voti favorevoli e 7 contrari.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Sì, confermo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì.

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024 E RELATIVI ALLEGATI".

PRESIDENTE: *"Approvazione del bilancio di previsione 2022 - 2024 e relativi allegati"*.

Ci sono interventi?

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

SINDACO DONATI: Scusi, Presidente, vorrei fare un intervento sul bilancio.

PRESIDENTE: Certo. La parola al Sindaco.

SINDACO DONATI: Grazie, scusate, mi ero un attimo distratto.

Credo che noi oggi con quest'approvazione di questo bilancio raggiungiamo degli obiettivi importanti, non tanto per il bilancio, ma anche per questo, ma soprattutto anche per i tempi con cui andiamo ad approvare appunto questo documento importante che è quello che consente di uscire dalla gestione provvisoria - siamo da 18 giorni in gestione provvisoria perché naturalmente senza bilancio il Comune è in esercizio provvisorio - però è chiaro che noi partiamo dal fatto che la legge di bilancio a livello nazionale è stata approvata il 31/12, quindi, voglio dire, sono proprio i tempi tecnici di predisposizione, presentazione, verifica da parte dell'organo di revisione e i tempi ovviamente di consegna di questo documento ai Consiglieri e la presentazione in Commissione.

Quindi diciamo che il lavoro che è stato fatto, e qui anch'io ovviamente ringrazio l'Assessore Ribechini per il lavoro anche importante che ha fatto, ringrazio i dirigenti e tutto l'ufficio del Settore Risorse, ringrazio la Maggioranza, ringrazio anche la Giunta che insieme hanno messo insieme un bilancio che è un bilancio tempestivo con la consapevolezza che forse non sarà il bilancio definitivo, anche perché noi abbiamo predisposto questo bilancio sulla base di quelli che sono gli atti e le entrate, le uscite che noi conosciamo. Abbiamo ancora l'incertezza legata al discorso del Covid che pur in misura diversa e con impatti diversi però avrà sicuramente un po' di impatti nel corso del 2022, poi vediamo se anche qui saranno previste risorse aggiuntive da parte del Governo, dello Stato per poter in qualche modo anche far fronte alle maggiori necessità.

Detto questo, è chiaro che approvare un bilancio in maniera così tempestiva garantisce all'amministrazione di entrare in maniera piena all'interno di quella che è poi una gestione ordinaria, di poter promuovere e prevedere anche quelli che sono gli interventi sul territorio. Noi siamo un Comune turistico, questo ce lo diciamo spesso, non c'è bisogno di dircelo, abbiamo necessità anche di programmare i lavori, programmare degli interventi di manutenzione del territorio, delle spiagge, di quella che è anche la predisposizione dell'accoglienza turistica e di programmare anche quelli che sono gli eventi che, al di là di quello che potrà essere l'impatto Covid, sono sicuramente importanti anche per il nostro territorio. Avere un bilancio approvato in maniera definitiva il 18 gennaio è sicuramente un obiettivo importante.

Avremmo voluto approvarlo entro il 31/12, ma in assenza appunto di legge di bilancio a livello nazionale, era comunque, anche se c'erano anticipazioni, anche se c'era un percorso parlamentare che era conosciuto, però poteva essere sicuramente un azzardo. Diciotto gennaio credo che sia un tempo assolutamente in linea con il fatto di avere un

bilancio certo per quanto riguarda l'aderenza alla legge di bilancio nazionale, soprattutto per quanto riguarda anche la capacità di poter appunto dare operatività alla macchina amministrativa.

È ovvio che appunto legato al Covid ci potranno essere, come normalmente ci sono a livello fisiologico, delle variazioni di bilancio nel corso di tutto l'anno, ma poi a maggior ragione se ci sono risorse Covid.

Sottolineo alcuni elementi che sono importanti in questo bilancio, intanto quello di aver mantenuto una solidarietà, cioè il nostro è un Comune che tradizionalmente mantiene risorse importanti per quella che è la solidarietà nei confronti dei soggetti deboli e in questo bilancio ci sono le spese che in aggiunta a quelle che normalmente sono spese minime, e mi riferisco in particolar modo per quanto riguarda i Servizi Sociali, ai 44 euro pro capite per ogni persona che venga (inc.) alla Società della Salute a cui vengono delegati la maggior parte dei Servizi Sociali, però ci sono tutta una serie di interventi di supporto e di sostegno alla popolazione e alle fasce deboli, stato di bisogno o comunque persone che hanno necessità di essere supportati e che, appunto, trovano in questo bilancio, così come negli altri bilanci, una conferma, sicuramente una conferma importante dà anche il senso di una solidarietà.

L'altro aspetto è la visione verso il futuro, il guardare verso il futuro, la Cultura, sulla scuola, su quelli che sono gli interventi che noi riteniamo importanti per dare una prospettiva avanzata a quella che è la nostra comunità. Il Covid – lo diciamo sempre e credo che sia importante sottolinearlo – ha (inc.) anche quelli che sono i rapporti sociali, quelli che sono anche quelli della capacità anche di fare comunità. Ecco, credo che con questo bilancio noi possiamo garantire, perlomeno per quanto riguarda il nostro intervento e quello che possiamo fare come amministrazione comunale, possiamo garantire una forma di sguardo verso il futuro, verso la scuola, verso le famiglie. Abbiamo visto anche il mantenimento di quelle che sono le spese e anche le coperture che chiediamo alle famiglie per i servizi essenziali. Tra l'altro ricordo che lo scorso anno non soltanto abbiamo previsto risorse e abbiamo previsto anche coperture in linea con quelle attuali, quindi parziali, estremamente parziali delle spese per quanto riguarda le famiglie, ma abbiamo poi ulteriormente destinato fondi legati al Covid che hanno poi azzerato tutta una serie di costi. Quindi in questo senso credo che noi manteniamo ancora questa attenzione e questa visione verso una comunità che deve essere una comunità che in qualche modo guarda al futuro.

L'altro aspetto è il lavoro.

Come amministrazione – l'ha detto l'Assessore Ribechini – abbiamo assunto, nel corso del 2021 e in parte 2020, ma soprattutto 2021, risorse nuove, ragazzi, persone a cui è stata data anche l'opportunità di lavorare all'interno dell'amministrazione anche per coprire quelli che sono stati gli esodi, che sono state le mobilità, che sono stati i pensionamenti, però abbiamo dato, nonostante tutto, la possibilità di organizzare concorsi e di far lavorare tante tante persone. Questo credo sia anche una iniezione positiva nell'amministrazione, quindi anche con l'iniezione di forze nuove, di forze più motivate, e forze anche con competenze aggiornate rispetto a quelle storiche che poi progressivamente possono raccogliere da quelle che sono le figure storiche che lavorano nel nostro Comune, poter accogliere quell'esperienza che possa essere in qualche modo utile per far crescere la nostra comunità.

Questo è importante per vari motivi. Intanto appunto perché c'è un impatto importante

sulla qualità e sul lavoro del nostro territorio, ma soprattutto perché grazie a loro possiamo anche mettere in campo quelli che saranno poi anche i nuovi progetti. Io penso al PNRR, ma non c'è solo il PNRR, c'è il POR, c'è il Fondo Sviluppo Europeo, ci sono delle risorse regionali, c'è tutta una serie anche di finanziamenti su cui noi possiamo andare a fare una progettualità che possa consentire di mettere in campo risorse disponibili sul nostro territorio raccogliendo anche da risorse esterne che vengono appunto da tutte queste misure.

Noi abbiamo ipotizzato 5.420.000 di nuovi mutui legati a tutto quello che è il piano degli investimenti, ma credo che il lavoro che sarà importante da fare è quello di poter far sì che questi 5.420.000 vengano non soltanto in parte coperti da quello che può essere anche un avanzo – poi vediamo quanto sarà l'avanzo e sicuramente nel tempo sarà sempre meno – ma soprattutto da risorse che non riusciamo ad intercettare da varie misure.

È chiaro che approvare il bilancio oggi vuol dire anche dare questa opportunità, nel senso che possiamo sviluppare tutto il discorso della progettazione, progettazioni sia preliminari sia quelli che sono tutti gli aspetti legati alla progettazione di nuovi interventi sul territorio che possono essere poi candidati man mano che si apre un dibattito. Qualcosa si è aperto, molto si dovrà aprire in termini di bandi e di possibilità di finanziamento e non solo direttamente come Comune, ma anche indirettamente attraverso tutti quelli che sono gli enti cui il Comune partecipa. Penso alle nostre partecipate, penso anche a quella che è la Società della Salute e (*N.d.t., pronuncia non chiara: ASA*), su cui già ci siamo mossi per recuperare anche risorse aggiuntive da destinare sul territorio e quindi, ecco, approvare un bilancio in termini così veloci e in termini così anche di rispetto di tutti questi principi, credo che sia una opportunità per il nostro territorio.

Chiudo rispetto a quello che è l'aspetto (*inc.*). Da una parte c'è tutto quello che è legato alle misure, agli interventi, alla solidarietà, al sostegno delle fasce più deboli e dall'altro c'è la lotta all'evasione. Noi siamo impegnati da tempo nella lotta all'evasione per un discorso di equità nei confronti dei cittadini che pagano le tasse, dei cittadini che rispettano le norme, dei cittadini che sono responsabilizzati per quanto riguarda il contribuire alla propria comunità. Ecco, la lotta all'evasione è un modo non soltanto per poter recuperare risorse, ma è un modo soprattutto per poter dare un segnale di equità a chi poi si comporta in maniera adeguata. Qui non faccio ovviamente distinzioni tra i lavoratori, imprese, credo che in tutti i settori ci siano persone oneste e persone meno oneste o persone più disattente, quindi su questo credo che un intervento sia necessario per dare un segnale importante.

Ecco, io credo che questi siano gli elementi fondamentali di questo bilancio che appunto è un bilancio che ci consente di mettere in campo tutte queste cose, mettere in campo misure per la tutela del territorio. In questi mesi stiamo esaurendo anche quelli che erano gli interventi legati ai bilanci precedenti, come vi ho anche ricordato per quanto riguarda l'aggiornamento di quello che è il programma triennale delle opere pubbliche in cui diamo anche esecutività a impegni precedenti che, con tutte le problematiche che ci sono state, hanno avuto necessità di essere (*inc.*), ma soprattutto mettiamo in campo altre risorse che possano consentire di sviluppare ulteriormente la qualità della vita e la qualità del nostro (*inc., audio insufficiente*).

Io credo che su questo ci sia... insomma, sono elementi di riflessione e una caratterizzazione di un bilancio che è un bilancio che va in questa direzione. In questo senso sono soddisfatto che si arrivi in tempi così brevi a poter approvare un documento

che è un documento fondamentale per i (inc., audio insufficiente).

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE CECCONI: Presidente?

PRESIDENTE: Sì?

CONSIGLIERE CECCONI: Posso?

PRESIDENTE: Sì.

CONSIGLIERE CECCONI: Credo che, collegandomi a quanto diceva il Sindaco, volevo sottolineare l'aspetto anche non solo della solidarietà di questo Bilancio ma anche della solidità di questo bilancio. Questo è un Comune che si caratterizza negli ultimi 70 anni, cioè da quando la Sinistra governa, per un bilancio estremamente solido e estremamente serio, non ci sono mai stati problemi di conti economici sul bilancio e credo non ce ne saranno mai in futuro, o almeno questo è l'auspicio, la determinazione con la quale si va a fare poi questo bilancio. È un bilancio solido e quindi dà una certezza ai cittadini. In un momento di grande incertezza generale questo bilancio ha una sua solidità e ha una sua certezza. Tutte le spese che vengono fatte sono coperte dai conti economici in maniera corretta e questo nel mondo in cui viviamo forse è un aspetto anche da sottolineare, perché non è scontato in altri Comuni del nostro Paese Italia. Credo che questo bilancio, e lo voglio sottolineare, vada anche nel solco, continui nel solco di quella progettualità che è stata ipotizzata all'insediamento del Sindaco e di questa Giunta, cioè a una progettualità... Chiedo al Presidente di spegnere per cortesia il microfono, Sermattei, sennò si sente... Grazie.

In una progettualità che ha visto le manutenzioni del territorio come l'aspetto fondamentale, principale.

Oggi si continua con cifre importanti per l'asfaltatura delle strade comunali, per la realizzazione, per la manutenzione dei marciapiedi, per la potatura degli alberi. Noi siamo un Comune che, rispetto a tanti altri, si distingue anche per la presenza del verde. Il verde ovviamente, rispetto magari a chi non è soddisfatto se viene tagliato un albero, ma il verde, gli alberi hanno una sua vita, nascono e poi hanno la sua forme e quindi devono essere curati, devono essere mantenuti e se qualche albero viene tagliato ovviamente deve essere cura di ripiantarne uno nuovo.

Le esperienze anche dei mesi passati hanno insegnato a tutti che la cura nei confronti del verde, soprattutto degli alberi a alto fusto deve essere molto attenta. È in questo senso che è stato assunto un agronomo, mi sembra che girando per il territorio, anche se io è qualche giorno che non lo giro perché sono costretto in casa dal Covid, anche se ora sono ritornato negativo, però mi sembra di vedere che ci sono spaccati lavori in questo senso. Anche questo è un aspetto che io credo dia certezza e dia sicurezza nel nostro territorio, onde evitare che possano accadere eventi anche meteorologici pesanti che possono essere a rischio anche l'incolumità dei cittadini. Quindi un bilancio solido che va in quella

direzione, nella manutenzione delle scuole, nella manutenzione degli uffici comunali. Vorrei ricordare che nel passato, anche se per qualcuno forse può essere antipatico, però nel passato le amministrazioni precedenti sono state limitate. Ovviamente il patto di stabilità non poteva permettere di spendere ciò che un Sindaco voleva, e questo... anche oggi io lo vado ripetendo spesso e volentieri che secondo me il Sindaco è troppo legato da leggi, norme e impedimenti, accessi a determinati finanziamenti e canalizzati già verso determinati settori e quindi non ha molto mano libera in questo senso, e invece credo che un Sindaco per essere (inc.) nel suo operato dovrebbe avere, a mio avviso, più mano libera come spendere i soldi. Vorrei anche sottolineare che in questi tre anni – perché questo mi sembra sia il terzo bilancio, nel 2019 ci siamo insediati, siamo nel 2022 – credo che dei passi in avanti sotto questo profilo sono stati fatti in un momento di grande difficoltà perché il Covid, che ci piaccia o no, e non dobbiamo dimenticarcelo, ha impedito poi di effettuare determinati interventi, ha impedito e ha ritardato le assunzioni che ne ha ritardato gli interventi dell'amministrazione comunale per un lungo periodo di tempo. Nonostante questo la determinazione, la volontà nel voler arrivare a perseguire un obiettivo è continuata e continuerà. Voglio anche sottolineare un altro aspetto che come diceva il Sindaco è quello del lavoro, che non è solo legato alle assunzioni ma anche al lavoro e quindi alle risorse che una Pubblica Amministrazione riesce a mettere in campo in un territorio e che quindi consente alle imprese di trovare occasioni di lavoro.

Il Comune di Rosignano si è sempre distinto in questo perché ha avuto in passato risorse consistenti, lo ha sempre fatto e credo anche questo sia un elemento che aiuta. Non può l'economia di un territorio mantenersi viva, mantenersi in piedi in un momento come questo che, come ripeto, è di grande difficoltà dal punto di vista economico che la pandemia... Quindi volevo sottolineare la bontà di questo bilancio a cui abbiamo concorso tutti quanti, ovviamente in primo luogo il Sindaco e la Giunta che (inc.), risorse del Comune di Rosignano che volevo anch'io unirmi nel ringraziamento sapendo che noi continueremo su questa strada con grande determinazione. È chiaro, e qui faccio anch'io una sorta di dichiarazione di voto, il nostro voto sarà ovviamente favorevole, decisamente favorevole perché convintamente siamo d'accordo e siamo convinti della bontà di questo bilancio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Daniele Ceccoli.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE SCARASCIA: Vorrei intervenire io, Presidente.

PRESIDENTE: Sì, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, Presidente. Grazie al Sindaco per l'illustrazione che ci ha fatto e grazie anche al Consigliere, al Capogruppo del PD per l'ulteriore illustrazione. Ovviamente Fratelli d'Italia voterà contro, ma non è un punto preso. Il riconoscere che alcune cose sono state fatte non ci impedisce di dare un giudizio... e, che sono state fatte migliorando la situazione precedente, questo io ne do atto al Sindaco e a questa Giunta, ma il 6 politico è lontanissimo dal nostro punto di vista, diciamo che siamo passati da 3 a 4/4 e mezzo. Questo bilancio è un bilancio corretto, l'ho già detto anche in passato, tecnicamente corretto, ma risente, ovviamente, di quelle che sono le

scelte politiche, e giustamente anche, del partito, dei gruppi che hanno vinto le elezioni. Rivendica una solidarietà che in realtà è un modo talvolta discutibile di distribuire denari a pioggia un po' a tutti, con la scusa della solidarietà e con la scusa del volontariato e con la scusa del... si distribuiscono soldi a pioggia perché in realtà si controlla il consenso.

Sento spesso dietro che qui non si lascia indietro nessuno, sì, ma siamo parecchio indietro come graduatoria, però. Forse non sarà lasciato indietro nessuno, ma siamo tra gli ultimi in classifica. È un bilancio che mira alla sopravvivenza e al controllo del consenso. Questa è una terra che dovrebbe far sognare. Noi dovremmo avere come punti di riferimento le grandi, più importanti località turistiche del Mediterraneo. In realtà questo è un bilancio, come dire, compreso tra una realtà industriale catastrofica e nefasta che ha distrutto questo territorio, per un accordo politico tra il Partito Comunista degli anni '50 e '60 e il capitalismo internazionale rappresentato dalla Solvay, e questo da una parte, mentre da una parte è compreso da un'altra realtà pseudo – industriale, la macchinetta dei soldi di Scapigliato e ci si vanta, poi, di quattro, cinque assunzioni. Il problema è che qui noi dovremmo fare concorrenza a Montecarlo, a Portofino, a Taormina.

Questo bilancio non offre nessuna prospettiva ai nostri figli, i nostri figli, i nostri ragazzi andando avanti di questo passo nella migliore delle ipotesi potranno pensare di fare i lavapiatti nelle pizzerie cinesi. Questo è quanto stiamo offrendo in prospettiva, purtroppo. Fosse solo Rosignano sarebbe facilissimo risolvere il problema, il problema è che molto diffuso, non è solo Rosignano. Quindi bocciatura completa del bilancio perché è un bilancio privo di scatto, è un bilancio che certifica una situazione, è un bilancio di gestione del consenso locale, corretto da un punto di vista formale ma politicamente totalmente inaccettabile e quindi noi voteremo sicuramente contro, anzi io voterò contro perché sono solo come Fratelli d'Italia oggi. Grazie signor Sindaco, grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

Se non ci sono altri interventi...

CONSIGLIERE CAREDDA: Volevo intervenire io. Caredda.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE CAREDDA: Grazie, Presidente.

Io, contrariamente a quello che ha sostenuto il Consigliere Scarascia, che non mi ritrovo nelle parole e nelle affermazioni appunto fatte, non ritengo che la nostra amministrazione e il nostro bilancio rifletta una predisposizione di attività o comunque di servizi volti alla distribuzione a pioggia di soldi. No, è un bilancio che invece riflette la programmazione di tutta una serie di attività e di servizi soprattutto diretti alle fasce più deboli e svantaggiate che sono pensati, che sono studiati e che sono il risultato appunto, come già è stato sottolineato, di un lavoro solido di gruppo da parte degli uffici e dell'amministrazione. È un bilancio che secondo me è, come ha detto il Sindaco, di previsione che potrà avere, subire dei cambiamenti per la situazione anche che ci troviamo a vivere che ci ha dimostrato che siamo vicini al cambiamento giorno per giorno, e l'incertezza ci accompagna, però lo ritengo, invece, un bilancio che vada appoggiato e che vada sostenuto anche perché, come è stato sottolineato anche dal

Consigliere Scarascia, dei piccoli miglioramenti li ha riconosciuti, ci sono stati, quindi sono stati visti anche da parte dall'Opposizione.

Sul lontani, dal suo punto di vista, ancora a raggiungere il 6 politico ma secondo me ci sono tutti i presupposti e le condizioni, invece, per arrivare a un qualcosa di positivo. L'attenzione appunto alle fasce più deboli, alle persone più svantaggiate, alla scuola, alla cultura e anche al turismo per quello che appunto sono le attività previste, secondo me sono positive. Questa positività invece va esaltata, va sostenuta e da parte nostra non ci potrà che essere un voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Caredda. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Sì, prima si è prenotato... Contemporaneamente si sono prenotati Marabotti e Di Dio. Vado in ordine di come li visualizzo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie. Un intervento per dichiarazione di voto molto breve. È stata fatta una particolare attenzione a mettere in luce gli aspetti che riguardano gli aspetti di bilancio rivolti alla solidarietà che, devo dire la verità, questo Comune non ha mai avuto dei brutti voti, tanto per continuare con la metafora che è stata iniziata da Scarascia e poi proseguita da Caredda, in questo campo, però, io devo dire la verità, se ci fosse anche una insufficienza in questo punto allora sarebbe un grosso problema, devo dire. Quando uno pensa alla solidarietà fa il suo lavoro, cioè non è che deve essere premiato con delle onorificenze altissime, fa quello che deve fare, cioè pensare ai più deboli. Ci sono degli aspetti anche in ombra. Abbiamo avuto recentemente la notizia che un'importante associazione è rimasta senza sede, occupava un edificio di proprietà comunale, l'edificio di proprietà comunale è in via di ristrutturazione e questa Associazione, che erogava dei servizi importantissimi, è rimasta senza sede, e questo ha il suo peso. È vero che non stiamo parlando di questo e stiamo parlando di un bilancio, però che l'A.I.M.A. sia senza sede è una cosa che deve essere messa in luce quando tutti si mettono, si autopongono sul petto la medaglia di come siamo bravi a sostenere i più deboli.

Per il resto è chiaro, in una manovra di bilancio ci sono cose che sono positive, cose che sono negative, è difficile emettere, esprimere un parere complessivo semplicemente con un sì o con un no, è chiaro. Il nostro voto sarà contrario, anche se ci sono delle cose che sono apprezzabili e che è inutile stare a fare degli elenchi, però il voto negativo dipende dal fatto che chiunque vive questo territorio vede che ci sono delle enormi criticità, enormi criticità e che non bisogna guardare ovviamente solo alla solidarietà, ma bisogna guardare anche all'urbanistica, alla manutenzione dei manufatti pubblici come il turismo. Insomma, ho sentito nominare il turismo, se vogliamo metterci il fiore all'occhiello anche per il turismo allora io credo che si viva in una realtà parallela. Ribadisco il voto negativo del nostro gruppo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente.

Brevissimo intervento per rilevare effettivamente un tentativo, diciamo, timido di cambiamento di prospettiva in questo bilancio previsionale, effettivamente dei piccoli cambiamenti rispetto a quelli che erano nei bilanci precedenti che hanno sempre visto un

aumento delle tasse, una spesa corrente invariata e una mancanza di spese in conto capitale. La variante ultima, quindi quella delle spese in conto capitale, effettivamente è stata presa in diversa considerazione in questo bilancio di previsione così come una leggera riduzione della spesa corrente che, come ho sempre rilevato, è sempre stata esosa. A fronte di una possibile riduzione degli sprechi, la nostra amministrazione ha sempre preferito invece una riduzione della spesa corrente. Effettivamente si rileva un aumento, un incremento in conto capitale, quindi, in buona sostanza, degli investimenti. Sono rimasta però perplessa dalle parole del Sindaco a proposito di questi investimenti in una percentuale consistente, 5.420.000 euro. Parla però, anche qui, di realizzarli attraverso risorse che riusciremo ad intercettare, quindi è vero che si tratta di un bilancio di previsione che può essere modificato in corsa, ma puntare appunto a risorse che riusciremo ad intercettare mi fa rilevare ancora una volta una mancanza di quelle che possono essere delle progettualità. Mi sarebbe piaciuto sapere questi investimenti in concreto in che cosa vadano ad essere realizzati, se si troveranno le risorse. Quanto ancora una volta a sottolineare l'investimento invece nella solidarietà, e chi mi ha preceduto parlava di soggetti più deboli, soggetti che hanno maggiori necessità verso i quali questa amministrazione sarà sempre presente così come in passato, io faccio invece una riflessione su un dato concreto, quello appunto dell'aiuto ai soggetti più deboli, ai soggetti che maggiormente avrebbero bisogno di attenzione e per questo di investimenti. Durante questo ultimo anno la pandemia ha colpito effettivamente i soggetti più deboli, abbiamo sempre rilevato la sofferenza dei nostri ragazzi, dei nostri bambini, le difficoltà per tutto quello che gli è crollato addosso, a partire dal mondo della scuola, dalla socialità, dagli incontri. Ricordo bene di una mozione presentata dall'alto dallo stesso Partito Democratico in cui avrebbe previsto un investimento minimo che era quello di una risorsa per poter fiancheggiare questi ragazzi con dei soggetti specializzati (psicologi e altri) al loro rientro all'anno scolastico 2021.

Io ho fatto un'interpellanza che è stata definita invece come interrogazione, per cui ho avuto risposta scritta, dicendo a che punto era la realizzazione di questa mozione che era stata approvata prevedendone anche l'urgenza, l'immediatezza.

Bene, la risposta è stata che nulla è stato fatto perché con il Covid non è possibile entrare nelle scuole. Questo è un chiudere la porta in faccia a quello stesso impegno che questa amministrazione, così solidale con soggetti più deboli, ci prospetta, nonostante (inc.) del Consigliere Cecconi, Capogruppo, anche per il prossimo bilancio. Quindi, guardando indietro, vedo che questa è poi in concreto la risposta di questa amministrazione e spiace veramente che di fronte a questa mozione, ripeto, che era stata presentata dallo stesso PD, questa non sia poi l'effetto della credibilità dei fatti in concreto.

Quindi fiducia molto molto limitata che questo sia effettivamente un cambio di prospettiva, il mio voto sarà negativo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Dio.

Ha richiesto l'intervento per dichiarazione di voto Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Non sto a ripetere diverse valutazioni che hanno fatto i Consiglieri che mi hanno preceduto, aggiungo brevemente due aspetti.

Il primo. Dispiace sentire che sostanzialmente questa amministrazione ha fatto di tutto

per ottenere il massimo delle potenzialità per quanto riguarda le risorse che erano a disposizione. Faccio un esempio. Per esempio il Comune di Rosignano è rimasto fuori dal pacchetto Toscana che prevedeva la possibilità di avere delle risorse per costruire delle palestre o ammodernare delle palestre, quindi da questo punto di vista ci sarebbe ancora molto da lavorare perché effettivamente le risorse ci sono disponibili a cui attingere, a cui chiaramente fare ricorso, ovviamente presentando dei progetti adeguati.

L'altro aspetto, anche se chiaramente ne abbiamo discusso in Commissione, è il discorso della TARI. Anche quello è un punto che resta con un certa incognita perché dobbiamo aspettare il Piano Economico Finanziario di REA per sapere quanto effettivamente i cittadini pagheranno. Quindi questo è un altro elemento assolutamente negativo: che in questo bilancio viene stabilita una cifra che avrà un costo definito, però in realtà non è sicuro, quindi questo è un altro aspetto negativo.

Sul discorso, poi, del sostegno sul sociale, è chiaro che una amministrazione comunale "deve", non che "fa" ma "deve" chiaramente intervenire perché... (inc., audio disturbato) attività che chiaramente ha delle necessità e che chiaramente il Covid ha messo ulteriormente in difficoltà, è evidente che deve intervenire. Quindi da questo punto di vista anche è stato fatto quello che si poteva, diceva il Sindaco, fare, ma in realtà si poteva fare sicuramente di più, quindi il nostro voto sarà negativo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione della delibera.

"Approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati".

Daniele Donati?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta. Torretti Roberta?
Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta? Non sente. Torretti Roberta? Va be'. Torretti? Va be',
vado avanti e poi ritorno quando ti si sblocca la linea.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti, favorevole, si è sentito.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole, favorevole.

PRESIDENTE: Okay.

CONSIGLIERE TORRETTI: È che lei non mi sente.

PRESIDENTE: Ora ti si sente.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole. Presidente, mi sente?

PRESIDENTE: “ Favorevole”, sì.

CONSIGLIERE BIASCI: Scusate, io sono Biasci. Sono contrario.

PRESIDENTE: Sì, Roberto, avevo ripreso la votazione con la Torretti. Biasci Roberto, contrario.

CONSIGLIERE BIASCI: Scusate, sì, sì.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca, assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Niccolini Fabio ancora assente. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: La delibera: “*Approvazione del bilancio di previsione 2022– 2024 e relativi allegati*” è approvata con 15 voti favorevoli e 7 contrari.
Agli scrutatori torna?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Confermo.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì.

PRESIDENTE: C'è da votare anche l'immediata eseguibilità, quindi partiamo subito.
Daniele Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Daniele Cecconi.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta? Ha problemi di linea, ripasso dopo.
Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, Presidente, contrario, voto contrario.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca, assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Niccolini Fabio, assente. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Torretti Roberta?

CONSIGLIERA TORRETTI: Ci sono, Presidente.

PRESIDENTE: È l'immediata eseguibilità.

CONSIGLIERA TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Okay.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 15 voti favorevoli e 7 contrari.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Confermo.

PRESIDENTE: Okay.

PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE AREE MERCATALI".

PRESIDENTE: Passiamo alla "Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale e del canone aree mercatali".
Ci sono interventi su questa delibera?

ASSESSORE RIBECHINI: Presidente, questa la devo illustrare. Era extra bilancio.

PRESIDENTE: Benissimo, la parola all'Assessore.

ASSESSORE RIBECHINI: Praticamente con questa delibera chiediamo al Consiglio Comunale di apportare delle piccole modifiche, soprattutto modifiche di tipo tecnico, a quello che era il regolamento per le aree mercatali e del canone unico che è entrato in vigore lo scorso anno. Praticamente, trattandosi di un regolamento nuovo, c'erano delle fattispecie che non erano state disciplinate e sono intervenuti sia IFEL, sia ANUTEL per fare delle prime precisazioni. In sostanza sono state introdotte, come avevamo già espresso e spiegato all'interno della Commissione, è stato introdotto quello che era l'occupazione per le aree private su pubblico passaggio. Abbiamo previsto in maniera specifica la possibilità di presentare l'istanza di occupazione del suolo pubblico nel termine di 30 giorni e anche in via telematica. È stata prevista una diversa pubblicità nei casi in cui mancavano delle situazioni operative per l'applicazione dell'imposta, ad esempio nel caso di pubblicità su veicoli o pubblicità per la fonica o l'utilizzo di striscioni o di aeromobili, che erano situazioni che sostanzialmente sono più scarse come utilizzo; l'eliminazione dei coefficienti moltiplicatori che erano stati inseriti nel Regolamento originario ma che, anche come da pronunce che ci sono state, creavano più che altro difficoltà rispetto invece poi al calcolo effettivo. Sono state riportate le esenzioni in un elenco suddiviso per le varie casistiche di modo che è un elenco più dettagliato e dove i singoli soggetti possono andare a verificare quali esenzioni si siano realizzate, e poi la possibilità di mettere delle maggiorazioni per delle misure molto grandi o extra che prima era stato inserito ma non era stato poi specificato. Quindi sostanzialmente si tratta di queste modifiche di tipo tecnico. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore.

Ci sono interventi?

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, passiamo alla votazione della delibera: "*Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale e del canone aree mercatali*".

Donati Daniele?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto.
Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca, assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Niccolini Fabio, assente. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Biasci ha ristabilito la linea. Contrario, Presidente.

PRESIDENTE: Va bene.
Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 15 voti favorevoli e 7 contrari.
Passiamo alla delibera successiva: "Piano attuativo...".

INTERVENTO: Scusi, Presidente, ma abbiamo votato la delibera anche? Mi sembra che non l'abbiamo votata. Abbiamo votato solo, secondo le sue indicazioni, l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE: Ah, va bene, okay.

INTERVENTO: A meno che non abbia capito male io.

PRESIDENTE: Aspetti.

INTERVENTO: Mi scuso.

PRESIDENTE: Sì, okay.

Se ho fatto l'immediata eseguibilità allora votiamo *“l'approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale e del canone aree mercatali”*.

Sì, manca una votazione.

Daniele Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.
Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto? Marabotti Claudio?

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina? Santinelli Cristina? Settino Mario?

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Torretti Roberta? (*N.d.T.: Nessuna risposta*). Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, Presidente, contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristiana?

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria. Mi sentite?

PRESIDENTE: Sì, ora sì. Santinelli Cristiana, contraria.
Chiamo per l'ultima volta Torretti Roberta. (*N.d.T.: Nessuna risposta*).
La delibera è approvata con 14 voti favorevoli e 7 contrari.

L'immediata eseguibilità è già stata votata, quindi passiamo alla delibera successiva.

PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "PIANO ATTUATIVO SCHEDA NORMA COMPARTO 3 – 2U IN ROSIGNANO SOLVAY. PROPONENTI: UNICOOP TIRRENO S.C. E GELATI GIOVANNA. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 L.R.T. 65/2014".

PRESIDENTE: *"Piano attuativo scheda norma comparto 3-2 U in Rosignano Solvay. Proponenti: Unicoop Tirreno e Gelati Giovanni. Adozione ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale Toscana 65/2014".*

CONSIGLIERE MARABOTTI: Posso, Presidente? Volevo fare una richiesta.

PRESIDENTE: Sì.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Ho già presentato questa richiesta ieri in Conferenza dei Capigruppo, la richiesta è quella. In assenza di motivazioni che rendano la delibera da approvare con estrema urgenza, volevamo chiedere, e tra l'altro abbiamo ottenuto anche una convergenza da parte di tutti i Capigruppo presenti, volevamo chiedere il ritiro di questa delibera e la riproposizione in un futuro Consiglio Comunale perché il progetto è un progetto estremamente complesso, in parte diverso rispetto ai precedenti, comunque è diverso l'ambiente sociale che si è creato negli ultimi anni. Non c'è stato tempo per studiare in maniera adeguata questo progetto e quindi, per dare a tutti i Consiglieri la possibilità di esprimere un voto che abbia alle spalle una consapevolezza, la richiesta da fare al proponente, all'Assessore Brogi è quella di un ritiro e di una riproposizione della delibera in futuro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti.
Quindi, diciamo, più che ritiro a norma di regolamento sembra un rinvio della trattazione dell'argomento ad altra adunanza. Giusto?

CONSIGLIERE MARABOTTI: Sì.

PRESIDENTE: In assenza, però, come lei specificava, di eventuali motivi. Il Consigliere Marabotti ha fatto questa proposta, quindi adesso lavoriamo da regolamento su questa proposta. Chi vuole rispondere?
Immagino l'Assessore Brogi.

ASSESSORE BROGI: Se devo rispondere...

PRESIDENTE: Scusi, Brogi, ho visto ora che il Sindaco chiede di intervenire. La parola al Sindaco.

SINDACO DONATI: Non so se volevate Vincenzo, ma, insomma, fondamentalmente credo che la risposta sia la stessa, nel senso che qui esiste una urgenza. Mi rendo conto che questo è un progetto abbastanza articolato, un progetto che viene da una discussione di trent'anni. Credo sia questa la discussione, è stata più volte oggetto anche di revisione

in Consiglio Comunale, anche di riduzione di quelle che erano le previsioni preliminari, però è un progetto strategico. È un progetto che noi portiamo in approvazione in questo momento, ma (inc.) il progetto, a dire la verità, portiamo quello che poi è il piano di realizzazione del progetto che è stato approvato e l'elemento fondamentale che ci fa propendere per portarlo oggi, che secondo noi sarebbe un problema rimandarlo, è il fatto che parallelamente all'approvazione di questo Piano di esecuzione di questo progetto c'è la possibilità di poter candidare un'area sul... cioè di poter utilizzare un'area per poter candidare una proposta sul PNRR per la realizzazione di un nuovo polo scolastico che possa migliorare i due poli scolastici. Faccio riferimento alle "Fattori", del quale c'è un progetto avviato che potrebbe essere in qualche modo sostituito da questo e l'altro per quanto riguarda le scuole "Fucini" che potrebbero trovare posto all'interno di questi. Rimandare questo progetto farebbe scadere il bando, visto che è stato fatto riferimento prima al fatto che non siamo... Per questi invece farebbe decorrere i termini per poter presentare questo progetto a valere sul PNRR per il quale crediamo di avere anche (inc., audio insufficiente).

Quindi, l'urgenza e la non possibilità di poterlo rimandare è legato a questo. Grazie.

PRESIDENTE: Se c'è qualcun altro che vuole intervenire, poi ovviamente voteremo la proposta di rinvio fatta dal gruppo Rosignano nel Cuore o da altri Consiglieri. È presentata... Da voi è presentata?

CONSIGLIERE SETTINO: Posso, Presidente?

PRESIDENTE: Sì, Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie.

INTERVENTO: Scusi, Presidente, però si è prenotata Donatella Di Dio.

(N.d.T.: Interventi simultanei, non chiari)

PRESIDENTE: Santinelli, poi Donatella Di Dio e poi Mario. Va bene?
Sì. Consigliera Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Un breve intervento. Questo progetto è un progetto grande, massiccio e ha avuto solo un passaggio in Commissione, la Commissione che c'è stata il 13 di questo mese, tra l'altro la documentazione è arrivata solo il giorno prima e quindi non è stato proprio possibile esaminarla a fondo. Per un progetto di questo tipo io un altro passaggio in Commissione lo avrei fatto e lo farei. Volevo solo dire questo.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera. Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente.

Credo che quando ci sono delle occasioni non vanno perse e devono essere sfruttate, anche con un colpo di (inc., audio insufficiente) da parte di questa amministrazione, nel senso che trattasi, sì, è vero, un progetto assai complesso e vasto, però è uno di quei

progetti dove effettivamente vi è stato un percorso partecipativo che ha avuto le origini, se non sbaglio, nel 2012, con l'Assessore Pia, con una partecipazione e collaborazione, comunque l'intervento dei cittadini addirittura con un centro appositamente creato nell'area Berti Mantellassi che prevedeva per tutta l'estate, mi pare 2012, possibilità di accesso, di (inc.) di proposta da parte della cittadinanza attiva. Era un progetto che nelle intenzioni del Sindaco Franchi si sarebbe dovuto realizzare – appunto parlo del 2012 – in due o tre anni se non prima, ma quello che voglio dire è che appunto la partecipazione c'è stata. A un certo punto, però, occorre anche avere la volontà e il coraggio di realizzare e la combinazione, come ha rilevato il Sindaco, con la possibilità di accedere ai (inc., audio insufficiente) e di avere quindi la concreta esigenza di partecipazione ai bandi che permetterebbero di ottenere questi fondi, questi finanziamenti che sono essenziali, non può essere persa. Non possiamo quindi rischiare, poi, di non realizzare per mancare di fondi. È una occasione che dobbiamo sfruttare ora, in questo momento. I bandi sono in scadenza nei prossimi giorni, nel mese di febbraio, e devono essere fatti in maniera tale che possono essere poi raccolte le idee, le richieste, quindi con attenzione, con precisione per non rischiare di rimanere con un nulla di fatto. Per altro, questo polo scolastico ritengo che sia estremamente non utile ma necessario. Apprendo ora appunto del progetto di inserire anche le Scuole "Fattori" così come le Scuole "Fucini". Non ci scordiamo che questa amministrazione invece ha iniziato un progetto per ridurre addirittura le Scuole "Fattori" di un piano e tutto dovrebbe essere sulle nostre spalle, quindi nessun PNRR, nessuno ci darà dei (inc.) per dire una scuola da tre piani la facciamo a due, mi pare sconcertante, quindi cerchiamo appunto anche di rimediare a quelli che possono essere degli errori in atto e decidiamo ora, subito. Diamo il via a queste opere senza rimandare ulteriormente, solo dopo trent'anni.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Dio.
Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie, Presidente. Mi scusi per prima se ho interagito senza rispettare l'ordine. Per quanto riguarda la proposta di rinvio, noi saremo d'accordo – io ieri ho comunicato il nostro parere favorevole a questa proposta – perché è bene approfondire il progetto in quanto tale perché comunque il progetto non avrà delle implicazioni solo in quell'area, ma di fatto andrà a diminuire tutta una serie di scelte, a mettere in discussione, diciamo così, tutta una serie di scelte che sono state portate avanti nell'ultimo periodo. Quindi faccio riferimento al discorso della piscina, al discorso del parcheggio della Pineta Marradi, al discorso delle scuole, cioè tutto questo chiaramente... L'Assessore in Commissione ci ha detto: "Sì, in effetti quello che avevamo ipotizzato di portare avanti nel territorio andrà sicuramente ridimensionato, messo in discussione e rivisto", quindi è un progetto che non avrà solo un'implicazione in quell'area, ripeto, ma andrà a determinare una serie di cambiamenti importanti, in positivo o in negativo dovremo vedere.

Altro aspetto: rinviare questa delibera al prossimo Consiglio Comunale che si può convocare anche in modo specifico solo su questo argomento, senza per forza aspettare dei tempi perché c'è la necessità di votare altre delibere, magari dando l'opportunità di fare due o tre Commissioni Consiliari e (inc.) ampie in cui ci si può confrontare, si può

verificare anche quella dell'incidenza, ripeto e concludo, relativamente a tutto il territorio di questa scelta che viene fatta, perché mette in discussione una serie di scelte che sono state portate avanti dall'amministrazione che ora, chiaramente, in questa situazione verrebbero, approvando questo progetto e quindi facendo andare avanti questa realizzazione... che tra l'altro è in ballo da trentacinque anni, quindi non c'è... Sì, dice, c'è da prendere i fondi del PNRR e allora diciamoci chiaramente quali sono le scadenze e i termini.

È già pronta un'ipotesi, un progetto da presentare a così breve tempo relativamente alle scadenze dei progetti al PNRR? Non vorrei che poi ci trovassimo anche lì con scadenze che non si possono rispettare perché c'è sostanzialmente un'urgenza che non si può chiaramente (inc.). Quindi il rinvio di un minimo che può essere anche di venti giorni, se questo può consentire a tutti noi di poter approfondire, di poterci confrontare in Commissione, per esempio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino.

Ci sono interventi? Scarascia e poi Becuzzi. Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA:

Grazie, Presidente. A me pare che la proposta, anche se io non ho partecipato a quella Conferenza dei Capigruppo perché purtroppo non ce l'ho fatta, ma comunque la proposta del Consigliere Marabotti sia più ragionevole e, tra l'altro, il collega Settino ne ha anche approfondito e illustrato le motivazioni e ha fornito una soluzione anche tecnico – operativa che non compromette l'urgenza, se urgenza c'è, ma consente comunque di approfondire l'argomento e di esaminarlo meglio. Quindi a me pare che sia da concedere questa breve dilazione. Invito il Presidente a valutare la convocazione di un Consiglio Comunale *ad hoc* che potrebbe essere fatto anche in tempi ristretti.

Il diniego, il rifiuto di questa cosa, sì, che avverrà al 99 su 100, non sarebbe un bel segnale, non sarebbe un bel segnale perché significherebbe sostanzialmente l'ennesima, dove ce ne fosse anche necessità, riprova che in realtà le decisioni vengono prese in altre stanze. Il Consiglio Comunale nella sua parte di Maggioranza è un ente ratificatore di decisioni prese altrove, nella parte di ignoranza noi non ratifichiamo ma i numeri ci danno torto e quindi rimaniamo comunque sconfitti. Invece questa è un'occasione di dimostrare quella famosa voglia e desiderio di far partecipare tutti alle decisioni, ma far partecipare tutti veramente e non soltanto a parole, e dovrebbe essere colta. Io la vedo così, quindi io sono estremamente favorevole alla proposta del Consigliere Marabotti e mi sembra che la strada indicata dal Consigliere Settino sia condivisibile, facile e taciterebbe anche eventuali proteste senza compromettere l'urgenza, se urgenza c'è perché poi il rischio è che per risolvere un problema urgente, poi magari si aprono altri tre o quattro fronti che poi diventeranno a loro volta urgenti e si creano degli ulteriori problemi. Pensiamoci un attimo. L'Assessore e il Sindaco possono valutare magari una sospensione dei lavori *ad hoc* per valutare questa cosa qua. Ecco, sfruttiamo gli strumenti che abbiamo perché si possa davvero lavorare con prudenza, attenzione e lungimiranza. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia.

Intervento di Martina Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Grazie, Presidente, buongiorno a tutti. Io volevo solamente dire per quanto riguarda il nostro gruppo, e penso di parlare anche a nome della Maggioranza, che non siamo favorevoli a quanto richiesto dal Consigliere Marabotti di non votare questo piano oggi. Credo che sia di fondamentale importanza perché comunque il percorso partecipativo, come è stato detto in Commissione e come è stato anche detto dalla Consigliera Di Dio, è partito molto molto tempo fa. C'è stata una Commissione dove abbiamo avuto a disposizione comunque tutti gli uffici, la dirigente, l'ingegnere Berti, l'architetto Marcellini per poter comunque spiegare tutto quello che... se qualcosa era rimasto in dubbio, se c'era bisogno di qualche chiarimento. L'accesso al PNRR è fondamentale per questo percorso e il bando è in scadenza al 15 febbraio, quindi come tempi a disposizione siamo molto stretti, quindi penso che sia veramente necessario andare avanti con l'approvazione in questa seduta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Chiede di intervenire anche Lorenzo Taddeucci.

CONSIGLIERE CECCONI: Anch'io, Presidente, forse è arrivato... avevo scritto, ma può darsi che avevo sbagliato.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Lascio la parola al Capogruppo.

PRESIDENTE: Okay, allora interviene Daniele Cecconi.

CONSIGLIERE CECCONI: Ma non è arrivata la prenotazione? Lo faccio per capire...

PRESIDENTE: No, io non la vedo.

CONSIGLIERE CECCONI: No?

PRESIDENTE: No.

CONSIGLIERE CECCONI: Allora ho sbagliato qualcosa io, scusate.

PRESIDENTE: Va bene, il Consigliere Taddeucci le ha lasciato la parola.

CONSIGLIERE CECCONI: Sì, va bene. Martina Becuzzi ha ulteriormente chiarito il problema. Io vorrei, per maggior precisione e per correttezza nei confronti di tutti, dire che questa questione è stata posta anche nella Conferenza dei Capigruppo. Io mi sono espresso dicendo che se non c'erano ostacoli in termini tecnici di urgenza potevamo anche affrontare questa richiesta in maniera positiva, quindi la disponibilità in questo senso credo di averla dimostrata nella Capigruppo da parte dei gruppi di Maggioranza, e quindi non c'è nessuna volontà ad accorciare le strade, però volevo riprecisare ciò che ha detto il Sindaco. Il bando del PNRR scade, mi sembra, l'8 febbraio o giù di lì, quindi nei primi giorni di febbraio. È chiaro che quando il Sindaco dice che c'è una urgenza, che quindi questa delibera deve essere votata per poter partecipare al bando, significa che la progettualità per poter partecipare al bando è pronta, perché se non fosse stata pronta

probabilmente non l'avrebbe detto. È chiaro che per poter partecipare al bando, avendo la progettualità pronta, occorre anche che l'area nella quale dovrebbe essere e dove verrà, ci auguriamo tutti, realizzato il polo scolastico deve essere in disponibilità, deve essere a disposizione dell'amministrazione comunale. Questa delibera permette di approvare questo piano, di effettuare immediatamente il passaggio della proprietà dell'area e permette quindi all'amministrazione di poter partecipare al bando del PNRR e avere il finanziamento consistente per la realizzazione della scuola. Troppo spesso si dice che l'amministrazione comunale non coglie le occasioni e, quando si colgono, magari si tenta invece di rinviare. Quindi la disponibilità credo di averla espressa all'interno della Capigruppo come gruppi di Maggioranza, anche all'interno della Capigruppo ho detto che se ci fossero stati questioni tecniche ovviamente questa disponibilità sarebbe venuta meno, mi sembra che il Sindaco lo abbia chiarito sufficientemente.

Vorrei anche aggiungere che ero in Giunta io nella prima Giunta di Simoncini dove si parlava dell'H 5, dello spostamento del Centro Commerciale della Coop. Mi sembra che in questi ultimi anni e in questi ultimi mesi si sia anche discusso sulla possibilità e sulla necessità di togliere dalla Pineta Marradi il campo di calcio, e questa è una occasione. Mi sembra che si sia parlato della possibilità e della necessità di poter avere una piscina comunale fatta bene, quindi nuova, e ovviamente nella frazione che è più popolosa del Comune di Rosignano Marittimo; una scuola, come si diceva, quindi una sorta di, ci auguriamo tutti, anche di nuovo e centro città in più rispetto a quelli che ci sono. Rosignano non è dotata di un centro città come tanti altri Comuni, c'è la ferrovia che passa nel mezzo però ha tanti punti di socialità. Questo potrebbe essere un nuovo punto di socialità e un nuovo punto dove si erogano servizi per tutta la comunità, quindi sono oltre trent'anni che se ne parla e io non credo che questa attesa di trent'anni sia dovuta a una volontà dell'amministrazione comunale. È chiaro che tutto questo è legato a un investimento da parte della COC e chiaramente, quando siamo a confrontarci con i privati, sono molte le incidenze che possono causare ritardi o annullamenti o possono far venire meno determinati investimenti. In questo caso questa prospettiva, questa progettualità, ripeto, risale a circa trent'anni fa, quindi se n'è parlato e come, c'è stato un percorso partecipativo eccetera, quindi viene oggi a trovare una propria conclusione. Io credevo e mi auguro, e spero e pensavo che fosse recepita in maniera estremamente positiva perché si vanno a risolvere una serie di problemi del Comune di Rosignano Marittimo. Questo è un atto di (inc.) insieme al Ciucheba e insieme a questi bilanci che vanno al suo posto e credo che questo debba essere letto come un aspetto estremamente positivo perché va incontro a quelle che sono le esigenze della cittadinanza che noi siamo qui a rappresentare. Poi in corso d'opera, voglio dire, si potrà giustamente e correttamente, se se ne ritiene utile e necessaria la strada da perseguire, si possono fare anche altre Commissioni dove si potranno presentare i progetti ogni qualvolta ci sono degli step che vanno avanti e procedono in tal senso per poterli valutare, per conoscerli meglio, per poter dare anche un contributo di idee anche in fase di progettualità rispetto a quelli che sono poi gli insediamenti che dovrebbero essere fatti, ma in questo momento mi sembra chiaro che questa delibera deve essere votata stamane perché c'è una esigenza di rispetto nei confronti dell'amministrazione comunale per poter partecipare ai bandi del PNRR che consentono di avere risorse per poter fare investimenti come quelli del polo scolastico.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Cecconi. Lorenzo Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Grazie, Presidente.

Velocemente volevo solo fare una riflessione perché onestamente di quello che accade poi in Conferenza dei Capigruppo diciamo che io non ne sono al corrente, però, ecco, per quanto riguarda la Commissione consiliare io trovo oggi scorretto e strumentale anteporre questa discussione a quella che è la discussione politica che dovrebbe avvenire in Consiglio Comunale, anteporre quindi una discussione più di natura tecnica e strumentale per anteporre quella che possa essere... che possano essere i meriti o idee e le visioni politiche di questo territorio che il Consiglio Comunale dovrebbe fare. All'interno della Commissione consiliare che abbiamo fatto alcune forze erano presenti e alcuni di quelli che sostengono oggi questa richiesta non hanno neanche partecipato, per la loro tanta voglia di partecipazione e discussione di entrare nel merito, per cui io credo che se ci fosse stata la necessità sarebbe stato quello il luogo adatto per poter avanzare queste richieste che avrebbero trovato sicuramente la disponibilità da parte degli enti amministrativi alla partecipazione, che avrebbero portato sicuramente la disponibilità da parte del Presidente e dell'Assessore – mi permetto di parlare anche a nome dell'Assessore Brogi ma perché sono sicuro che sarebbe stato così – di proseguire quella Commissione anche nei giorni a venire che ci avrebbero portato oggi al Consiglio Comunale ad affrontare la discussione che sarebbe stata approfondita da tutti i canali che loro oggi sostengono.

Questo non è avvenuto, in Commissione non c'è stata nessuna richiesta di questo tipo, nessuno ha avuto la necessità di approfondire ulteriormente, per cui anteporla oggi, nell'assise del Comune dove la discussione dovrebbe essere politica e quindi entrare nel merito delle questioni, delle visioni e anche scontrarci in maniera democratica come questo dovrebbe avvenire, io lo trovo semplicemente strumentale di voler rimandare una discussione per non entrare nelle questioni più squisitamente tecniche e di valutazione politica, ma solo cercare di mandare in caciara la discussione per non voler entrare nel (inc., audio disturbato). Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Taddeucci.

Vorrebbe fare una replica Marabotti a fine intervento e poi, come vi dicevo, su questa questione deve decidere il Consiglio Comunale a maggioranza dei presenti, quindi passeremo alla votazione, favorevoli o contrari alla proposta del rinvio della delibera, come ha specificato Marabotti. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passo la replica a Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie.

Volevo puntualizzare due cose. La prima era un riconoscimento a Daniele Cecconi che effettivamente ieri in Capigruppo si è espresso esattamente, nessuno ha voluto, credo, intendere in maniera diversa il suo intervento ieri. Ha detto: “Noi siamo d'accordo, a patto che non ci sia...” e quindi oggi ha ripetuto quello, ma aveva il tono di chi si difende da un attacco che in realtà non c'è stato. È stato correttissimo ieri e correttissimo anche oggi, insomma, non è un problema.

Per quello che riguarda il lavoro in Commissione, il problema... a parte il fatto che il

nostro gruppo consiliare in Commissione c'era, non so se il Consigliere Taddeucci era distratto ma, a parte questo, il problema è un problema di entità e non di luogo, cioè è un progetto innanzitutto diverso da quello precedente, quindi è inutile che si faccia... Ci sono diversi punti che si distaccano dai progetti precedenti su cui c'è stato un progetto partecipativo che risale però a dieci anni fa e poi dopo, se e come è probabile, discuteremo sui contenuti di questa delibera, cercheremo anche di evidenziare quali sono queste differenze che rendono assolutamente inattuabile un percorso partecipativo fatto dieci anni fa alla realtà di oggi, ma non è solo quello il tema.

Il tema è la complessità. Cioè se si vuole che le Commissioni, il Consiglio Comunale, i Consiglieri, i cittadini siano effettivamente in grado di capire, conoscere e poi deliberare, bisogna che ci sia, oltre che la forma, perché la Commissione, una Commissione in cui si devono valutare delle... Io ho chiesto, ho fatto, e lo dico questo con un background particolare, perché essendo a conoscenza di questo progetto, nel mese di dicembre abbiamo fatto un accesso agli atti e abbiamo ricevuto i documenti relativi a questo progetto che per dare una idea di questa complessità sono stati scaricati con uno di quelle JumboMail perché erano qualche giga, ci sono 200/250 file che devono essere valutati, che devono essere... Abbiamo avuto bisogno di chiedere consulenze per capire l'impatto di certe decisioni rispetto a quelli che erano i progetti precedenti. Ecco, venire a dire che oggi si vota perché sennò... È chiaro, lo voteremo perché la Maggioranza è Maggioranza e la democrazia è questa, però effettivamente non è che si può dire: "Avete avuto il tempo di vedere i documenti, c'è stata una Commissione". La Commissione c'è stata cinque giorni fa e i documenti, per tutti i Consiglieri tranne me e Cristiana Santinelli e Francesca Orazzini, che per nostra iniziativa avevamo richiesto un accesso agli atti, erano disponibili, una massa enorme di documenti, erano disponibili da tre giorni soli. Ecco, io devo dire che sono assolutamente certo di essere nel giusto se dico che la maggior parte dei Consiglieri esprimerà un voto senza avere la contezza di cosa questo progetto in realtà rappresenti. Grazie.

INTERVENTO: Michela, non ti sentiamo.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. A questo punto io... (inc., audio disturbato) ...quindi, chi è favorevole, quindi il voto è favorevole, cioè è favorevole al rinvio della trattazione dell'argomento ad altra adunanza, chi è contrario invece è contrario al rinvio e quindi poi si passerà all'illustrazione e approvazione della delibera già all'ordine del giorno.
Donati Daniele.

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Contrario.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario, Presidente.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Contrario.

PRESIDENTE: Sermattei Michela contraria. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Contrario.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole, signor Presidente, favorevole.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca, assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Niccolini Fabio, assente. Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: La proposta di rinvio è respinta, a me risultano 16 contrari e 6 favorevoli. Mi confermate?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì, confermo.

INTERVENTO: Confermo.

PRESIDENTE: Okay, respinta la proposta di rinvio della trattazione. Ritorniamo all'ordine del giorno, quindi la delibera è quella: *“Piano attuativo scheda norma comparto in Rosignano Solvay. Proponenti: Unicoop Tirreno e Gelati Giovanni. Adozione ai sensi dell’art. 111 della Legge Regionale Toscana 65/2014”*.

Illustra la delibera l'Assessore Brogi Vincenzo.

ASSESSORE BROGI: Buongiorno.

Prima di entrare nel merito dell'esame della delibera, volevo evidenziare che nel dispositivo della delibera che andiamo ad esaminare c'è un errore materiale in quanto è indicato il riferimento alla Legge Regionale numero 10 del 2010 che prevede, indica in 60 giorni il periodo della consultazione/osservazioni. In realtà, con il decreto legge numero 152 del 6 novembre del 2021 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza”, l’articolo 18 è stato modificato portando da 60 a 45 giorni il periodo utile per la consultazione e presentazione di osservazioni in materia di VAS. In realtà, la legge regionale non è stata ad oggi – ho fatto proprio la verifica in questi giorni – non risulta aggiornata al decreto legislativo 152, quindi secondo me sarebbe da intendersi 45 giorni il periodo previsto perché è quello che è determinato dalla legge nazionale e quindi ha maggiore, chiaramente, valenza rispetto a quella regionale.

Però, al di là di questo, vediamo di entrare un po’ nel merito delle questioni che già negli interventi dei Consiglieri sono state in parte già, alcune di queste tematiche, evidenziate. Il Piano Operativo Comunale, che è efficace dal 19 luglio del 2009, contiene già la previsione di Piano attuativo dell’iniziativa privata di cui stiamo discutendo con una specifica scheda norma, nel comparto 3-2 U, e quindi nel comparto dell’UTOE (inc.) numero 3 progetto e numero 2 del territorio urbanizzato, che è definito “Intervento di espansione per la realizzazione di una nuova centralità urbana”.

L’area, va be’, la conosciamo tutti, è l’area compresa tra via Lungo Monte a nord, via Della Cava a sud e la linea ferroviaria verso ovest. L’area consiste in un vasto terreno agricolo residuale in stato di abbandono culturale. Già alcuni facevano riferimento alla storia, alla lunga storia di questo Piano attuativo, non è mia intenzione fare la storia, però proprio un cenno, alcuni cenni su questo. Intanto l’area denominata “H 5” compare per la prima volta con tale sigla nella variante generale al Piano Regolatore adottata con deliberazione di Consiglio Comunale del primo dicembre del 1987. Poi è stata approvata definitivamente con atto del Consiglio della Regione Toscana del 21 marzo del 1990.

La zona H, le zone H erano le aree urbanistiche strategiche che, proprio per la loro ubicazione, per la loro collocazione, potevano svolgere un ruolo rilevante nella pianificazione urbanistica comunale e, infatti, l’area denominata H 5 aveva proprio la funzione di cerniera urbana tra Rosignano Solvay e Castiglioncello.

Dopo l’approvazione del Regolamento Urbanistico la proprietà delle aree interessate a questo comparto inoltrò una proposta preliminare di sviluppo urbanistico. È stato fatto riferimento già da altri, cioè su questa proposta fu avviato un processo partecipativo pubblico, tra l’altro coordinato dal professor Morisi che era garante della comunicazione della Regione Toscana. Il percorso partecipativo fu effettuato tra il luglio e il settembre del 2012 con numerosi incontri pubblici e varie occasioni appunto di riflessioni su queste tematiche. Voglio dire che la partecipazione pose in evidenza che il progetto aveva incontrato parere favorevole dei cittadini che lo hanno considerato come un’opportunità per rilanciare il turismo e per costituire un centro di aggregazione sociale per i residenti. Tra le funzioni pubbliche individuate, le ipotesi che furono valutate particolarmente positive sono state la realizzazione della piscina e del polo scolastico.

Brevemente volevo ora tratteggiare alcuni degli obiettivi, gli obiettivi per certi versi principali del Piano attuativo che è la riqualificazione dell’area:

- intanto contribuire efficacemente alla domanda abitativa presente nel Comune, sia per l’assegnazione di alloggi sia per gli affitti a canoni concordati;
- il trasferimento della grande struttura di vendita in più idonea, del Centro Commerciale, attuale Centro Commerciale Coop, in più idonea area generando un decongestionamento del traffico attuale;
- un miglioramento e completamento della viabilità urbana anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili;
- il miglioramento dell’accesso urbano alla città dagli assi viari esistenti, in

- particolar modo dalla Superstrada;
- la creazione di un polo scolastico moderno, attrattore di servizi per i bambini perché la popolazione;
 - lo sviluppo terziario e ricettivo a Castiglioncello, la costa e al porto turistico di Crepatura;
 - la localizzazione di funzioni qualificate e di servizi e di attrezzature di interesse generale, quale la Cittadella dello Sport, palestre, piscine, campo di calcio;
 - la realizzazione di un parco urbano attrezzato con sistemazioni vegetazionali prevalenti e tipiche dei luoghi e con offerta di spazi per la ricreazione, il tempo libero, lo svago e il benessere dei cittadini.

Gli edifici – altro elemento importante – con destinazione residenziale privata o sociale saranno realizzati con caratteristiche tecnologiche, formali, innovative e rispettose del consumo energetico. Già sia il Sindaco che altri hanno fatto presente che uno dei motivi di urgenza della discussione di questa delibera è proprio il fatto che è prevista, in questa area, la realizzazione di un polo scolastico che, ripeto, comprende intanto scuola della infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e avrà ampi e razionali spazi per la didattica, sarà dotata di laboratori, mensa, palestra con doppio accesso per rendere più funzionale l'utilizzo (inc.) extra scolastico da parte delle associazioni sportive. Quindi questa, dove sorgerà la scuola, è una delle aree che verranno cedute gratuitamente all'amministrazione comunale e, per consentire – questo è un elemento che voglio sottolineare – per consentire la realizzazione di tale plesso scolastico, l'amministrazione ha l'opportunità di partecipare a un bando di finanziamento del Piano Nazionale di prossima scadenza e una delle condizioni indispensabili per la partecipazione al bando è la proprietà dell'area interessata dall'intervento. Quindi i soggetti attuatori si sono resi disponibili alla cessione dell'area anticipatamente alla sottoscrizione della convenzione. Vado un po' veloce perché le cose sono tante. Intanto voglio dire che il parco, al di là dell'importanza dal punto di vista proprio dell'utilizzo e della socialità di quest'area a verde pubblico, sarà un intervento che va a implementare notevolmente gli spazi verdi e alberati di quest'area che, ripeto, versa in abbandono culturale. Verranno piantumate piante per lo più autoctone o naturalizzate, in particolar modo saranno le tipologie storiche di Rosignano, come il pino domestico, il d'Aleppo, il Leccio, il Cembro, platani e cipressi e molte altre. L'area verde si integrerà nel disegno complessivo del progetto del Piano Attuativo tramite la realizzazione di parcheggi e con la creazione di spazi attrezzati con piantumazioni, percorsi e giochi che saranno realizzati a contatto con l'insediamento residenziale. In tale area saranno realizzati dei percorsi per attività sportive all'aperto e dei circuiti per la pratica del ciclismo giovanile, esigenza questa molto sentita dal mondo dello sport.

Ho sentito parlare anche di cambiamenti sostanziali nel Piano Attuativo. Ora io mi permetto di dire che forse l'unica di rilievo di queste modifiche del piano è proprio la previsione del campo da calcio in quest'area che non era previsto all'inizio della progettazione, però questo va a inserirsi nel polo impiantistico sportivo a tutti gli effetti. È un impianto sportivo agonistico, omologato secondo le norme CONI della Federazione Italiana Gioco Calcio. Il campo avrà un manto di erba sintetica tenuto conto dell'alto utilizzo che verrà fatto, perché in particolar modo darà una risposta alle esigenze del campo della pineta di Castiglioncello e anche alla nutrita compagine di ragazzi e

ragazzini che praticano questa attività sportiva e andrà quindi anche ad arricchire la rete dei campi di calcio degli impianti per il gioco del calcio che tra l'altro ha anche dei problemi per la presenza di numerose associazioni sportive che praticano questa disciplina. Sarà dotato di illuminazione e una tribuna coperta che potrà accogliere cinquecento spettatori seduti e quindi questo fa anche presagire a un utilizzo che non necessariamente sarà strettamente sportivo, ma potrà essere anche aperto ad altre attività.

La piscina: l'impianto previsto sarà composto da una vasca natatoria di 25 metri e di una vasca natatoria più piccola di 70 metri quadrati con profondità di un metro proprio per l'utilizzo per i bambini. Sarà prevista anche una palestra per riscaldamento atleti e per attività di fitness e la cosa che a mio avviso è particolarmente interessante è uno spazio esterno per giochi d'acqua e attività ludiche e quindi anche da utilizzare durante la bella stagione. Per la realizzazione dell'impianto natatorio è previsto un project financing che abbiamo sentore che ci sia un certo interesse da parte di aziende che sono specializzate in questo settore e quindi contiamo che, come purtroppo a volte accade, questo bando non vada deserto.

Per quanto riguarda il comparto residenziale, questo, dal punto di vista della tipologia, rifletterà il carattere urbano tipico della Green City che è espresso nelle residenze della cosiddetta Città Giardino di Rosignano Solvay e ci sarà particolare attenzione per l'edilizia residenziale con finalità sociali. Infatti, in sintonia con il Piano Operativo è previsto che nel comparto debba essere realizzata una quota per edilizia sociale non inferiore al 35 per cento delle volumetrie residenziali di cui almeno la metà deve essere destinata ad edilizia residenziale pubblica da cedere all'amministrazione comunale nelle forme stabilite dalle leggi regionali vigenti e poi la gestione potrà essere anche quella, diciamo, di CASALP.

Sulla grande struttura di vendita, quindi il trasferimento dell'attuale punto di vendita di Coop, io mi limito solo a fare un'osservazione, e anche questo può essere un dato che secondo me ha un suo interesse e importanza. Nell'attuale punto vendita di Coop la media del personale, negli anni 2016 – 2020, è di 89,8 dipendenti. La previsione per la grande struttura di vendita è una presenza giornaliera di 159 unità di personale in dotazione, quindi anche questo è un elemento importante e anche un contributo dal punto di vista occupazionale. Legato a questo, per quanto riguarda l'attività commerciale di vicinato, nel punto vendita Unicoop di via Mantellassi ci sono attualmente un numero di addetti alle vendite di 25 persone. Ecco, per l'attività di commercio di vicinato nel nuovo centro commerciale è ipotizzato il rapporto del personale impiegato.

Solo un riferimento rapidissimo. Noi andiamo ad approvare anche la convenzione. La convenzione è un atto importante perché regola i modi e i tempi di approvazione ed esecuzione delle opere di urbanizzazione a carico del soggetto attuatore e della estensione delle aree sulle quali è prevista l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Questa viene stipulata per il termine temporale di dieci anni decorrenti dalla stipula, però se l'intervento viene concluso prima decadrà questo tipo di obbligo.

Do solo così un flash per quanto riguarda il costo delle opere di urbanizzazione primaria.

È stato determinato in 8.616.000 euro; l'urbanizzazione secondaria a scomputo di oneri, che è il progetto del parco, il progetto del primo stralcio della Cittadella dello Sport, ammonta a 3.454.000 euro di cui 1.854 per la realizzazione della quota parte del parco e 1.600.000 euro per la realizzazione del campo di calcio.

Elemento importante è che lo sviluppo urbanistico del comparto è previsto secondo stralci funzionali in modo da rendere indipendente e funzionale ciascun sub – comparto. La progressiva realizzazione dell'edificazione sarà subordinata alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria come individuato nella convenzione.

Concludo proprio con un flash sul procedimento per capire anche come si andrà avanti una volta approvato il Piano Attuativo. Verranno trasmessi gli atti alla Provincia di Livorno, questa è la procedura prevista dall'art. 111 della legge regionale 65/2014. Verrà pubblicato sul BURT l'avviso di deposito degli elaborati del Piano Strategico adottato e l'avvio dei procedimenti di valutazione ambientale strategica; il deposito degli elaborati di Piani in Comune per 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT e l'esame delle controdeduzione delle eventuali osservazioni pervenute nel periodo di depositato; l'approvazione del Piano Attuativo a conclusione dei procedimenti di valutazione ambientale e strategica e di valutazione di impatto ambientale che, ripeto, è quella che la legge regionale prevede i 60 giorni e la legge invece nazionale prevede 45 giorni. Il Piano Attuativo sarà efficace dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione.

Io concludo con due proprio brevissime considerazioni. La prima è sul fatto che questo intervento non è una colata di cemento, come con questo termine viene un po' bollato questo Piano Attuativo ma è a mio avviso, a nostro avviso è una importante attività di riqualificazione di un'area in abbandono che oltre a prevedere opere pubbliche di indubbio valore, va anche, dal punto di vista ambientale, dal punto di vista della piantumazione, dal punto di vista del verde, va a aumentare senz'altro la qualità della vita di chi ne usufruirà e di chi anche ci abiterà o che comunque andrà lì per trascorrere del tempo.

La seconda è che dopo tanti anni di discussione, il Piano Attuativo in oggetto ha preso la strada giusta per la sua realizzazione: un elemento, che insieme all'ex Ciucheba, è molto significativo perché danno prova della volontà di questa amministrazione comunale di farsi carico di problematiche aperte, di diretto interesse dei cittadini e con impegno procedere alla loro definizione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Brogi.

Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire anche l'Assessore Franceschini. Assessore Franceschini, intervenga pure.

ASSESSORE FRANCESCHINI: Grazie, Presidente. Buongiorno al Consiglio.

Il mio intervento ovviamente è al sostegno e integrazione di quanto riportato ora in modo eccellente, in modo molto esaustivo dall'Assessore Brogi e riguarda in particolare la parte sportiva e questo soprattutto per due questioni. La prima è che ritengo sia molto importante andare a valorizzare quella che è stata l'impostazione strategica

nell'amministrazione in termini di impiantistica sportiva e di scelta anche delle direttrici per la presentazione dell'area sportiva all'interno del comparto, la seconda anche per porre alcuni argomenti alla discussione per fare un attimo chiarezza sulla multitasking e per fare anche un attimo chiarezza su diverse questioni che spesso emergono sia nel dibattito pubblico sia sull'agone dei social che a tutti gli effetti è un nuovo spazio della politica ormai da qualche anno. L'Assessore Brogi ha posto l'attenzione su quelle che sono le strutture sportive che saranno inserite nel comparto, ossia il campo di calcio, la palestra scolastica, la nuova piscina, le aree fitness e benessere, e circuito e ciclismo e sono tutte aree che rispondono non soltanto a bisogni specifici della cittadinanza e della nostra comunità ma anche a una necessaria valorizzazione di alcune funzioni che il nostro territorio necessita.

Già a mezzo stampa per esempio avevamo discusso di come il campo nel comparto H 5 andasse non a sostituire il campo di calcio di Castiglioncello *sic et simpliciter*, ma fosse una sostituzione e una complementarietà delle funzioni di quel campo. Abbiamo citato il PNRR. Il PNRR ci comporta adesso un tipo di (inc.) diversa che non è più soltanto l'accoglimento dei fondi ma è a tutti gli effetti anche l'accoglimento di un nuovo modo di intendere la strategia politica, la strategia amministrativa. Non importa tanto la struttura in sé quanto la capacità di creare connessioni, esternalità, spillover, è lì che è il punto fondamentale. Noi ci focalizziamo spesso sulla struttura in sé quando dobbiamo invece analizzare le esternalità e le ricadute sul territorio, compresa la capacità di creare connessioni, di creare spin – off alla struttura stessa, quindi un campo di calcio che va a rispondere a una esigenza importante del territorio nel momento nel quale la riqualificazione in alcuni campi e le affinità delle società non sempre hanno una loro sovrapposizione. Quindi abbiamo bisogno di campi, abbiamo bisogno di recuperare quelle funzioni, di dare risposte anche al territorio, fermo restando, come detto già a mezzo stampa, che comunque il campo è un campo (inc., audio disturbato), quindi la sua gestione sarà subordinata a una gara a evidenza pubblica.

C'è la questione del parco urbano con una pista di ciclismo con predisposizione anche per il ciclismo fuori pista e per il ciclismo amatoriale. È importante perché noi abbiamo delle realtà sul territorio che praticano ciclismo, una disciplina molto amata ed è molto importante anche perché le nostre società sono società che hanno un focus soprattutto sulla parte giovanile, su bambini e adolescenti.

Ecco, questo è un passaggio importante perché la predisposizione circuito ciclismo poi permette anche la pratica di altre attività sportive a cominciare dal pattinaggio.

C'è una palestra scolastica.

La palestra scolastica prende le omologazioni CONI, si pensa ovviamente quando ci si riferisce agli sport indoor soprattutto a pallavolo, pallacanestro e futsal, niente però ci vieta di andare a pensare in modo più ampio anche ad altre discipline magari legate al mondo paraolimpico o al mondo comunque dello sport sociale.

Poi c'è la piscina. La piscina è una esigenza del nostro territorio, ma questa è una grandissima occasione non soltanto per avere una struttura nuova, ma anche per avviare un modo diverso, innovativo e più moderno di concepire il ruolo, la funzione di una piscina all'interno di una comunità e all'interno di un territorio sia post-pandemico, auspicabilmente, sia un territorio che è proiettato comunque verso il futuro, quindi un tipo di piscina più dinamica con una propria sostenibilità, con una gestione che possa unire vari livelli, quello sportivo, quello del benessere, quello della salute, quello dello

svago.

È una piscina – e qua veniamo a degli aspetti che tutti hanno capito – che sarà di 25 metri. Ora, chiaramente c'è un forte dibattito su questo, c'è chi suggerisce, c'è chi contrasta, c'è chi... ma questo maggiormente quando si parla di sport è un po' manzoniano, no? Vorrebbe atterrare e suscitare, appannare e consolare ed è un po' un male comune questo, penso, quando si esce dal dibattito sullo sport e si comincia a entrare nel dibattito sugli interessi anche personali. La piscina di 25 metri è una piscina che comunque è stata anche già valutata nella sua idea dal CONI, è stato il CONI il primo a sconsigliare una piscina da 50 metri. Questo perché? Perché le piscine di 50 metri sono difficilmente gestibili ma poi richiedono anche una attività e un movimento di persone che non può essere completamente concentrato su Rosignano. Noi abbiamo bisogno di una struttura che sia completamente inserita e integrata nel nostro territorio. La scelta di Rosignano, l'ha detto anche l'Assessore Brogi, è perché Rosignano è la frazione più popolosa ma perché c'è anche un ruolo baricentrico che consente anche una attrazione rispetto alle altre frazioni e rispetto anche a territori limitrofi, ma dobbiamo puntare alla sostenibilità della piscina e alla sua integrazione, alla sua totale coerenza con il vissuto sociale e con il vissuto di Rosignano e della nostra comunità, quindi un nuovo modo di intendere la piscina.

Su questo, dice giustamente l'Assessore Brogi, andremo con un project financing che ci consentirà di valutare molte opzioni sia sulla sostenibilità economica della piscina, sia sulla offerta sportiva e sociale. Su questo avremo bisogno di lavorare con le società sportive del territorio, così come per questa... per la progettazione dell'area sportiva già sono stati coinvolte associazioni del territorio insieme al CONI che poi è l'organo, l'istituzione di autogoverno dello sport in Italia.

Quindi un'area sportiva ampia che unirà gli aspetti agonistici con quelli amatoriali e con quelli sociali, che restituisce a Rosignano una serie di strutture necessarie, dal calcio al ciclismo, agli sport natatori, e che sicuramente consentirà di vivere al meglio il comparto e di viverlo in modo attivo portando i cittadini direttamente sui luoghi dei loro interessi ma anche per il benessere e per lo spirito di socializzazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Franceschini. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Ci sono interventi per...

INTERVENTO: Michela, c'è Marabotti che si è prenotato.

PRESIDENTE: Scusate, probabilmente da quando voi scrivete a quando visualizzo c'è qualche minuto di... Claudio Marabotti, sì, la parola al Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Non so se mi basterà il tempo, però ci provo. Ritorno al motivo per cui noi avevamo chiesto lo stralcio di questa delibera. È cambiato il progetto non solo per il campo sportivo - il progetto precedente prevedeva anche degli uffici comunali - ma è cambiata ancora di più la situazione sociale.

Basta pensare... io sono andato a cercarmi la popolazione residente. Nel 2012, quando è stato fatto il percorso partecipativo sul progetto che non era lo stesso e poi comunque sono passati dieci anni, avevamo circa 32.000 abitanti, ora siamo forse sotto i 30.000, quindi con un calo demografico che è più o meno del 6,6 per cento del

Comune. Questo perché è importante? Perché c'è una parte consistente del progetto che riguarda edilizia abitativa. Ora, l'Assessore Brogi parlava di domanda abitativa. Io non la vedo una domanda abitativa a cui rispondere con una nuova costruzione. Il nostro Comune è pieno di edifici ad uso abitativo che sono vuoti, che sono sfitti. Basta girare e ci sono case in vendita ovunque, ci sono cartelli "vendesi/affittasi" dovunque, non si riempiono più neanche i quartieri dormitorio della Spianate della Mazzanta, per cui quella parte del progetto è, a mio, a nostro giudizio, assolutamente priva di una richiesta. Se si dice "lo facciamo perché c'è una richiesta", beh, qui la richiesta onestamente non la vedo, in un Comune che è in contrazione demografica continua dal 2011, sono undici anni consecutivi che gli abitanti diminuiscono e andare a costruire 200, un paio di centinaia di nuovi appartamenti mi sembra una cosa che va in controtendenza e che quindi non ha nessuna attinenza con il benessere dei cittadini, ma anzi. Non la vogliamo chiamare colata di cemento? Beh, chiamiamola comunque cementificazione inappropriata e ingiustificata rispetto alla situazione sociale. Quindi la popolazione è cambiata.

Poi le perplessità riguardano molti aspetti del progetto.

L'Assessore Franceschini ci ha illustrato gli impianti sportivi. Nessuno, io credo, in questo Consiglio Comunale non è felice quando vengono programmati, progettati dei nuovi impianti sportivi ma bisogna vederne la qualità. Quello che non torna nei progetti degli impianti sportivi della piscina e del campo di calcio sono le dimensioni e quindi dalle dimensioni... non parlo della vasca di 50 metri. Io nuoto da quando avevo 8 anni e solamente un pazzo avrebbe pensato di poter fare una vasca da 50 metri qui, la vasca è... Si fanno comunemente attività ovunque in vasche da 25 metri, ma il problema è che se ci vogliamo fare anche degli eventi di rilievo regionale e nazionale non conta la vasca, la vasca è sempre di 25 metri, ma quello che conta sono le pertinenze, sono gli spogliatoi, sono le gradinate, sono gli spazi, la superficie del marciapiede a bordo vasca che deve essere molto più ampio. Noi ci troveremo ad avere un'altra piscina che non è adatta a attività agonistiche di livello medio alto. Io non sono un agonista, cioè io ho fatto gare ma non è che lo faccio perché... perché fare attività agonistiche di alto livello significa attrazione, attrazione turistica fuori stagione.

Noi ce l'abbiamo questa possibilità perché moltissimi sono felici di venire a fare le gare di nuoto a Rosignano, a Castiglioncello piuttosto che andare a farle – mi perdoneranno eventuali Ponsacchini – invece che andarle a fare a Ponsacco o a Sesto Fiorentino. Si sta molto meglio qua a marzo, ad aprile o a novembre, ma bisogna dargliela questa possibilità con delle strutture che abbiano delle caratteristiche.

Il campo sportivo, un'altra volta, e facciamo un altro campo sportivo? A trecento metri c'è lo stadio. Almeno, se facciamo una struttura, facciamola con delle caratteristiche diverse.

Abbiamo investito dei fondi per degli spogliatoi, per un campo sportivo di atletica non regolamentare. Perché non usare quella struttura nuova per fare anche il campo di atletica regolamentare e anche in quel caso lì per organizzarci, poi, delle manifestazioni che avrebbero poi fatto un traino al turismo fuori stagione per allungare la stagione turistica?

Qualità urbanistica.

Voi vi immaginate quel posto che diventa il centro di Rosignano? Io no. Diventerà un altro piccolo centro, un'altra polverizzazione. Io il centro, semmai me lo devo immaginare, me lo immaginerei dove c'è ora il supermercato Coop con una urbanizzazione nuova fatta lì *ad hoc* per fare il centro, ma di là alla ferrovia proprio il centro non mi riesce a immaginarlo anche perché cosa ci viene in quel posto? Ci viene qualcosa che abbia le caratteristiche di vita dalle otto del mattino alle ventitré? Io non credo proprio, in un posto dove ci sono scuole, dove c'è un supermercato che alle 20:00 chiude, dove ci sono impianti sportivi in cui la gente entra ma sicuramente non sta fuori a fare attività di socialità per cui anche dal punto di vista urbanistico mi sembra proprio che il progetto abbia delle carenze evidenti.

La qualità architettonica.

È chiaro, io ho visto i progetti dell'edilizia residenziale e, va be', non so, mi chiedo se l'architetto è lo stesso che ha fatto Social all'Agorà perché veramente... però chiaramente su questo spero che ci sia la possibilità di migliorare.

In definitiva, oggi ci è stato detto che bisognava discuterla oggi perché c'è un bando che scade. Questo è un peccato enorme, fare le cose perché ci sono i soldi per farle e non perché c'è una idea e sulla base di quell'idea si cercano i fondi è un peccato enorme. Noi abbiamo fatto – “abbiamo” – abbiamo subito alla Social Agorà una pista ciclabile che ha diviso in due un paese; questi soldi spesi per gli spogliatoi nel campo sportivo non regolamentare, quando poi se ne costruisce un altro a trecento metri di distanza, si fa un collage che non ha un'idea di base e non si aiuta affatto la popolazione. Si aiuterà Coop che vedrà salire il valore del proprio patrimonio immobiliare, indubbiamente, si aiuterà chi ci lavorerà. Brogi parlava del numero di persone che verranno impiegate in questo posto, però bisogna anche che il posto poi giri, non è che basta costruire delle case per vendere, non è che basta costruire un albergo per vederlo riempito. Anche l'albergo: io ho grande meraviglia per capire uno che va su *Booking.com* e si prenota un albergo a trecento metri dal mare ma con una ferrovia nel mezzo. Ad ogni modo più che esprimere questi dubbi, chiaramente non posso fare.

Io dico che quello che una amministrazione che pensa al benessere dei cittadini avrebbe dovuto fare, avrebbe dovuto modificare il progetto originario, quello di dieci/undici anni fa, cercare di ottenere delle modifiche che riducessero in maniera importante il numero di alloggi; che mantenesse invece le opere pubbliche perché va bene fare dell'edilizia residenziale pubblica, che è nell'interesse dei cittadini, va bene fare una piscina, ma non quella piscina con quelle caratteristiche che la renderanno inutilizzata per gli scopi di cui dicevo prima. Va bene fare un campo sportivo, ma non quel campo sportivo perché non è utilizzato per gli scopi che dicevo prima, ma prendere tutto il pacchetto così com'è, un pacchetto...

PRESIDENTE: Concluda, Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Lo sapevo. Sì, sì, concludo. Prendere e accettare tutto un pacchetto pensato dieci anni fa con un Comune che era decisamente diverso, prenderlo così, prendere o lasciare, è una decisione che non è assolutamente nell'interesse dei cittadini ma solo di pochi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti.
Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE SETTINO: Presidente, ho chiesto io di intervenire.

PRESIDENTE: Sì, Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Dunque, sposo in pieno quello che ha testé detto il Consigliere Marabotti. Avrei fatto anch'io un riferimento, ad esempio, al campo di atletica perché quello è uno dei nodi che a Rosignano non si riesce a risolvere perché quello esistente chiaramente non è a norma. Quindi, in una progettazione nuova di un nuovo ambito, di un nuovo percorso di edifici e di impianti sportivi, sicuramente un campo di atletica ci stava benissimo, vista la potenzialità e gli spazi che ci sono per poterlo realizzare. Anche questo per esempio mi fa dire una cosa molto semplice.

Noi abbiamo fatto la Commissione, nella Commissione ci è stato illustrato il progetto come ci ha illustrato benissimo, anche oggi in sede di Consiglio Comunale, l'Assessore, quindi nessuno gli fa una critica sulla mancanza di chiarezza, di farci conoscere nei minimi dettagli, tutto sommato, un progetto, però è evidente che a quel punto il progetto, così com'è era, era praticamente un pacchetto chiuso. Quindi, anche volendo fare delle proposte di modifiche in quell'ambito, ad oggi chiaramente non sarebbe stato possibile quindi si possono fare solo delle valutazioni e delle riflessioni che possono portare anche a delle critiche. Le critiche sono anche legate a quello che dicevo prima, che ho detto anche in Commissione e lo ripeto.

Questa nuova realizzazione, semmai sarà fatta, perché quando l'Assessore citava il project financing mi ricordo quando ci fu l'idea, la proposta di realizzare il famoso parcheggio interrato a Castiglioncello che anche lì venne fuori il project financing che, in realtà, non si realizzò perché nessuno in quel momento o immediatamente dopo ha deciso di investire. Quindi tutta questa sicurezza che anche allora fu manifestata sull'esito favorevole in realtà non ci fu, quindi non vorrei che ci sia poi, tutto sommato, un'idea di un certo tipo che poi non vedrà concretamente la realizzazione perché non c'è chi investirà da quel punto di vista.

L'Assessore ci ha detto: "Siamo abbastanza sicuri che ciò avvenga". Speriamo di sì, a questo punto bisogna dire.

Altro aspetto che vorrei sollecitare a questo punto. Si sta parlando dei progetti PNRR, legati al finanziamento del PNRR, ed allora a questo punto parliamone, facciamo una Commissione in cui ci vengono illustrate quali sono le idee sulle quali l'amministrazione comunale sta lavorando per presentare dei progetti per attingere ai fondi e non arrivare al progetto definito, chiaramente, dove poi ci viene detto, come in questo caso, che non si può fare altrimenti che approvarlo oggi perché i termini stanno per scadere.

Quindi, anche se si vuole – e qui lo dico al Presidente della Commissione Taddeucci – se si vuole dare modo ai Consiglieri di partecipare, interagire, di poter fare delle proposte, certamente non è questo il modo cioè arrivare al Consiglio e se c'è la delibera si deve votare. Allora, la Commissione poteva durare anche due giorni, però in realtà quale modifica si sarebbe potuta apportare a questo progetto? Nessuna, perché di fatto ci avete detto che non ci sono i tempi. Quindi, da questo punto di vista, se si vuole far sì che ci sia una partecipazione, un contributo che non sia solo di critica ma anche di proposte e

suggerimenti, ci dovrebbero essere tempi diversi. Anticipare quindi... Sollecito di nuovo l'amministrazione, in questo caso gli Assessori, a portare nelle varie Commissioni afferenti le idee, le ipotesi di progetto che si vogliono portare avanti per attingere ai fondi del PNRR sennò altrimenti saremo sempre allo stesso punto.

Io temo, e lo porto ancora in discussione o comunque lo sollecito (in discussione ormai non ci sarà più). Tutta questa realizzazione, semmai sarà realizzata, metterà in discussione tutto quello che è stato ipotizzato precedentemente: Lillatro, la piscina che c'è e poi non ci sarà più, e scuole; il parcheggio, la pineta, il campo sportivo, cioè tutto questo andrà a determinare un deperimento anche delle altre aree urbane che sono da riqualificare perché tutto si concentrerà in quell'ambito. Concordo anch'io col fatto che sicuramente non sarà il nuovo centro di Rosignano Solvay perché è posto in un'area geografica completamente distante da quelli che sono comunque..., a parte il centro commerciale che sarà un punto vendita in cui si andrà a comprare e si va via, il resto poi molto probabilmente non avrà questa grossa attrazione, questa grossa potenzialità di creare un centro abitato. Quindi a questo punto ne prendiamo atto. Non possiamo fare altro che portare delle critiche. Il contributo si riduce a questo, quindi per favore, le prossime idee, i prossimi progetti che volete portare in discussione nel Consiglio Comunale e nelle Commissioni avvengano prima con un confronto reale che ci dia modo anche di poter dare un contributo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino.
Ha chiesto di intervenire Tommaso Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Grazie, Presidente.

Io non ho la sfera di cristallo e quindi non posso sapere se questo intervento poi si farà o non si farà, come i progetti precedenti. Io mi auguro che questo invece avvenga e avvenga anche nel più breve tempo possibile. Non più tardi di, se non sbaglio, ieri o negli ultimi giorni sul quotidiano del nostro territorio ho trovato un articolo che parlava appunto del – io definisco sempre – H 5, perché ormai lo conosco così, come per me è il Piano Regolatore e non Piano Operativo eccetera eccetera, comunque parlava appunto dell'H 5 dove si diceva in questo articolo che c'erano molte criticità tra le quali gli impianti sportivi previsti che sono piccoli e serviranno solo per allenarsi, oppure del polo scolastico che è sì necessario ma già sono in fase di ristrutturazione le scuole medie "Fattori" ed è prevista la realizzazione di una nuova scuola di infanzia nell'area antistante la Coop di Solvay, e quindi a chi servirà?

Io direi, a questo punto: allora, forse, è meglio lasciare il terreno incolto così com'è adesso? Beh, lasciamolo così come è adesso, se piace. Probabilmente piacerà più questo che non invece un intervento che secondo me è fondamentale per quanto riguarda la vita di questo Comune perché appunto andrà a toccare e a sanare, anche se in parte, delle carenze che ci sono sul nostro territorio e mi riferisco alle palestre, mi riferisco al campo sportivo, mi riferisco al polo scolastico, ma mi riferisco anche a un parco pubblico, a una pista di ciclismo per più piccoli, magari anche parecchio sicura perché non ci sarà il traffico che la intersecherà come invece succede poi per quanto riguarda invece quelle strade che vengono utilizzate dai ragazzi per allenarsi. Secondo me tutto questo comporta un miglioramento per quanto riguarda le condizioni carenti fino a questo momento del nostro territorio. Vogliamo parlare anche di edilizia?

Va be', possiamo parlare di edilizia residenziale che probabilmente è esagerata, ce ne sono troppe di case, come diceva qualcuno, o parliamo anche di edilizia sociale che secondo me invece manca e darebbe una risposta proprio, seppur piccola, ma quella necessità di cui c'è bisogno. Ecco, io riflettere su tutto questo, da una parte, ripeto, c'è un intervento che secondo me è fondamentale, dall'altra c'è un territorio incolto che non so a quanto possa servire al nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Carafa.

Ci sono altri interventi?

Qualcuno ha scritto nella chat che non vedo? Ecco, sì, c'è proprio questo momento di... Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente.

(N.d.T.: Audio molto basso) Un'osservazione fatta da chi mi ha preceduto e che condivido ovvero quella del Consigliere Settino che dice: "Prima di fare dei passi così importanti, un coinvolgimento maggiore è necessario, opportuno" e questo lo trovo condivisibilissimo nel senso che anche qualora si prendesse atto di situazioni come questa, che vengono da lontano e non possono essere modificate, però quella stessa possibilità di prendere conoscenza, di vedere dove è migliorabile, di avere quindi la possibilità di suggerimenti o variazioni in corso d'opera, credo che debba essere sempre opportuna e quindi da richiedere ed operare.

Entrando nel merito, io credo che ogni qualvolta si facciano dei progetti occorre tenere presente quella che è la domanda effettiva per poi rispondere con un'offerta adeguata. Faccio riferimento quindi a quella che può essere effettivamente ad oggi la domanda di edilizia pubblica che sussiste nel nostro territorio. Sono delle richieste molteplici che vanno avanti da anni, così come quella dell'edilizia residenziale privata. Non ci scordiamo che appunto quella diminuzione della popolazioni non così consistente, ma condivido quella che era l'osservazione del Consigliere Marabotti perché se vediamo il DUP siamo a duemila e... il dato pubblicato è sui 30.400 abitanti, quindi c'è una leggera diminuzione, però c'è anche da dire che questa diminuzione ci deve far pensare perché effettivamente ci può essere anche una migrazione verso località a noi vicine che presentano però delle caratteristiche migliori rispetto alla nostra, quindi questa potrebbe essere un'occasione effettivamente per far sì che diventi appetibile, conveniente, interessante rimanere ad abitare su Rosignano per avere un quartiere che presenti delle caratteristiche nuove e, perché no, di maggiore (inc.) rispetto ad altri. È vero che ci sono immobili che vengono lasciati sfitti, ma sono immobili dove magari per mancanza di investimenti, di denaro da parte dei proprietari non sono state fatte delle manutenzioni da decenni e spesso lo sappiamo. Questo poi porta delle ricadute negative anche dal punto di vista delle locazioni turistiche dove basta andare un po' più in là verso Donoratico e si trovano delle caratteristiche di tipo diverso rispetto a quelle che ci sono qui a Rosignano, quindi ben venga.

È vero, questo non è sicuramente il migliore dei progetti possibili e immaginabili, però spesso andando a ricercare la perfezione, il meglio del meglio, si rimane *(inc., audio insufficiente)*.

La ex H 5 parte, come abbiamo detto e ribadito stamani, dalla zona che va alla rampa di discesa del cavalcavia. Beh, lì sono anni e anni che c'è un parcheggio sterrato e da lì in

poi il nulla, è deserto. Non ci sono degli impianti che permetteranno di avere una attività sportiva come si deve, con delle ricadute su quello che potrebbe essere il turismo sportivo. È vero, è vero ma sicuramente una nuova piscina, un nuovo impianto di atletica non faranno del male e non escludono poi la possibilità, con una progettualità diversa, ovviamente, da parte dell'amministrazione, di realizzare effettivamente quello che poi manca.

In buona sostanza ci vuole ad un certo punto il coraggio di fare, di partire e di realizzare delle cose che secondo me devono essere realizzare proprio per il bene di Rosignano. Creare, ripeto, delle situazioni di maggiore visibilità, di buona visibilità e di coordinamento tra attività sportive, tra quello che può essere un polo scolastico o una zona residenziale immersa nel verde con delle caratteristiche di rispetto l'efficientamento energetico, di materiali che siano ormai all'avanguardia è sicuramente una buona iniezione di linfa vitale per Rosignano e aspettare ancora per rimanere, attendere (inc.) il migliore dei modi possibili non significa fare il bene ma significa fare il male sul nostro amato Comune. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Dio.

Ci sono altri interventi? Qualcuno che sta scrivendo? Niente. Se non ci sono altri interventi... Non ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE CECCONI: Michela, se non ci sono altri interventi, allora volevo dire due cose io.

PRESIDENTE: Va bene. Voleva intervenire Daniele Cecconi.

CONSIGLIERE CECCONI: Non so se il Sindaco voleva intervenire. Lui... Ah, sì, ecco, allora lascio la parola al Sindaco. Mi sembrava, però, dai gesti che volesse accendere ma... Allora lascio la parola al Sindaco, prego.

PRESIDENTE: Io intanto non ti vedo, Daniele Cecconi. La parola al Sindaco.

SINDACO DONATI: Grazie, Presidente. Intanto ringrazio tutto il Consiglio anche per questa discussione che è una discussione sicuramente interessante e anche stimolante. Intanto la discussione non si esaurisce qui e non si deve esaurire qui, anche perché io credo che vada anche chiarito qual è la portata di questa delibera. Questa non è una variante urbanistica, noi qui non stiamo a definire quali sono gli interventi che devono essere fatti su questa area, perché gli interventi che devono essere fatti su questa area, quelli privati, intendo, sono già previsti dal piano operativo. Sono già stati discussi, è già stato fatto un percorso anche di partecipazione, oltre che, come dire, auspicabile e anche previsto per legge, e quindi è stato ricordato. E su questa area - che ricordo è un'area privata, questo è un intervento che ha una caratteristica di intervento privato cui ci sono due soggetti che sono comproprietari di questa area che sono i privati che propongono anche quella che è l'urbanizzazione - esiste già una previsione in Piano Operativo. Qui noi stiamo andando ad approvare quello che è il Piano Attuativo del POC, cioè per realizzare quello che è previsto dal Piano Operativo noi dobbiamo approvare il Piano Attuativo. Il Piano Attuativo prevede da una parte quelli che sono gli interventi privati, e

quindi la parte residenziale privata, la parte commerciale e quant'altro. Tra l'altro mi permetto di dire, come dire, sono quelli che poi danno anche in parte una sostenibilità anche a quelli che sono gli interventi pubblici, perché poi attraverso la convenzione che poi sarà conseguenza di questa delibera che andremo ad approvare, sono definiti quelli che sono gli oneri di urbanizzazione, quali sono gli oneri di urbanizzazione che si vanno a versare, quelli che sono a scomputo, quindi tutti quelli che sono poi gli elementi che possono dare corpo a questa operazione urbanistica importante. Quello che noi stiamo facendo è quello di dare in qualche modo corpo a tutto questo, appunto: definiamo quali sono le funzioni pubbliche, che già in parte previste ma le andiamo a dettagliare, sono previste in quest'area. Un campo di calcio? Mi sembra che ci sia bisogno a Rosignano di un campo di calcio. Un polo scolastico nuovo, moderno che possa dare risposte ai nostri ragazzi e magari ci faccia ripensare a quelli che sono alcuni aggiustamenti che stiamo facendo? Mi sembra che di questo c'è bisogno. La previsione di aree di edilizia sociale, quindi residenziale pubblica o comunque sociale su cui dovremo poi trovare anche forme di finanziamento ulteriore o forme di modalità per poter ridare necessità? Noi abbiamo una graduatoria dell'ERP, dell'edilizia residenziale pubblica, che è sicuramente sovradimensionale rispetto alle nostre capacità di risposta. Quindi c'è bisogno di questo. C'è bisogno di una nuova piscina? Mi sembra che quello che anche questo Consiglio più volte ha detto vada in questa linea. C'è bisogno di impianti sportivi? È una area che è vicina a quella che sarà poi la nuova Casa di Comunità e quindi si va a definire in un luogo che è in qualche modo centrale, raggiungibile anche dalle frazioni collinari. Ricordo che qui è prevista appunto la rimodulazione anche di quella che è la viabilità di accesso anche dalla Superstrada e anche dalla parte collinare, quindi mi sembra che questa urbanizzazione a cui in qualche modo con questa delibera vediamo, cominciare a dargli delle gambe, sia una risposta importante a una visione anche nuova di quello che è il nostro (inc., audio insufficiente).

Veniva fatto riferimento alla popolazione.

Ripeto, qui non stiamo a dire se si deve fare più case o meno, questa non è una variante urbanistica, però è anche vero, e qui concordo anche con quello che diceva la Consigliera Di Dio, che la popolazione di un territorio non dipende solo dalle nascite dei nostri cittadini e, ahimè, sembra che le nascite sono molto ridotte, ma non solo a Rosignano, c'è una emergenza, se vogliamo, demografica in tutto il nostro Paese e non solo il nostro Paese, ma è in qualche modo anche condizionata dalle capacità di dare ai cittadini, anche che vengano da altri parti del nostro Paese o da altre zone, dargli delle situazioni di vita adeguata e situazioni di vita anche di qualità. Credo che questa operazione possa dare anche queste risposte. Ovviamente nessuno qui ha la sfera magica, ma sicuramente il nostro obiettivo è quello di cercare di cogliere delle opportunità e questa è una opportunità. Si chiude un percorso iniziato trent'anni fa, che è stato discusso, definito, più volte oggetto di discussione e partecipazione, gli diamo corpo con questa delibera che appunto è il Piano Attuativo.

Qui ci sono delle esigenze che sono venute strada facendo, sono state discusse anche in Consiglio. C'è bisogno di esigenze per i nostri cittadini, c'è bisogno di esigenze per il mondo sportivo. Io credo che noi non abbiamo bisogno di fare le Olimpiadi, perché poi, come dire, è vero che fare strutture di grande dimensione può essere un elemento di attrazione, ma spesso può essere... spesso è un elemento di grandi debiti perché poi non c'è sempre... non ci sono sempre le gare, non ci sono sempre le manifestazioni sportive

ma dobbiamo cercare di stare un po' anche con i piedi per terra, fare strutture di qualità, cercare di mettere in connessione quelle che sono le strutture che si vanno a realizzare qui e che danno risposte a necessità (inc.) con quelle che sono le strutture esistenti.

È vero che noi stiamo facendo una riqualificazione dell'area sportiva di via della Repubblica, ma quest'area sarà omologata per un certo tipo di attività e sarà in qualche modo adeguata per dare risposte a una fascia importante anche della nostra popolazione. Quindi non siamo così sprovvediti da non sapere quelle che sono le esigenze e quelle che sono le necessità del territorio. È chiaro che tutto questo va calato, da una parte, nella sostenibilità economica e quindi cercare di valorizzare al meglio quelle che sono le risorse che vengono dall'urbanizzazione, dagli oneri di urbanizzazione, da quanto deve il soggetto privato versare in questa fase. Dobbiamo cogliere i momenti giusti per poter fare la progettualità cercando di cogliere quelli che sono i bandi del PNRR, che non è così semplice perché i tempi sono stretti perché ci sono anche tutta una serie di vincoli, non è che tutti i bandi che vengono emanati possono essere colti sennò... A volte siamo stati accusati di aver preso delle risorse e di non averle utilizzate bene perché magari non ce ne era bisogno. Ecco, io credo che invece bisogna cominciare a vagliare anche quelli che sono i bandi, quali si possono utilizzare e quali hanno le caratteristiche che possano consentirci di utilizzarli al meglio. Noi riteniamo che questa urbanizzazione e con questa delibera diamo la possibilità, ci possa consentire di acquisire, di partecipare a un bando per la creazione del nuovo polo scolastico. Ci sono già una serie di studi di fattibilità e di schede progettuali che ci possono consentire di partecipare entro termini che sono tra pochissimi giorni, c'è la possibilità di attivare un'azione, quindi una attività di scouting per quanto riguarda il project financing della piscina. Questo non vuol dire che oggi approviamo... Oggi non approviamo nessun progetto né niente, oggi approviamo una visione di quest'area che è un'area che dà delle risposte al nostro territorio. Poi la parte progettuale è tutta da vedere. Io non so chi ha visto il progetto, chi ha visto... Oggi progetti non ce ne sono. Ci sono al limite rendering, al limite delle ipotesi, al limite delle presentazioni di massima. I progetti vanno tutti discussi e sono poi progetti che dovranno essere di volta in volta visti e definiti. Quindi su questo io credo che lo spazio per la discussione ce l'abbiamo.

C'è la possibilità di poter dare il contributo di tutti, consapevoli, come dicevano i nostri vecchi, che spesso il meglio è contrario del bene perché quando poi la discussione si prolunga si perdono delle opportunità che ci fanno cogliere quelle che sono le necessità e quelli che sono anche i tempi giusti per poter accogliere delle risorse. Quindi su questo io prendo atto di questa discussione, prendo atto anche della possibilità di poter di volta in volta, in Commissione e negli spazi che riteniamo opportuni, anche approfondire le varie proposte progettuali che potranno arrivare ovviamente nell'ambito di quella che è la normativa, però credo che oggi noi andiamo a creare la cornice e la necessaria premessa per poter cogliere quelle opportunità di avere un pezzo del nostro territorio, che abbiamo sempre detto che è di cerniera, strategico, che può essere un ulteriore centro, ora poi non (inc.). Mi rendo conto di una cosa, che se noi pensiamo di dov'è il centro di Rosignano, di dove sono i centri commerciali, poi finisce che i centri commerciali di riferimento a Rosignano sono ai Palazzi, sono a Cecina, sono da altre parti, sono a Livorno, quindi noi dobbiamo anche, con l'attenzione e con la sensibilità, anche per non sostituire completamente quello che è anche il nostro tessuto commerciale con dei supermercati, però anche essere consapevoli che ci sono delle necessità e ci sono anche fette della

popolazione che si rivolgono anche a delle strutture di grande distribuzione, se non ne abbiamo di qualità noi le hanno di qualità gli altri e quindi spostiamo le persone verso altre cose.

Quindi, ecco, io credo che questa sia la valutazione, sia lo spirito e sia anche l'obiettivo di questa delibera. Poi, strada facendo dovremmo valutare se ci sono proposte per la piscina, che ovviamente dovranno essere poi messe a bando, a bando di gara e poi ci sarà tutta l'evidenza pubblica necessaria; dovremo vedere come realizzare il campo di calcio, che noi ci si potrà fare tutto quello che non sarà uno studio. Ne abbiamo già uno, questo sarà un campo di calcio aggiuntivo con tutte le caratteristiche e tutte le omologazioni necessarie. Dovremo capire come sarà il nuovo polo scolastico, dovremo capire come saranno anche gli altri impianti sportivi a supporto del polo scolastico ma con possibilità di essere utilizzati; il parco urbano, che è una previsione che nella scheda POC che può essere ulteriormente migliorata in termini di usufruibilità anche per pratiche sportive all'aperto. Ecco, io credo che da oggi si apre un mondo. Sarebbe colpevole non cogliere questa opportunità, sarebbe una visione miope. Ovviamente da oggi si apre anche un percorso di condivisione e di, se vogliamo, di discussione su come poi i singoli progetti, i singoli lotti vanno avanti e come, rispetto a quelle che sono le previsioni di quella che è la convenzione urbanistica che deriva da questo piano, come poter poi di volta in volta attivare (inc., audio insufficiente).

Io credo che sia una grande opportunità. Ringrazio chi l'ha accolta, ringrazio chi ha dato, pur magari in maniera più critica, ha dato delle indicazioni e ha dato anche... ha sollevato anche delle perplessità, però credo che potremo essere in grado di raccogliere tante cose e di migliorare e di andare a dare a questa area del nostro territorio quella giusta centralità in termini di interesse per poter dare risposte a varie cose. Non sarà e né potrà essere il centro di Rosignano, il centro di Rosignano è diffuso, questo per ragioni storiche e di sviluppo urbanistico che noi abbiamo. Poi noi abbiamo un Comune che è multicentrico perché abbiamo più frazioni, insomma non è che... non siamo Cecina che c'è il corso in cui si concentra tutto lì, siamo un Comune che ha una multicentricità e anche Rosignano Solvay di per sé ha una multicentricità. È un ulteriore luogo di funzioni, funzioni pubbliche importanti su cui dovremo, ovviamente, cercare di darci da fare per fare il meglio possibile. Poi a un certo punto bisogna anche chiudere perché altrimenti non riusciamo a cogliere tutte le opportunità che si vanno a determinare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco.

A questo punto io passerei alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Sì. Ho ascoltato con attenzione il discorso del Sindaco. Noi, lo dico subito, voteremo in maniera contraria ma non perché riteniamo che quella, come diceva il Consigliere Carafa, debba rimanere un campo incolto. Questa è una falsa scelta, ci sono molte scelte tra tenere un campo incolto e fare un'opera di cementificazione inappropriata come quella che è prevista, e poi vediamo cosa verrà realizzato. Il Sindaco diceva: "Questa è un'idea, è una... poi vediamo", però, insomma, l'idea che è stata presentata ha delle cose positive e ha molte cose negative. Siccome ovviamente noi siamo costretti, come dicevo prima, in termini di bilancio di dire se ci piace o non ci piace, questa proprio non ci piace. Il Sindaco dice che il nostro territorio si

spopola, in pratica ha detto che se noi gli forniamo una sorta di qualità nell'ambiente, nell'ambiente urbano ovviamente, allora questa tendenza allo spopolamento potrebbe anche invertirsi. Io credo che questo sia, a parte che credo che sia anche una ammissione (inc., audio disturbato), non so quanto volontaria del fatto che fino ad ora le amministrazioni che si sono succedute hanno contribuito a determinare un ambiente urbano che ha provocato lo spopolamento e quindi su questo io sono d'accordissimo, l'ambiente urbano, soprattutto della frazione di Rosignano Solvay, è un ambiente scarsamente ospitale che attira poco le persone che decidono di venire a vivere in questa zona a cercarsi una abitazione qua. Forse l'unico motivo è che le abitazioni a Rosignano costano meno ad esempio delle abitazioni a Cecina, e questo vorrà dire qualcosa anche, no?

Ha ragione quando dice che c'è un centro diffuso a Rosignano. Questa è una occasione persa. Dire che c'è un centro diffuso significa una cosa sola: che non c'è un centro. Ma non è che non c'è un centro perché esiste un disegno divino o naturale per cui Rosignano Solvay non può avere un centro, Rosignano Solvay non ha un centro perché non c'è stato nessuno che ha perseguito un'idea omogenea urbanistica per creare un centro a Rosignano invece di fare quello che venti minuti fa chiamavo un (inc., audio disturbato).

Si prendono i fondi perché si fa la pista ciclabile? Faccio una pista ciclabile.

Si prendono i fondi per fare la Social Agorà? E pace se poi per andare alla stazione bisogna fare la gincana.

È chiaro che se si continua così, si continua con il peggio e il centro non ci sarà mai. Questa è un'occasione persa. Le cose che ci piacciono sono le opere pubbliche che, ripeto, dovevano essere fatte, dovrebbero essere fatte con caratteristiche diverse, soprattutto gli impianti sportivi, a quelle che sono delineate in questo atto. Quelle ci piacciono molto, non ci piace assolutamente il numero inappropriato, spropositato, assolutamente inadeguato alla realtà attuale e prevedibile di edilizia privata che questo progetto prevede. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi... Sì, Stefano Scarascia. Intervento per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, Presidente.

Io ho seguito con molta attenzione tutto il dialogo, anche se non era in video, sia quello che ha illustrato l'Assessore Brogi, che è stato abbastanza preciso, sia quello che ha detto il Sindaco. Io voterò contro, voterò contro – spero di sbagliare, però – voterò contro perché secondo me non esistono garanzie sufficienti. Francamente è stato più convincente il collega Marabotti che non il Sindaco. Si poteva fare di più e di meglio, specialmente dopo averci pensato tanto. Rosignano non ha centro, Rosignano Solvay non ha un centro perché Rosignano Solvay non è una città, è un agglomerato di case intorno a una funesta idea di massacro del territorio e non ce l'avrà mai probabilmente un centro, ma si può comunque cercare di correggere, di fare meglio. Speriamo che vada bene, però è stato più convincente, francamente è stato più convincente Marabotti specialmente per quanto riguarda l'aspetto dell'edilizia privata perché purtroppo l'edilizia privata, quando sfocia poi in case costruite e invendute, è abbastanza facile che nel tempo medio lungo poi porti a situazioni di grave degrado ambientale e sociale, quindi bisogna fare molta attenzione a

questo aspetto qui. È vero che in parte l'edilizia privata pagherà le spese e in questo il Sindaco diceva bene, è normale che sia così però il rischio è molto elevato. Complessivamente, proprio perché bisogna scegliere, prendere o lasciare, io voterò contro. L'astensione significherebbe praticamente la stessa cosa, tanto la maggioranza ce l'avete. Vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. C'è l'intervento per dichiarazione di voto di Cecconi. No, prima, in ordine di apparizione il primo è Settino, quindi il Consigliere Settino. Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie, Presidente. Velocemente. Il voto sarà contrario ma non lo è nel senso che siamo contrari all'edilizia sociale, siamo contrari al nuovo polo scolastico, siamo contrari agli impianti sportivi. Non è questo, tanto che io ho partecipato nella precedente amministrazione alla stesura, come in Commissione, del POC, quindi conosco bene quali erano i temi. Chiaramente la criticità maggiore che ritorno a sollevare è che è stata anche poi illustrata in modo diverso, ma il concetto è sempre quello, è che si va a creare una zona nuova completamente senza aver spiegato bene prima cosa succederà a tutti quegli altri interventi previsti per riqualificare le altre zone di Rosignano Solvay, quindi si rischia di creare tutto un ambito nuovo e abbandonare altre zone perché a questo punto mi sembra di capire che tanti interventi previsti non si sa che fine faranno. Primo. Secondo aspetto.

Il rischio, che diceva testé il Consigliere Scarascia e condivido, è che si vadano a creare dei grossi agglomerati di edilizia privata che poi facciano una brutta fine. Via Settembrini, (inc.), per esempio, cioè se non c'è un mercato, se non c'è chiaramente chi compra queste abitazioni alla fine si rischia anche quello. Quindi la contrarietà nasce anche da questo fatto, che non c'è un legame oggettivo tra questo intervento e tutto quello che è stato previsto finora per riqualificare le altre zone, quindi il rischio è quello veramente che si crei, tra virgolette, una zona nuova a sé stante abbandonando altre zone di Rosignano Solvay che invece erano previste in riqualificazione. Uno degli elementi che non è venuto fuori, e in parte è venuto fuori comunque, è il fatto che comunque la criticità di Rosignano Solvay in particolare è legata ad un cognome che si chiama "Solvay", a un impianto industriale che veramente ha un impatto notevole. Quindi potrebbe essere questo forse un dubbio che ci può venire nel dire che certi aspetti, soprattutto per quanto riguarda il calo degli abitanti, può essere legato anche a questo fattore dal punto di vista ambientale, per esempio? Potrebbe essere anche questo. Quindi una chiave di lettura andrebbe ampliata, una analisi dovrebbe essere fatta in modo più ampio per capire e comprendere quali sono le criticità.

Un altro aspetto che è venuto fuori quando si discuteva del piano strutturale, che poi comunque ancora non è stato implementato o comunque definito, è il fatto che a Rosignano Solvay in particolare sono tutte seconde case. Sono tutte seconde case, quindi, venendo meno in parte la presenza di chi è proprietario di queste seconde case ne (inc.) questo fenomeno anche di tantissime case in vendita perché non ci viene più nessuno dei proprietari. Anche questo è un altro aspetto, quindi la necessità di costruire tantissime abitazioni private, che io già a suo tempo, ripeto, nella Commissione afferente quando si discusse del POC ho chiaramente sollevato questo problema che non c'è questa criticità, necessità di abitazione private da vendere perché nessuno le compra.

Ecco, questa è un po' in generale la motivazione per cui il nostro voto sarà contro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Settino. Adesso ha chiesto la parola Cecconi.

CONSIGLIERE CECCONI: Ovviamente il nostro voto sarà non favorevole, decisamente favorevole, lo voglio sottolineare anche perché voglio sottolineare due – tre aspetti della discussione di stamane. Io ho l'impressione che siamo di fronte un'altra volta all'enigma se è nato prima l'uovo o la gallina perché bisogna fermarsi a costruire case perché non c'è richiesta, se non si costruiscono credo che non si calmerà neanche il mercato e lo verificheremo successivamente. Mi sembra di capire che già alcuni membri, alcuni Consiglieri comunali hanno già in mano i progetti esecutivi sia della piscina, sia del campo sportivo e hanno fatto affermazioni riguardo alla lunghezza, alla disposizione dei marciapiedi, delle strade, ma credo che questo sia un passaggio decisamente successivo e che probabilmente auspico sia condiviso attraverso le Commissioni Consiliari che sono il luogo dove c'è un confronto e un dibattito, oltre che quello del Consiglio Comunale dove si possa avere il contributo di tutti. Io credo che in questa legislatura da quando io sono entrato in Consiglio Comunale e ho ascoltato tutti, praticamente tutti i Consigli Comunali - non sono mai mancato anche perché prima, svolgendo il ruolo di Presidente ero, tra virgolette, obbligato a essere presente - sono innumerevoli le volte nelle quali ho sentito dire, ho sentito affermare che si poteva fare di più e si poteva fare meglio. Io credo che correttamente e invito anche le opposizioni a tralasciare questa frase e magari a fare un passaggio successivo e a dire come si poteva fare di più, come si poteva fare meglio perché credo che un dibattito più serrato, più centrato sui contenuti di alcuni aspetti sia necessario e sia indispensabile per l'interesse dei cittadini. In questo caso specifico ci sono, come ho avuto modo di dire prima, alcuni tasselli che vanno al loro posto: si risolve il problema della piscina che è ormai vecchia, che è un impianto ormai che ha i suoi anni, che viene ovviamente centralizzata nel luogo dove c'è il (inc.) di popolazione a Solvay e che quindi ha un accesso anche... crea un accesso e una fruizione migliore anche per le frazioni che sono intorno a Rosignano; si risolve il problema del campo sportivo dentro la Pineta Marradi di Castiglioncello, che da anni diciamo che è indecoroso nella Pineta Marradi avere quel campo sportivo e quindi si dà l'opportunità a chi pratica quello sport di utilizzare un altro impianto ma fuori da quella zona; si realizza un polo scolastico che ovviamente dovrebbe avere, dovrà avere le caratteristiche della modernità, dell'innovazione tenendo conto, voglio dire, anche degli aspetti che fino a due anni fa non erano conosciuti, come quelli del Covid che poi hanno una incidenza anche sugli aspetti strutturali della scuola; si va a realizzare, e qui anche stamane si è dibattuto, un centro, un nuovo centro.

Io credo che all'amministrazione comunale non spetti il compito di andare a individuare dov'è il centro, io credo che siano i cittadini che poi decideranno dov'è il centro o quali sono i centri. All'amministrazione comunale credo spetti la necessità e spetti il dovere di creare un'opportunità per un centro di aggregazione. Poi sono i cittadini che scelgono, sono i cittadini che si muovevano nel senso che ritengono più opportuno. Vorrei sottolineare che lo Skatepark è diventato un luogo di aggregazione, è diventato un piccolo centro dove i cittadini si ritrovano, i giovani si ritrovano per l'utilizzo dello skate o per fare i percorsi all'aria aperta; la Coop attuale è diventata un centro di aggregazione

perché si va al bar, ci si trova a fare la spesa, si beve un caffè; la biblioteca è diventata un piccolo centro di aggregazione perché ovviamente è un punto di riferimento. La zona vecchia chiamata nel vecchio modo H5, anch'io sono un po' come Carafa, ormai ho questo nome nella testa...

PRESIDENTE: Daniele, è dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CECCONI: Ho finito. Una nuova occasione di socializzazione per i cittadini di Rosignano. Ecco, questa è una occasione che come diceva anche il Sindaco va colta, va colta perché è una programmazione, perché è un intervento convinto sotto questo profilo per cui il nostro sarà sicuramente un voto positivo con grande convinzione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Cecconi. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi, parlo così per la lentezza della chat, se non ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto, si passa alla votazione.

“Piano attuativo scheda norma comparto 3-2 U in Rosignano Solvay. Proponente: Unicoop Tirreno e Gelati Giovanni. Adozione ai sensi dell’art. 111 della Legge Regionale Toscana 65/2014”.

Daniele Donati?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D’Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario, signor Presidente, contrario.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca, assente. Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Niccolini Fabio, assente. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: La delibera è approvata con 16 voti favorevoli e 6 contrari. Confermate?

INTERVENTO: Sì, confermo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì.

PRESIDENTE: Immediata eseguibilità.
Votiamo subito anche l'immediata eseguibilità. Daniele Donati?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Balzini Roberto.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Chirici Paolo.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Romboli Laura. Romboli Laura?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei Michela favorevole. Taddeucci Lorenzo.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Torretti Roberta.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Caredda Tania.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 16 voti favorevoli e 6 contrari.

Ci interrompiamo per la pausa pranzo. Sono l'una e ventitré, direi di cominciare alle tre. Va bene?

(I Consiglieri esprimono il consenso).

*Vengono temporaneamente sospesi i lavori del Consiglio Comunale.
Vengono ripresi i lavori del Consiglio Comunale.*

SEGRETARIO: Buongiorno, Presidente. Procedo all'appello?

PRESIDENTE: Sì, segretario, direi di provare a iniziare.

Il segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri.

SEGRETARIO: Alessandroni?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Presente.

SEGRETARIO: Balzini?

CONSIGLIERE BALZINI: Presente.

SEGRETARIO: Becherini?

CONSIGLIERE BECHERINI: Presente.

SEGRETARIO: Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Presente.

SEGRETARIO: Biasci? *(N.d.T.: Nessuna risposta)*. Carafa?

CONSIGLIERE CARAFA: Presente.

SEGRETARIO: Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Presente.

SEGRETARIO: Cecconi.

CONSIGLIERE CECCONI: Presente.

SEGRETARIO: Chirici?

CONSIGLIERE CHIRICI: Presente.

SEGRETARIO: Di Dio?
Quello che sento è il Consigliere Biasci?

CONSIGLIERE BIASCI: Presente, Biasci è presente.

SEGRETARIO: Invece la consigliera...

CONSIGLIERE BIASCI: Non mi era partito il collegamento.

SEGRETARIO: Sì, va bene. Ora invece la Consigliera Di Dio? Non chi risponde.

PRESIDENTE: Ancora non c'è.

SEGRETARIO: D'Orio?

CONSIGLIERE D'ORIO: Presente.

SEGRETARIO: Garzelli? (*N.d.T.: Nessuna risposta*). Marabotti?

CONSIGLIERE: Presente.

SEGRETARIO: Martini?

CONSIGLIERE MARTINI: Presente.

SEGRETARIO: Niccolini? (*N.d.T.: Nessuna risposta*). Orazzini?

CONSIGLIERE ORAZZINI: Presente.

SEGRETARIO: Romboli?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Presente.

SEGRETARIO: Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI: Presente.

SEGRETARIO: Santinelli. (Nessuna risposta). Scarascia?

CONSIGLIERE SCARASCIA: Presente.

SEGRETARIO: Sermattei?

PRESIDENTE: Presente.

SEGRETARIO: Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Presente.

SEGRETARIO: Taddeucci? (Nessuna risposta). Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Presente. Scusate, ma devo tenere un po' la telecamera un po' accesa e un po' spenta per problemi di connessione. Presente, grazie.

SEGRETARIO: Sindaco.

SINDACO DONATI: Presente.

SEGRETARIO: Quindi abbiamo 20 presenti: seduta valida.

PRESIDENTE: Va bene, okay.

Iniziamo con le mozioni.

Ci sarebbero a seguire, una dietro l'altra, due mozioni di Rosignano nel Cuore, una è un ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, appunto: "Censura delle modalità di gestione ospedaliera della nuova ondata pandemica nella zona Valli Etrusche da parte dell'ASL Toscana Nord – Ovest". Poi a seguire subito una mozione sempre di Rosignano nel Cuore ad oggetto: Cluster contagi scolastici nel mese di dicembre 2021.

Io volevo chiedere la disponibilità a trattarle in un altro ordine, nel senso che si parte prima con la mozione quella "Cluster contagi scolastici nel mese di dicembre 2021" e dopo l'altra, sempre ordine del giorno sulla materia di sanità. Non credo che cambi molto per nessuno perché alla fine erano comunque sempre due mozioni del gruppo consiliare Rosignano nel Cuore che vengono comunque prima a quella sia di Settino che della Donatella Di Dio. Se mi date un okay io procederei così, semplicemente invertiamo l'ordine di discussione. Ovviamente legato al fatto che l'Assessore poi avrebbe degli impegni istituzionali. Può andare bene per ...?

INTERVENTO: Per me va bene.

PRESIDENTE: Consigliere Marabotti? Per il gruppo Rosignano nel Cuore va bene. Se non ci sono obiezioni, io la farei semplice così, semplicemente si parte da quella trattazione. Il restante? Scarascia, Settino? Va bene?

INTERVENTO: Per me, Presidente, va benissimo.

INTERVENTO: Io non ho problemi, va bene così.

INTERVENTO: Perfetto anche per me.

PRESIDENTE: Per la Consigliera Di Dio va bene?

CONSIGLIERE DI DIO: Sì, sì, va benissimo.

PRESIDENTE: Okay, tanto cambia poco.

PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: CLUSTER CONTAGI SCOLASTICI NEL MESE DI DICEMBRE 2021".

PRESIDENTE: Si parte con la mozione di Rosignano nel Cuore ad oggetto: "Cluster contagi scolastici nel mese di dicembre 2021". Relatore appunto Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE ORAZZINI: La presento io.

PRESIDENTE: Okay, allora la Consigliera Orazzini.

CONSIGLIERE ORAZZINI: Grazie.

Vista l'esponenziale crescita di contagi che abbiamo registrato nel nostro territorio nel mese di dicembre 2021 e che ha visto la comparsa di alcuni cluster tra bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria;

Constatato che tali contagi hanno costretto la ASL Nord – Ovest a disporre la quarantena per numerosi classi di scuola primaria e infanzia e ha costretto ad un periodo di didattica a distanza prima delle vacanze natalizie;

Constatato che sono state evidenti le difficoltà di tracciamento che i servizi ASL hanno avuto in presenza di una mole enorme di segnalazioni pervenute dalle scuole sopra citate;

Visto che uno dei momenti più delicati nel protocollo anticontagio all'interno delle scuole è il momento della consumazione del pasto nei locali mensa dove i bambini di diverse classi condividono lo stesso ambiente, ancorché ampio e ventilato, viene meno la protezione della mascherina chirurgica,

Invitiamo il Sindaco

A stimolare gli uffici comunali competenti perché, di concerto con le direzioni scolastiche, valutino soluzioni adeguate a ridurre il rischio di contagio tra i bambini durante la pausa pranzo. Solo a titolo esemplificativo: postazioni mensa divise da plexiglass, preparazione dei pasti monoporzioni da consumare al banco singolarmente.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Orazzini.

L'Assessore Ribechini voleva rispondere.

ASSESSORE RIBECHINI: Grazie, Presidente, grazie dell'inversione dell'Ordine del giorno.

In merito alla scorsa settimana e a quello comunque che si è verificato nel mese di dicembre, con gli uffici, non appena è stata emanata la nuova ordinanza che consiglia, in caso di presenza per la Primaria, di una persona positiva all'interno di una classe, con gli uffici avevamo già ipotizzato e realizzato dei sopralluoghi all'interno delle varie mense dei vari plessi scolastici, sia del primo che del secondo Istituto Comprensivo. Abbiamo verificato che in alcuni plessi non si verifica nessun tipo di problema anche rispettando il discorso dei due metri di distanziamento, cioè l'idea, l'intenzione dell'amministrazione era quella di prevedere all'interno delle mense il rispetto dei due metri anche in caso di non presenza di soggetti positivi, quindi a priori per cercare appunto di garantire la

presenza dei ragazzi alla mensa, soprattutto perché la riteniamo una presenza fondamentale e che comunque anche all'interno della mensa si svolge sostanzialmente una attività di tipo scolastico, anche perché molte famiglie hanno scelto il tempo pieno e quindi la mensa è ovvio che sia all'interno appunto del periodo scolastico. Ci preme sottolineare che l'interesse dell'amministrazione è quello di garantire che questi ragazzi vadano comunque regolarmente a scuola perché sono già stati privati di tante altre cose, quindi l'interesse è quello di mantenere, per quanto possibile, le attività che vengono realizzate a scuola.

Quindi, abbiamo fatto dei sopralluoghi e abbiamo visto che in alcuni plessi non ci sono grossi problemi anche per il rispetto del distanziamento dei due metri, come ad esempio al plesso "Carducci". Per quello che riguarda, ad esempio, il plesso di Castelnuovo e Gabbro abbiamo ipotizzato di fare due turni di mensa, di modo che venga rispettata, in entrambi i turni, la distanza dei due metri. Alle "Novaro" non ci sono problemi. Le uniche criticità erano collegate alla "Ernesto Solvay", alla "Fucini" e alla "Europa". Abbiamo arginato e stiamo arginando appunto in questi giorni le problematiche perché alla "Europa" abbiamo utilizzato una palestra che non è utilizzata da circa un anno, ci hanno detto, quindi abbiamo messo all'interno della palestra, l'abbiamo adibita a refettorio e quindi alcune classi vengono spostate lì in maniera tale che ad ogni tavolo ci sono solo due bambini e venga sempre rispettato il distanziamento.

Per le "Fucini" due classi verranno fatte mangiare all'interno della classe, ovviamente si verificherà anche lì una sorta di rotazione tenendo conto di quelli che eventualmente saranno i casi positivi che si potranno verificare nelle varie classi; uguale alla "Ernesto Solvay", due classi mangiavano già all'interno dell'aula e quindi abbiamo ipotizzato di fare mangiare altre quattro classi all'interno dell'aula, ovviamente con la sporzionatrice che farà lo stesso menu per tutti e sarà poi sporzionato e consegnato direttamente al posto. Abbiamo un dialogo continuo e costante con le dirigenti scolastiche soprattutto perché nei casi in cui ci siano poi dei ragazzi positivi all'interno di una di queste classe, ovviamente provvederemo a fare le varie rotazioni e far sì che comunque dove sicuramente ci sono dei ragazzi positivi possano utilizzare il refettorio che è quello con lo spazio più grande.

Ecco, sostanzialmente questo è quello che è emerso e quindi al momento riteniamo che la mensa, salvo problemi di organizzazione da parte delle dirigenti scolastiche perché ci hanno segnalato dei casi di mancanza di professori, insegnanti o personale ATA, la mensa funzionerà regolarmente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi su questa mozione? Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Non avevo visto la richiesta di intervento della Consigliera Di Dio. Consigliera Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente.

(N.d.T.: Audio disturbato) In parte le osservazioni sono state diciamo (inc.) da quello che ci ha riferito ora l'Assessore Ribechini anche se non ho capito, magari se me lo dice, cosa vuol dire l'emanazione della prima ordinanza, io non ho trovato ordinanze sul tema. Quello che però volevo rilevare è che in questa mozione vi sono delle imprecisioni, se non dire proprio degli errori che fanno sì che non si capisca bene che cosa si richieda perché quando si fa riferimento ai bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia e

Primaria e si solleva il problema della mensa come momento in cui si diffonderebbero i contagi, io rilevo che alla Scuola dell'Infanzia non tengono la mascherina, i bambini dai tre ai cinque anni, quindi mensa o non mensa la loro socialità è sempre la stessa e nello stesso tempo quando si parla di un aumento dei contagi, beh, così come un *pour parler*, mi sembra che si chiedano dei tipi di intervento che vanno oltre a quelle che sono le disposizioni a livello nazionale che per altro, è vero che sono sempre dettate da quella che è l'evoluzione quasi quotidiana di questa pandemia, ma non prevedono nulla di tutto questo. Quindi andare ancora una volta a intervenire con delle richieste di comportamenti, di atteggiamenti su quelli che appunto sono bambini piccolissimi, sulla base di nessun dato statistico, di nessun rilievo ma così, sulla base di considerazioni fatte dall'uomo della strada, mi pare che sia invece da non seguire. Siamo attentissimi a quello che andiamo a maneggiare, maneggiare con cura perché pensare che appunto dei bambini così piccoli debbano essere ulteriormente condizionati quando poi, *pour parler*, questo tipo di variante, se colpisce coloro che sono rimasti non vaccinati, nello stesso tempo, fortunatamente, non ha poi delle conseguenze tragiche come le precedenti varianti. Per cui fa piacere che ci sia stato questo intervento, questa analisi sui vari plessi però anche da quello che ci ha detto pocanzi l'Assessore riguarda appunto sostanzialmente la Scuola Primaria e non la Scuola dell'Infanzia che appunto non è possibile prendere in considerazione proprio per quanto riguarda il tipo di intervento che con questa mozione si chiede al Sindaco e alla Giunta. Ho terminato, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Dio.
Ha chiesto di intervenire anche Roberto Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Grazie, Presidente. Ho letto con molta attenzione questa mozione, sarò brevissimo. Mi sembra molto valida, quindi voterò favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Okay. Altri interventi?

CONSIGLIERE BECHERINI: Presidente, potrei intervenire?

PRESIDENTE: Sì, Consigliera Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Anch'io esprimo le stesse perplessità della Consigliera Di Dio perché si sta parlando sì di scuola ma di due realtà in questo momento completamente diverse. La Scuola dell'Infanzia: non è che possiamo mettere il plexiglass sempre e comunque altrimenti vivrebbero nelle scatoline. Siamo divisi – dico "siamo" perché ci lavoro – ognuno nella propria "bolla" e il gruppo rimane sempre quello anche durante la mensa, cioè si mangia nelle classi e credo che questa soluzione, come diceva anche l'Assessore, per la Primaria sia quella più vincente tra virgolette, nel senso rimanere sempre il solito gruppo, mangiare in classe. E poi anche il discorso del vassoio, c'era già la normativa dello scorso anno che parlava di vassoio aereo che è un'esperienza veramente negativa per la Scuola dell'Infanzia perché abbiamo tutto nello stesso vassoio quindi immaginate un bambino così piccolo che si trova primo, secondo, tutto insieme, però questo chiede la normativa e quindi... Quindi ci sono diverse perplessità su questa mozione che mette insieme comunque due ordini di scuola che in questo momento

specifico, cioè sul caso Covid ma poi anche per altre cose, sono completamente diverse. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Becherini. Ci sono altri interventi? Vedo che c'è... Sì, vedo che appunto c'è di nuovo il Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Non di nuovo, è la prima volta.

PRESIDENTE: È vero, perché il relatore è stata la Orazzini, mi scusi, pensavo... Okay, allora va bene, Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Devo rispondere a queste cose. Dunque, innanzitutto volevo dire che noi abbiamo fatto degli esempi ma c'è scritto solo a titolo esemplificativo. E perché abbiamo identificato la mensa? Ovviamente come sempre non è che ce lo siamo tolti dalla mente ma c'è una interlocuzione con i genitori e anche con il personale docente. Le Direzioni hanno identificato la mensa come momento critico, tanto è vero che tutti i genitori dei bambini in età scolare al di sotto delle Medie, della Secondaria di Primo Grado, avevano ricevuto una circolare in cui si diceva che la mensa non ci sarebbe stata a partire dalla ripresa post vacanze di Natale e che ci sarebbe stato un servizio solo antimeridiano, a mezzogiorno e mezza tutti i bambini sarebbero usciti.

Quindi tutti noi, compreso il personale della scuola, conosce che quello lì è il problema. Qual è il problema? È vero che le due realtà sono diverse, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, ma una cosa in comune ce l'hanno: che le classi che sono bolle non sono più bolle in molti casi. In qualche caso continuano perché quando una classe mangia al banco è chiaro che continua a essere una "bolla", ma in qualche caso, ad esempio nelle scuole "Ernesto Solvay", ci sono classi che condividono lo stesso ambiente. Quindi noi, su sollecitazione anche del personale scolastico e di molte genitori, abbiamo pensato di suggerire questo come elemento di riflessione. Nessuno di noi pensa che si debba per forza mettere il plexiglass o che sia... è un invito che chiaramente...

Questo qui, come vedete, è un atto che per i tempi che sono necessari è un pochino datato, se vogliamo, come molto spesso succede, è di due settimane fa e quindi nel frattempo sono successe alcune cose, tra cui anche l'azione di cui ricordava, a cui accennava l'Assessore Ribechini, però questo bisogna che sia chiaro.

Questo non è un impegno verso un'azione unica, è un impegno verso il mantenere l'attenzione su quello che univocamente personale sanitario, personale scolastico e genitori considerano il momento più a rischio insieme al trasporto scolastico, che però il trasporto scolastico effettivamente molti genitori... Poi, ecco - concludo, non voglio rubare troppo tempo - sia il trasporto scolastico sia la mensa sono tanto considerati momenti a rischio che molti genitori autonomamente decidono di non far partecipare i figli alla mensa e di non mandarli più con lo scuolabus proprio per ridurre il rischio di contagio. Ecco, questa mozione vorrebbe essere, senza pretesa di suggerire le singole azioni - ma mi sembra che ci sia scritto chiaramente - di mantenere l'attenzione su questo punto e di mantenere il dialogo con le scuole e con i genitori tramite i rappresentanti dei genitori negli organi di rappresentanza scolastica in modo da aumentare il livello di sicurezza in questi momenti che sono quelli più a rischio. Quindi io credo che, pur con il tempo che è passato, pur col fatto che le due scuole, quella dell'Infanzia e quella... hanno

delle caratteristiche diverse la Primaria e quella dell'Infanzia, però, comunque sia, in entrambi i casi è chiaro che quello è un momento critico e quello è un momento su cui tutti noi, amministrazione, genitori, personale scolastico, dobbiamo mantenere la massima vigilanza per evitare che si ripetano quei cluster che si sono avuti e ci hanno già portato a una settimana di Didattica a Distanza che è, io credo, veramente la cosa che tutti noi vogliamo evitare. Scuola chiusa e Didattica a Distanza soprattutto per i bambini della Scuola Primaria, che già ne hanno fatto due o tre anni, sarebbe un disastro. Il senso della mozione: è una mozione che cerca di unire e non di dividere anche se i commenti che ci sono stati sembra quasi che sia stata presa in senso opposto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ha chiesto di intervenire Tommaso Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Grazie, Presidente.

Semplicemente per condividere in parte quello che è il contenuto della mozione in quanto in effetti nella settimana antecedente le vacanze di Natale c'è stato un grossissimo problema almeno per quanto riguarda la "Ernesto Solvay", ma credo non soltanto. Questo è da ricondurre in particolar modo sia al trasporto, quindi ai pulmini, sia a quello che è il problema della mensa. Parlo specialmente per la "Solvay", per la "Ernesto Solvay" perché è la realtà che conosco più da vicino. Ci sono alcuni ambienti adibiti a mensa dove ci sono dei contatti promiscui tra le varie classi. Tra l'altro il dottor Marabotti lo sa benissimo perché ha a che fare con questa scuola anche se non direttamente ma tramite un bambino. Appunto dicevo che queste situazioni sono situazioni di criticità.

Io stesso ho interpellato, sentito e contattato l'Assessore Ribechini facendole presente appunto alcune criticità da me, tra virgolette, rilevate e devo dire che nel frattempo la situazione si è molto sbrogliata, per così dire, in modo che c'è stata una attenzione per quanto riguarda questa problematica. Dicevo, posso essere concorde con una parte di questa mozione che però non posso accogliere in quanto molto è stato fatto durante le vacanze di Natale e alla ripresa della scuola molte situazioni sono state risolte o, meglio, se non proprio risolte, si sta cercando di risolverle anche appunto con quella che è la possibilità di servire i pasti nelle aule stesse e quindi di chiudere questa famosa "bolla", di tenere chiusa questa famosa "bolla" che appunto dà una certa sicurezza all'interno della scuola. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Carafa. Ci sono altri interventi? Vedo Laura Romboli che vuole intervenire.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Grazie, Presidente.

Dunque, intanto volevo ringraziare appunto il gruppo consiliare Rosignano nel Cuore che sempre si dimostra attento alle problematiche riguardanti l'educazione in tutte le sue accezioni e in questo particolare momento, appunto di grande nuova diffusione di Covid – 19, del virus, rivolge il suo sguardo alla salute dei bambini che frequentano le nostre scuole. Ovviamente è stato rilevato già da altri il fatto che nella Scuola dell'Infanzia i bambini non portano mai le mascherine per cui il momento della mensa è un momento integrante e lì non ci si può fare niente, ma devo affermare che la stessa attenzione l'amministrazione comunale, nelle vesti dell'Assessore alla Scuola e degli uffici di

riferimento, di concerto con le Direzioni Didattiche, anche in maniera preventiva ha posto nei riguardi della eliminazione dei rischi di contagio che si possono verificare nel corso della frequenza dei bambini e delle bambine a scuola e in particolare durante il momento della mensa, come ci ha illustrato l'Assessore Ribechini. Salvaguardare la salute dei bambini e delle bambine durante tutto l'arco di tempo-scuola, nella scuola a tempo pieno, significa anche rispondere in modo adeguato all'esigenza di mantenere attiva la mensa in quanto, al di là dell'ovvia necessità legata al tipo di scuola, il momento del pranzo riveste una valenza educativa a tuttotondo. Pertanto, sentito l'intervento dell'Assessore e la risposta che è stata offerta a questa mozione, riteniamo superata la richiesta inserita nel dispositivo e votiamo in modo sfavorevole.

Quindi questa è anche una dichiarazione di voto, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Romboli. Ci sono altri interventi?

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Anche se mi sembra che, insomma, sono già state abbastanza manifestate durante gli interventi. Sì, Donatella Di Dio per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente.

Rispondo dicendo che non ho colto, non ho puntato questa mozione con intento divisivo assolutamente, ma era perché la precisazione doveva essere fatta perché venivano accorpate dei problemi che in realtà devono e sono da mantenere distinti, quindi non darò il mio voto favorevole perché rimane pur sempre nel corpo della mozione questa confusione che non condivido. Devo però rilevare che non direi che c'è stata un'azione preventiva da parte dell'amministrazione, quindi in questo caso, invece, pur avendo chiarito l'amministrazione per bocca dell'Assessore Ribechini che cosa è stato fatto, forse sarebbe invece molto meglio agire preventivamente. In realtà si è aspettato che scoppiasse il problema e poi si è fatto qualcosa nel momento in cui le scuole erano chiuse. Dire che il problema poi è stato risolto, beh, poi vediamo perché la scuola è riiniziata il 10 di gennaio e tra l'altro quello che ha rilevato il Consigliere Marabotti, cioè questa grandissima confusione che si è venuta a determinare subito dopo l'inizio della scuola, sussisteva perché ci sono state effettivamente persone, genitori che non hanno mandato i bambini a scuola. C'è stata effettivamente questa comunicazione tramite le stesse insegnanti della Scuola "Fucini" di dire: "Viene tolta la mensa, la sospendiamo, non la facciamo più", con tutte le ripercussioni che si hanno, chiaramente comprensibili, nell'ambito della famiglia che non sa a quel punto se la scuola sarà nell'orario anche pomeridiano, non lo sarà, come organizzarsi, comunicazioni una dietro l'altra che sono state date dal dirigente scolastico del Comprensivo appunto "Fattori" che ha fatto una serie di circolari in serie, una dietro l'altra. Quindi questo intervento preventivo mi sembra: no. Mi sembra di rincorrere il problema. Forse sarebbe invece il caso di aprire un coordinamento continuo e non a spot con i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi che si trovano ovviamente in grosse difficoltà anche per la struttura stessa che vanno a gestire, come appunto l'Istituto Comprensivo voluto fortemente da questa amministrazione, e che io ritengo queste siano poi, invece, le problematiche che si potevano prevedere a monte e che si sono poi, purtroppo, verificate. Quindi il mio voto sarà sfavorevole, ma volevo anche precisare non per fare il plauso all'amministrazione e al comportamento in questo frangente, ma appunto per la confusione di argomentazioni e

di problematiche che sono state inserite all'interno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Dio.

Interviene anche Stefano Scarascia per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, Presidente. Io voterò favorevole. A me pare che la mozione sia abbastanza ben costruita, sicuramente soffre, come molti atti che vengono escussi in Consiglio Comunale, diersi che passa tra il momento in cui viene ideata, scritta e il momento in cui viene materialmente discussa. Questo è un limite ovviamente che è inevitabile, però comunque vale la pena secondo me di votarla perché si coglie un principio di segnalazione, di collaborazione che per la verità è stato colto anche da altri, ma si assiste, come spesso succede... "Ti do praticamente ragione, ma non l'ho fatta io e quindi non te la voto". Siccome io invece questa mentalità la rifuggo, perché penso che sia nostro dovere fare esattamente il contrario: cercare il bene e il possibile anche negli atti preparati da avversari politici, e non c'è dubbio alcuno che Rosignano nel Cuore sia nostro avversario politico e concorrente elettorale, ma questo non mi impedisce di cogliere un senso comunitario che a mio avviso dovrebbe, invece, essere coltivato.

È un'altra occasione persa. Comunque io voterò a favore.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono altri interventi...

CONSIGLIERE CAREDDA: Presidente, volevo aggiungere una cosa anch'io.

PRESIDENTE: Consigliera Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Anche noi ci associamo alle considerazioni fatte dai Consiglieri di Maggioranza semplicemente per dire che il nostro voto sarà contrario alla mozione perché ci riportiamo alle considerazioni già fatte dalla Consigliera Romboli: il fatto che l'amministrazione si è impegnata nel cercare di ripristinare e riorganizzare un po' la mensa alla luce di quelle che sono le indicazioni ministeriali che sono venute fuori all'inizio anno. Si è parlato di attività che sono state messe in atto durante la chiusura nelle vacanze di Natale, però bisogna tenere conto che c'è stata anche una variazione normativa e una variazione di disposizioni in questo frangente. Gli interventi che l'Assessore Ribechini spiegava, e quindi tutto il tavolo di confronto che c'è stato anche con le dirigenti dei vari plessi scolastici, è proprio per rendere sicure le mense, alla luce delle nuove disposizioni ministeriali che ci sono state ora e soprattutto il fatto di garantire il distanziamento dei due metri a mensa quando ci sono casi di positività. Dopo il tavolo di confronto, proprio per rendere la mensa sicura visto che è la mensa protagonista di questa mozione, si è deciso, a prescindere dalla positività o meno, di garantire questo distanziamento a prescindere dai casi positivi proprio per rendere l'ambiente mensa, il momento della condivisione del pasto, che appunto è un momento anche educativo e di pratica, e di attività scolastica a 360 gradi, sicura.

Per noi l'attenzione della mozione è buona e mette in luce quelli che sono i problemi e la cura all'ambiente scolastico sempre, però la riteniamo superata proprio per tutte le attività

che ci sono state da inizio d'anno ad ora e le dirigenti e tutti gli interventi da parte dell'amministrazione.

Quindi il nostro voto è contrario solo per questo motivo, perché si ritiene ampiamente superata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Caredda.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Credo che abbiano fatto tutti. A questo punto passiamo alla votazione.

“Mozione presentata dal Rosignano nel cuore ad oggetto: cluster contagi scolastici nel mese di dicembre”.

Donati Daniele?

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele:

CONSIGLIERE CECCONI: Contrario.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Balzini Roberto?

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Chirici Paolo?

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Romboli Laura?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Contrario.

PRESIDENTE: Sermattei Michela, contraria. Taddeucci Lorenzo, assente.

Torretti Roberta?

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina?

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Caredda Tania?

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole, Presidente, favorevole.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca.

CONSIGLIERE ORAZZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Astenuto.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Astenuta.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Niccolini Fabio, assente. Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: La mozione è respinta con 15 voti contrari, 5 favorevoli e 2 astenuti.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Confermo.

PRESIDENTE: Chiedo anche agli scrutatori.

INTERVENTO: Sì.

PRESIDENTE: Okay. La mozione è respinta.
Passiamo alla seconda mozione.

PUNTO N. 13 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: CENSURA DELLE MODALITÀ DI GESTIONE OSPEDALIERA DELLA NUOVA ONDATA PANDEMICA NELLA ZONA 'VALLI ETRUSCHE' DA PARTE DELL'ASL TOSCANA NORD – OVEST".

PRESIDENTE: *«Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Rosignano nel cuore ad oggetto: censura delle modalità di gestione ospedaliera della nuova ondata pandemica nella zona "Valli Etrusche" da parte dell'ASL Toscana Nord – Ovest».*

Il relatore è il Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie.

«Premesso che

Sono ormai quasi due anni che conosciamo e fronteggiamo l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da virus SARS-Cov 2. Durante l'inverno 2020 – 2021, quando già c'era stato tempo sufficiente per prevedere e prevenire lo stress sulle strutture ospedaliere della nostra zona, l'ondata epidemica legata alla stagione fredda ha avuto un impatto devastante sui servizi ospedalieri dell'ospedale di Cecina: sono stati ridotti gli interventi chirurgici e i servizi ambulatoriali; è stata interrotta l'attività di riabilitazione in regime di degenza; personale medico è stato utilizzato mediante ordine di servizio per assistenza a soggetti ricoverati per Covid-19, nonostante non avesse competenze specifiche di natura internistica, pneumologica o infettivologica; Essendo la carenza di personale la principale causa di criticità nella gestione ospedaliera dell'epidemia durante l'inverno 2020– 2021, sono stati attivati dei contratti personali per avere personale medico e infermieristico supplementare;

Considerato che

La carenza di personale dell'ospedale "Valli Etrusche" ha caratteristiche di cronicità e strutturalità essendo legata, come già ripetutamente segnalato, alla scarsa attrattività della sede periferica, specie quella di Piombino, per medici specialistici che, a causa di una programmazione grossolanamente sbagliata degli accessi alla formazione universitaria post laurea, si trovano in condizione di poter agevolmente scegliere tra più sedi lavorative e inevitabilmente scelgono sedi centrali più comode e più attraenti dal punto di vista della futura carriera ospedaliera.

La maggior parte del personale assunto con i contratti straordinari sopramenzionati, relativi quindi allo scorso anno, ha trovato nel frattempo sistemazione lavorativa migliore e ha lasciato l'ospedale di Cecina e sarà impresa difficilissima trovare oggi, in condizioni di estremo bisogno ed urgenza, altri professionisti disponibili ad assumere incarichi temporanei.

Allo stress epidemico, che era d'altra parte ampiamente prevedibile, si sommano altre situazioni critiche imprevedibili come assenza per malattia di lunga durata di professionisti che possono essere sostituiti talora disponendo il trasferimento di

professionisti da altri plessi e presidi ospedalieri, ma impoverendo ulteriormente la già risicata dotazione di personale.

Visto che all'arrivo dell'attuale ondata epidemica – quindi stiamo parlando dell'autunno scorso – ampiamente prevedibile, ancorché attenuata dall'efficace campagna di vaccinazione, le strutture ospedaliere si sono presentate completamente impreparate presentando le stesse identiche criticità di personale dello scorso anno.

Seppure oggi esistessero professionisti disponibili ad assumere incarichi temporanei (e non esistono tra l'altro), per sostenere lo sforzo degli ospedali, il loro reclutamento richiederà almeno alcune settimane in un periodo in cui le strutture ospedaliere si troveranno a lavorare in condizioni di affanno, una situazione che sarebbe stata agevolmente prevenibile con una adeguata programmazione.

La risposta ospedaliera all'ondata epidemica è stata totalmente scoordinata e improvvisata con decisioni estemporanee ed omissioni. In particolare si sono fatti ripetuti aumenti di posti letto dedicati a pazienti Covid decisi da un giorno all'altro invece che frutto di una pianificazione accurata; non si è provveduto fino ad oggi all'aumento di posti letto di cure intermedie (questa è stata scritta il 4 gennaio); si è decisa la totale attribuzione dei posti letto di terapia intensiva dell'ospedale di Cecina ai pazienti Covid, da un lato riducendo la disponibilità di accoglienza dei pazienti critici post chirurgici, dall'altro riducendo la disponibilità dei posti letto per le urgenze cardiologiche, visto che la metà dei posti utili sono stati destinati a terapia intensiva generale.

Tutto questo in presenza di una situazione regionale tutt'altro che disastrosa.

Dai dati forniti da Agenas, in data 4 gennaio scorso, in Toscana risultano occupati 822 posti letto Covid ordinari su 5.033, pari al 16 per cento – noi a Cecina abbiamo 24 su 24 pari al 100 per cento – e 85 posti letto di terapia intensiva Covid su 570 pari al 15 per cento, noi a Cecina abbiamo 4 su 4, cioè il 100 per cento di occupazione.

Per quanto sopra, il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo censura la pessima gestione ospedaliera dell'attuale fase epidemica da parte della dirigenza dell'ASL Toscana Nord – Ovest e programma una seduta di Commissione Consiliare afferente da convocarsi con urgenza in cui sarà organizzata l'audizione della dirigenza ASL Toscana Nord – Ovest».

Concludo con una considerazione. Questa è una delibera ovviamente che io ho scritto con il supporto di informazioni che vengono da persone che lavorano come me nei servizi sanitari ospedalieri, non è una delibera che riguarda l'ospedale, è una delibera che riguarda la cittadinanza perché l'ospedale nostro di riferimento sta lavorando in condizioni di qualità del lavoro pessima, stress del personale ampiamente evitabile che, invece, continua. Ormai la situazione che è descritta qua, quindi con il 100 per cento di occupazione dei posti letti Covid dura ormai da qualche settimana e soprattutto per far girare questo sistema si è dovuto ridurre una serie imponente di servizi per la cittadinanza che ora si trova di fronte, di nuovo, e poi è chiaro come tutti voi sapete, che quando si va poi a cercare di fare una visita di questi tempi si trovano delle liste di attesa enormi e questa è responsabilità di chi non ha saputo organizzarsi quando aveva tutto il tempo.

Durante l'estate noi magari che abbiamo lavorato si doveva andare al mare, ma loro dovevano programmare e non l'hanno fatto e questo secondo me è imperdonabile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti.
Ci sono interventi su questo ordine del giorno?

CONSIGLIERE MARTINI: Sì, Presidente, io.

PRESIDENTE: Così, Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Grazie, Presidente. Mi sente?

PRESIDENTE: Sì, può andare.

CONSIGLIERE MARTINI: Prima di tutto definirei meglio questa escalation da Covid – 19 per la quale, secondo l'ultimo rapporto settimanale dell'ECDC il nostro Paese, pur restando nella fascia di rischio medio, fa rilevare un netto peggioramento dei dati dei nuovi casi, ospedalizzazioni e decessi. In particolare i nuovi casi in Italia ogni 100.000 abitanti passano da 1.675,8 a 2.298,7; il tasso di ospedalizzazione da 9,2 a 12,4; quello di terapia intensiva da 1,4 a 1,6 e il numero dei decessi da 26,7 per milione di abitante a 40,1 con un preoccupante incremento dei pazienti pediatrici che in una settimana raddoppiano con i ricoveri di under 18 che fanno registrare una impennata addirittura dell'86 per cento.

Di fronte a questo oggi c'è bisogno di riflettere su un dato per il quale il Sistema Sanitario nella sua interezza ha bisogno di trovare una nuova organizzazione. Dalle indagini della FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere) basata sui ricoveri di sei grandi aziende ospedaliere, e sanitarie ovviamente, tra le quali gli ospedali Civili di Brescia, l'Ospedale Policlinico San Martino di Genova, l'Azienda Ospedaliera di Bologna, il Policlinico Tor Vergata di Roma, l'ospedale San Giuseppe Moscati di Avellino e Policlinico di Bari, ci dice che il 34 per cento di positivi in ospedale è ricoverato per altri motivi.

I pazienti arrivati in ospedale o al Pronto Soccorso per altri problemi e che al momento del ricovero, prevedendo appunto il tampone, risultano portatori dell'infezione da SARS – Cov 2, senza però presentare sintomi evidenti della stessa malattia. Questo scenario, grazie sicuramente anche all'impatto della campagna vaccinale, ci impone di ridefinire quindi l'organizzazione perché tale situazione perdurerà nel tempo nella sempre più chiara e verosimile preconfigurazione che la patologia da Covid – 19 diventerà endemica al fine di identificare e organizzare così percorsi dedicati.

Anche il tema del personale sanitario, come spesso abbiamo già affrontato anche in questo Consiglio Comunale, vede la necessità di una discussione all'altezza dei tempi e dei nuovi bisogni organizzativi e sanitari. Sicuramente il blocco delle assunzioni non ne facilita, ma la vera sfida, a fronte di questi nuovi scenari, sarà quello di mettere al centro

(inc.) rispetto a percorsi e ragionare degli standard di fabbisogno del personale sulla base di questo al fine di garantire l'invio di risorse e una adeguata assistenza in ogni (inc.) sia ospedaliera che territoriale.

Questo è per dire che sicuramente abbiamo bisogno di una discussione e nuovi studi che ridefiniscano modelli organizzativi sempre più capaci di rispondere al meglio delle necessità perché se è vero che la prevalenza delle patologie cardiovascolari e tumorali non siano messe in discussione, è sicuro invece che nuove epidemie rendono possibile una ripresa non episodica dell'incidenza delle patologie infettive cui è necessario essere preparati.

Per cui la mozione è irricevibile per la scarsa contestualizzazione di ciò che abbiamo cercato in questo intervento di argomentare. Ringraziamo per la mozione che sicuramente coglie alcuni spunti importanti di riflessione, ma che non possono trovare risposta se non in un ragionamento di sistema per il quale, come gruppo e come Commissione, siamo disposti a partecipare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Martini. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Passo la parola a Claudio Marabotti che voleva replicare alla fine degli interventi, se non ci sono interventi. Okay, può replicare, Consigliere.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie. Devo dire la verità, non è una replica perché in realtà quello che ha detto il Consigliere Martini non è una cosa attinente alla mozione.

CONSIGLIERE SETTINO: Posso? Scusa Claudio, volevo intervenire ma non riuscivo a trovare il microfono.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Prego.

CONSIGLIERE SETTINO: Se è replica, intervengo prima sennò aspetto.

CONSIGLIERE MARABOTTI: No, no, prego.

PRESIDENTE: Allora il Consigliere.

CONSIGLIERE SETTINO: Col cellulare mi era saltata la cosa.

Io credo che la mozione fotografa una realtà precisa e puntuale, quella che è di fatto ma non è solo l'ospedale di Cecina, l'ospedale di Cecina è praticamente in questo caso l'oggetto puntuale e preciso che viene fotografato, ma è la realtà nazionale, cioè il problema che rispetto a questa pandemia, soprattutto il Sistema Sanitario Nazionale in generale, ma qui parliamo di quello Toscano, ha avuto tutto il tempo di organizzare le strutture ospedaliere, di dotare di più personale – fondamentale, e questa è la richiesta – per affrontare meglio quello che poi in effetti si stava già verificando in altri Paesi (vediamo Israele che è già partita molto tempo fa in piena estate, parliamo di altre città europee). Noi eravamo un po' dietro, tutti dicevano: “Tanto noi stiamo meglio, stiamo meglio” e in realtà ci siamo arrivati anche noi e si è riproposta di nuovo la situazione di fatto che avevamo anche l'anno scorso, quindi non è che una situazione che non si

conosceva o una novità. Se il 2020 ci ha trovato completamente impreparati, e non solo noi perché è stata una situazione che nessuno prevedeva. Vi ricordate che addirittura venivamo additati come Paese untore in tutto il mondo, gli Stati Uniti ci avevano detto che eravamo noi quelli che di fatto dopo la Cina stavano contagiando il mondo, i francesi ci prendevano in giro, i tedeschi non ne parliamo, dopodiché poi è toccato anche a loro. Questo è per dire che sappiamo tutti che la pandemia non ha confini, non ha limitazioni geografiche o siti ben precisi, chiaramente siamo arrivati ad oggi che di nuovo ci troviamo nella stessa situazione. Ma di chi è la responsabilità?

Se la deve prendere chi gestisce politicamente la Sanità a livello anche nazionale ma anche a livello regionale, visto che purtroppo noi abbiamo una Sanità che ogni Regione ha la sua, la sua organizzazione, il suo modo di gestire. Addirittura se andiamo a vedere per esempio le ultime indicazioni che vengono date su come uscire dalla quarantena, se non arriva il fax allora si fa questo, si può usare addirittura il tampone fai da te e allora si dichiara che uno non è più positivo e quindi si può uscire, cioè c'è una situazione di confusione generale, però fermo restando che il concetto generale qual è? Quello che dal punto di vista organizzativo, dal punto di vista delle strutture, dal punto di vista del personale non è stato fatto niente.

Allora, a questo punto, è questa l'istanza della mozione: a chi dobbiamo addebitare la responsabilità di tutto ciò? Ai medici? Non credo proprio. Agli infermieri? Non credo proprio. Al Sindaco? Non credo proprio. A chi gestisce, quindi a livello regionale e quindi a livello... in questo caso stiamo parlando di aziende localizzate quelle a nord – ovest chiaramente. Dobbiamo dare la responsabilità a loro. A chi altri sennò? Quindi la mozione è ben centrata, ben puntuale e fotografa una realtà – ripeto e concludo – che è precisa.

L'ospedale di Cecina è completamente saturo, in altre realtà non è più così e allora evidentemente trovare la modalità di supportare l'ospedale di Cecina con personale ma eventualmente trovare le modalità di spalmare sul territorio certe situazioni, però, ripeto, la responsabilità è politica di chi gestisce la Sanità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino. Ha chiesto di intervenire anche Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: *(N.d.T.: Audio disturbato)* Grazie, Presidente. Io rilevo che questo atto non è una mozione ma è un Ordine del giorno e quindi mi porta a dire un Ordine del giorno dove si fanno delle valutazioni, come diceva bene il Consigliere Settino, di carattere puramente politico ma si fa anche una richiesta che trovo assai sensata e opportuna, ovvero quella di organizzare una Commissione Consiliare specifica con una richiesta di un intervento di carattere politico, quantomeno per un confronto, quantomeno per una valutazione che è idonea e opportuna sia per il momento in cui ci troviamo, ma anche per quelle che sono le situazioni diciamo purtroppo endemiche e che sappiamo essere andate peggiorando negli ultimi anni, per quanto riguarda (inc.) l'ospedale di Cecina e (inc.). Non vedo quindi perché non accoglierla e non verificare dal punto di vista politico quelle che possono essere anche le mancanze oppure le situazioni di perfezione che non sono state colte in questo Ordine del giorno ma non credo proprio. Mi chiedo perché non accoglierlo? Lo chiedo a chi si è schierato dicendo: “No, assolutamente perché i dati non sono altri”, e infatti anch'io non ho capito la

contrapposizione tra quelli che erano i rilievi fatti in questo Ordine del giorno e quanto rilevato dal Consigliere del PD. Forse ho capito male o forse ce lo spiegherà meglio il promotore di questo Ordine del giorno, io credo che sia, invece, un punto importante non solo di riflessione ma di richiesta di informazioni da parte di chi ne è responsabile e quindi da parte della dirigenza dell'ASL Toscana Nord – Ovest dalla quale il nostro ospedale dipende. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Dio. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passo la parola per replica al Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Sì. Dunque, è una replica ma in realtà, come avevo iniziato a dire, non è neanche una replica perché in realtà nell'intervento del Consigliere Martini non è che si è detto qualcosa di attinente e contrario che possa giustificare un parere negativo, per cui io non vorrei che fosse stata male interpretata questa cosa perché altrimenti diciamo che il gruppo di Maggioranza usa delle argomentazioni per bocciare la mozione che però non sono attinenti. Io vorrei puntualizzare ed eventualmente invitare a una riflessione i colleghi del gruppo di Maggioranza. Come dicevo, la mozione è stata preparata due settimane fa, il centro della mozione è uno: è stato deciso di utilizzare una strategia e la strategia è stata quella di utilizzare al massimo i servizi di un ospedale preciso, senza incrementarne il personale e con una metodica assolutamente priva di una programmazione. Mentre parlava il Consigliere Martini sono andato sul sito della Agenas e in Toscana risulta occupato il 25 per cento di posti letto Covid ordinari e quindi, va be', sono posti letto Covid ordinari, 25 per cento fa ben poca differenza se sono occupati da persone che hanno una polmonite da Covid oppure se sono occupati da uno che ha un femore rotto e contemporaneamente è anche positivo al Covid perché tanto il posto è quello e i posti sono finiti. È un numero finito per cui che lo occupi uno con la polmonite o con un'altra patologia, se ha positività al Covid deve essere isolato e quindi riduce di una unità la disponibilità. Oggi quindi abbiamo il 25 per cento di posti letto ordinari occupati in Toscana e il 24 per cento di posti letto in terapia intensiva. A Cecina, come ripeto, abbiamo 100 per cento e 100 per cento.

Questo comporta che il nostro ospedale di riferimento ha dovuto, a parità di personale - quindi il voto contrario a questa mozione è anche un voto contrario a chi protesta per questo stress sul personale - ha dovuto ridurre i servizi, ha dovuto ridurre i servizi e questa è una responsabilità di chi ha deciso queste cose.

Ripeto, invito alla riflessione. Questa è una mozione, un Ordine del giorno anche in cui si denuncia una strategia di trattamento ospedaliero di una pandemia che ormai si conosce - poteva essere prevenuta - una strategia scoordinata, non preceduta da una fase di riflessione, che ha messo sotto stress il personale e che mette tutta la cittadinanza in condizione di avere dei servizi sanitari ridotti e di pessima qualità. Io credo che su questa ci dovrebbe essere, in teoria, una convergenza di tutte le forze. Qui non si tratta di politica, non si tratta di essere avversari politici.

Io cerco, come sempre, come il mio gruppo consiliare quasi sempre fa, di adoperarmi perché da questo Consiglio Comunale escano delle voci equilibrate facendo anche un'opposizione magari anche dura ma costruttiva e non dire sempre di no. Ecco, io credo che ci debba essere questo atteggiamento da parte di tutti quando si parla di questo tipo di cose perché veramente su questo tutti i cittadini hanno un disservizio legato a precise

determinazioni di persone che hanno sbagliato e secondo me gli va fatto notare l'errore, vanno chiamati in Commissione e gli va contestato e cercato anche di prevenire ulteriori errori di questo genere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti.

A questo punto passerei alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione della mozione, dell'ordine del giorno, scusate.

“Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: censure delle modalità di gestione ospedaliera della nuova ondata pandemica della zona Valli Etrusche da parte dell'ASL Toscana Nord – Ovest”.

Donati Daniele.

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele.

CONSIGLIERE CECCONI: Contrario.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario..

PRESIDENTE: Balzini Roberto?

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Chirici Paolo?

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario, Presidente.

PRESIDENTE: Romboli Laura? (*N.d.T.: Nessuna risposta*). Torno dopo. Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Contrario.

PRESIDENTE: Sermattei Michela contraria. Taddeucci Lorenzo, assente.
Torretti Roberta?

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria, Presidente.

PRESIDENTE: Laura Romboli?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria. L'avevo detto, forse non mi ha sentito.

PRESIDENTE: Scusa, Laura, non avevo sentito. Becuzzi Martina?

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Caredda Tania?

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Biasci Roberto? Il microfono, Roberto.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: "Favorevole". Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina?

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca.

CONSIGLIERE ORAZZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Niccolini Fabio, assente. Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: L'Ordine del giorno è respinto con 14 voti contrari e 8 favorevoli. Gli scrutatori mi confermano?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Confermo.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Confermo.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Okay.

PUNTO N. 14 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AD OGGETTO: CESTINI PER RIFIUTI IN AREE PUBBLICHE".

PRESIDENTE: Passiamo alla mozione successiva presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto: cestini per rifiuti in aree pubbliche".
Relatore Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Allora... Fai tu, Elisa? Va bene?

CONSIGLIERE BECHERINI: Sì, okay.

PRESIDENTE: La relatrice è la Consigliera Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Grazie, Presidente.

Premesso che su tutto il territorio comunale è stata introdotta la raccolta dei rifiuti porta a porta e che questa nuova pratica (interruzione audio) nelle aree pubbliche e a tutta la cittadinanza differenziare i rifiuti sulle (inc.) sono presenti cestini per (interruzione audio)
...

PRESIDENTE: Non si sente, vero?

INTERVENTO: Non ti sentiamo, Elisa.

INTERVENTO: Anch'io non sento. Pensavo dipendesse da me, ma anch'io non sento, Consigliere.

PRESIDENTE: No, io non sento niente. Mario, avvisala, magari...

CONSIGLIERE BECHERINI: ...raccolta dei rifiuti indifferenziati e che nella frazione di Vada i cestini sono stati tolti proprio in concomitanza del (inc.)...

PRESIDENTE: Mario, io la farei...

CONSIGLIERE BECHERINI: ... cestini dei rifiuti urbani e assimilati del nostro Comune, l'art. 35, cestini e (inc.) appositi contenitori porta rifiuti (inc.) il Comune provveda ad installare (inc.). Mi sentite? Mi sentite?

PRESIDENTE: Allora, male, male, alcuni punti sì e alcuni punti no. Secondo me, per correttezza, sarebbe meglio farla leggere a Settino. Per esempio ora non ti si sente più. Mario vai tu. La avvisi.

CONSIGLIERE SETTINO: Penso che lei ci senta.

PRESIDENTE: Ci sente?

CONSIGLIERE SETTINO: Allora continuo io. Direi proprio di sì, penso, comunque anche se va a scatti... È un problema di connessione perché anche a me prima andava a scatti e ora...

PRESIDENTE: (inc.) lei.

CONSIGLIERE SETTINO: Devo riprendere dall'inizio? Io ho capito che siamo arrivati alla...

PRESIDENTE: Dall'inizio.

CONSIGLIERE SETTINO: Va bene, perfetto. Grazie, Presidente.

«Premesso che

Su tutto il territorio comunale è stata introdotta la raccolta dei rifiuti porta a porta e che questa nuova pratica impegna tutta la cittadinanza a differenziare i rifiuti;

Considerato che

Nelle aree pubbliche, nelle spiagge sono presenti cestini per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e che nella frazione di Vada i cestini sono stati tolti proprio in concomitanza dell'avviso del porta a porta, con non poca preoccupazione da parte dei cittadini (si veda l'articolo del Tirreno del 3 gennaio 2021, della data non ne sono sicuro);

Visti gli articoli del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati del nostro Comune l'articolo 35 "Cestini e rifiuti":

- 1) Al fine di garantire il mantenimento e la pulizia delle aree pubbliche di uso pubblico, il Comune provveda a installare appositi contenitori porta rifiuti occupandosi attraverso il gestore del loro periodico svuotamento e della loro pulizia;
- 2) è fatto divieto di conferire in tali contenitori rifiuti urbani assimilati provenienti da civili abitazioni, utenza non domestica;
- 3) è fatto divieto di danneggiare o ribaltare o rimuovere i cestini;
- 4) è stato divieto di esibirvi scritte o affliggervi materiale di qualsiasi natura, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dal gestore del servizio in accordo col Comune;
- 5) chiunque viola le disposizioni di cui al comma 2 è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria di euro 50, chiunque viola le disposizioni di cui al comma 3 e 4 è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria di euro 100;

Articolo 39 "pulizia del litorale e delle spiagge": 1) al fine di garantire l'igienicità del territorio e la fruibilità degli arenili è prevista la pulizia dei tratti di costa non affidati in concessione a terzi;

2) il gestore della raccolta provveda a collocare sulle spiagge in corrispondenza degli accessi alle scogliere un numero adeguato di contenitori per il conferimento rifiuti in forma differenziata, la frequenza della raccolta dei contenitori dovrà essere tale da garantire adeguati livelli di igiene, di decoro dell'ambiente nel regolamento per la gestione dei rifiuti per urbani e assimilati nel nostro Comune;

Considerate le mozioni approvate da questo Consiglio Comunale, una dell'11/8/2017, che impegnava a dare piena applicazione a quanto sancito espressamente dall'art. 39 del Regolamento sopraccitato, e l'altra del 18/5/2015 che prevedeva l'installazione di appositi cestini per la raccolta differenziata nei luoghi pubblici;

Visto anche l'approssimarsi della stagione estiva, si impegna il Sindaco e la Giunta ad installare cestini per la raccolta differenziata in tutte le aree pubbliche e organizzare attraverso il gestore il periodo di svuotamento e la pulizia».

Questo è un tema che ci è stato sollecitato da più cittadini che hanno evidenziato questa (inc.) criticità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino.

ASSESSORE BRACCI: Se posso, vorrei intervenire.

PRESIDENTE: Interviene l'Assessore Bracci.

ASSESSORE BRACCI: *(N.d.T.: Audio disturbato)* Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Spiace dirlo ma in questa mozione nelle premesse ci sono diverse inesattezze. La raccolta dei rifiuti porta a porta non è stata su tutto il territorio comunale perché ancora nella frazione di Rosignano Solvay non è ancora attiva, mentre recentemente è stata attivata a Vada e con l'occasione non è che sono stati tolti i cestini, come per altro anche riporta l'articolo di giornale, tra l'altro di una data diversa da quella indicata nella mozione, non solo l'anno ma anche il giorno, sono stati tolti ovviamente i cassonetti in quanto è stata attivata la raccolta porta a porta. Quindi i cestini non sono stati tolti, quelli che c'erano ci sono. Se sono sufficienti o meno, sia nella frazione di Vada, alla quale si riferisce l'articolo di giornale e la mozione presentata, questo è in corso di valutazione su tutto il territorio comunale, quindi non solo nella frazione di Vada. Questa valutazione, stimolata dalla Giunta e condotta già da un po' di tempo da parte degli uffici porterà a valutare in quanti, dove e con che risorse installare i nuovi cestini. Nuovi cestini, e anche qui è in corso una valutazione se, come chiede la mozione, installarli per fare una raccolta differenziata oppure se posizionare quei...

INTERVENTO: (Inc., in sovrapposizione).

ASSESSORE BRACCI: Come? Oppure quelli classici normali da raccolta di piccoli rifiuti da parte dei vari cittadini e (inc.) insomma sarà... la scelta cadrà su questa seconda opzione in quanto i cestini della raccolta differenziata presentano molte problematiche, probabilmente non solo a livello gestionale ma anche, e questo lo vediamo in quei pochi posti dove ci sono, che poi ci viene messo un po' di tutto salvo una effettiva raccolta differenziata. Comunque è una valutazione che stiamo facendo e che porterà, nel giro di non molto tempo, a concretizzarsi con il posizionamento su tutto il territorio comunale dove ci sono necessità, quindi specialmente in vicinanza di specifiche attività commerciali, cestini secondo appunto il programma che la Giunta e gli uffici stanno

portando avanti. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire Elisa Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Mi scuso, ho avuto problemi di connessione. Allora, per rispondere all'Assessore, è vero, mi scuso, la data dell'articolo è sbagliata, è 2022 però l'articolo c'è stato perché io non lo so, Assessore, da quanto è che lei non viene a Vada, se vuole la invito. Io, come ben sapete, abito sulla piazza, i cestini nei parchi pubblici, nei luoghi pubblici l'ho visto anch'io che i cassonetti sono spariti ma sono stati o tolti o chiusi, quindi nella piazza si trovano le bustine degli escrementi degli animali perché le persone non sanno dove buttarli.

Casa mia, io abito in via XX Giugno, verso la piazza, quando vado a ritirare il bidoncino che metto fuori per il porta a porta le persone, quelle più civili, ci mettono gli scontrini, insomma usano i nostri bidoncini come cestino pubblico. In più, ecco, andiamoci verso questo porta a porta, anche questa differenziazione del rifiuto, io inviterei veramente, oltre a Vada, di andare all'Isola d'Elba che ha una isola bellissima, turistica dove è piena di questi bidoni per la raccolta differenziata proprio nei posti pubblici perché è così anche che i cittadini si educano. È vero, è difficile, poi a volte vengono... però se non si inizia mai e non c'è una educazione a monte non ci arriveremo mai. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Becherini. Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi, ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto...

CONSIGLIERE ORAZZINI: Posso?

PRESIDENTE: Consigliera Orazzini.

CONSIGLIERE ORAZZINI: Sì, grazie, per dichiarazione di voto. Anch'io mi unisco alla richiesta che questa mozione esprime, cioè quella di integrare in qualche modo il servizio che è venuto meno inserendone un altro, cioè quello del porta a porta. Non è vero che ci sono i cestini che sono rimasti nella piazza principale o anche sullo stradone che va alla stazione, sono comunque luoghi frequentati. Magari spesso, appunto, come ricordava anche la Consigliera Becherini, basta semplicemente portare in giro il proprio cane e non si sa poi dove lasciare gli escrementi, dove buttarli via per cui questo è anche un disincentivo al porta a porta che viene visto poi come qualcosa di ostile quando invece dovrebbe essere reso più accettabile dalla cittadinanza e, anzi, dovrebbe essere accolto con favore. Queste sono le piccolezze che invece rimangono contro per cui io e anche il mio gruppo voteremo favorevole a questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Orazzini. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE SETTINO: Settino. Posso?

PRESIDENTE: Sì, per la replica? Per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE SETTINO: Per dichiarazione. No, la replica l'ha fatta la Consigliera Becherini perché c'era stato quell'intoppo informatico, quindi era corretto, insomma, che la facesse lei. Io dico solamente questo all'Assessore.

A parte il refuso di stampa della data, che io nell'illustrare mi sono reso conto e ho detto subito che sicuramente la data non tornava neanche a me ma era un refuso di stampa, ovviamente questa è una mozione che nasce dalla segnalazione di cittadini. In questo caso la Consigliera Becherini, oltre a essere Consigliera, è anche cittadina che vive a Vada quindi ha fotografato una situazione e non solo lei ma suffragata anche da quello che diceva adesso la Consigliera Orazzini, quindi una realtà. Allora, di fronte a uno stimolo che danno i cittadini, penso che la risposta dovrebbe essere quella di piena disponibilità e di verifica rispetto a queste situazioni che ci sono state segnalate. Altra cosa importante, ritengo che proprio per favorire i cittadini perché si educino sempre di più al rispetto dell'ambiente e anche a differenziare i rifiuti, più contenitori ci sono che differenziano i rifiuti e meglio è, perché a quel punto ci si abitua in automatico come facciamo tutti nelle nostre case dove c'è il porta a porta. Quindi la risposta dovrebbe essere un po' più conciliante e un po' più disponibile. Grazie. Voto ovviamente favorevole.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino. Ci sono altri... Non ci sono dichiarazioni di voto, altre dichiarazioni di voto. Andiamo alla votazione.

“Mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle: cestini per rifiuti in aree pubbliche”.

Donati Daniele.

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele?

CONSIGLIERE CECCONI: Contrario.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Balzini Roberto?

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Chirici Paolo?

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: D’Orio Valerio.

CONSIGLIERE D’ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Romboli Laura?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Contrario.

PRESIDENTE: Sermattei Michela Contraria. Taddeucci Lorenzo, assente. Torretti Roberta?

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria.

PRESIDENTE: Becuzzi Martina?

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Caredda Tania?

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole, Presidente, favorevole.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Orazzini Francesca.

CONSIGLIERE ORAZZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano? Ha abbandonato, aveva scritto che usciva, quindi assente. Niccolini Fabio è assente. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Astenuta.

PRESIDENTE: La mozione è respinta con 14 voti contrari, 6 favorevoli e 1 astenuto. Gli scrutatori mi confermano?

INTERVENTO: Confermo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì.

PRESIDENTE: Passiamo alla mozione successiva.

PUNTO N. 15 ALL’O.D.G.: “MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO BUONA DESTRA AD OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA”.

PRESIDENTE: Mozione presentata dal gruppo misto Buona Destra ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”.

Relatore la Consigliera Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente.

«Premesso che

In data 30 dicembre 2021 sul sito del Ministero dell’Interno nella Sezione Finanza Locale è stato pubblicato il decreto “Contributi da destinare a investimenti in progetti di rigenerazione urbana”.

Nello specifico si tratta di una pubblicazione della graduatoria del bando relativo alla missione numero 5 del PNRR, quella relativa all’inclusione e coesione, componente 2, investimento 2.1, in pratica investimenti di rigenerazione urbana volti a ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale.

Tenendo conto della (inc.) delle risorse che sono state messe in campo dall’Unione Europea tramite il cosiddetto Next Generation EU e della opportunità, direi più unica che rara, offerta agli enti locali di partecipare a bandi e accedere così a delle risorse ingenti, la lettura di questo decreto e i vari allegati permette anche di rilevare come il Comune di Rosignano Marittimo abbia provveduto a presentare attraverso l’apposita piattaforma tre progetti dei quali uno è stato respinto, gli altri due sono stati finanziati per una complessiva cifra pari a 700.000 euro.

Rilevato che

Confrontando il risultato così ottenuto dal Comune di Rosignano con i Comuni a noi più vicini e confinanti (inc.) il Comune di Cecina, si evidenzia come il Comune di Cecina a fronte di quattro progetti presentati ne ha visti accolti quattro, quindi quattro su quattro, con una complessiva cifra ottenuta di 2.102.381 euro.

Altro Comune, non distante dal nostro, nello specifico il Comune di Follonica, anch’esso ha visto accolti tutti i progetti che aveva presentato ottenendo un contributo di 2.535.000 euro.

Considerato quelli che sono i risultati ottenuti dal nostro Comune, questo indurrebbe a ritenere sussistente una difficoltà di progettazione e pianificazione del Comune di Rosignano Marittimo. Tuttavia, l’elevato numero di bandi previsti per ognuna delle sei missioni del PNRR, potrebbero invece indurre a ritenere che l’amministrazione abbia deciso di puntare su altri temi, come ad esempio la transizione ecologica e questo attraverso magari l’intento di creare veramente la (inc.) del futuro a (inc.).

Questa ipotesi è però solo un’ipotesi, una supposizione perché non è stata data né dal Sindaco né dei componenti della Giunta una notizia o comunque non è stato effettuato un coinvolgimento del Consiglio Comunale nelle scelte o nelle strategie che avrebbero indotto ad accedere ai fondi europei.

Allo stato, infatti, non è stata data nessuna comunicazione quindi non è dato sapere relativamente a quali siano le priorità individuate dalla Giunta, quali bandi si riterrà quindi di intervenire.

I Consiglieri Comunali hanno solo potuto prendere visione del libro dei sogni stilato con tutti i Comuni della Provincia di Livorno mentre niente di vagamente specifico e puntuale è stato illustrato o specificato e niente che quindi faccia capire, comprendere quale possa essere la visione della Maggioranza rispetto al nostro territorio.

Per quanto premesse, considerato e rilevato, si impegna quindi sia la Giunta che il Sindaco ad organizzare nell'immediato una serie di incontri o seminari che mirino ad informare i Consiglieri comunali tutti sulle scelte (inc.) che si andranno a compiere da parte dell'amministrazione rispetto ai bandi del PNRR e informare poi i cittadini, tramite il sito (inc.) e i social media quali sono i passi fatti, i risultati ottenuti rispetto ai bandi del PNRR». Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Dio. Vedo il Sindaco. Passo la parola al Sindaco.

SINDACO DONATI: Grazie, Presidente.

Io credo che l'approccio di questa mozione sia un pochino forzato, nel senso che il PNRR non è una gara tra chi presenta più progetti e ottiene più risultati, anzi. Come dicevo anche stamani quando parlavamo dell'H5, credo che il PNRR sia una opportunità per i Comuni di mettere in campo e di ottenere quelle risorse per quelli che sono i progetti che (inc., audio insufficiente). Noi abbiamo fatto una verifica puntuale partendo da quelle che sono le linee di mandato, che poi sono quelli gli obiettivi che in qualche modo sono il nostro punto di riferimento e sono gli elementi di riferimento che abbiamo discusso anche con i cittadini. Fondamentalmente le linee di mandato sono, come dire, quelle linee che ci hanno poi guidato in campagna elettorale e poi successivamente, quindi sono quelli gli elementi fondamentali di questa amministrazione. All'interno delle linee di mandato ovviamente ci sta tutta una serie di missioni e di interventi che sono quelli che conosciamo.

Li abbiamo (inc.), li abbiamo portati in Consiglio Comunale, sono noti e sono quelli su cui poi si basa il nostro controllo di gestione e quella che è anche la verifica del lavoro fatto.

Abbiamo fatto anche un lavoro che è quello di andare a vedere per ogni linea di mandato quali sono le congruenze con i finanziamenti PNRR, ma non solo finanziamenti PNRR ma anche altri finanziamenti.

C'è il Fondo Sociale Europeo, c'è il POR, ci sono i finanziamenti Interreg, cioè ci sono tutta una serie di finanziamenti compresi anche alcuni bandi che vengono presentati, che vengono emanati dalla Regione o dal Governo al di fuori del PNRR che sono, come dire, ulteriori fonti su cui poterci in qualche modo misurare. Questa è una verifica di massima. È chiaro che man mano che a fronte di questa programmazione generale, che parte appunto dalle linee di mandato dell'amministrazione e si basa su quelli che sono i bandi che di volta in volta vengono pubblicati da parte dei vari soggetti che poi gestiscono il PNRR, perché alcuni progetti avvengono attraverso bandi che (inc.) ai Comuni, alcuni interventi avvengono attraverso la Regione, alcuni interventi avvengono anche (inc.) centrale, penso al discorso della fibra e della connettività, a seconda di quelle ovviamente

ci muoviamo nella direzione che è quella che è utile al nostro territorio. Noi non dobbiamo andare a fare shopping, nel senso di andare a prendere soldi e risorse quando... che poi spesso hanno bisogno anche di cofinanziamento se non sono cose che servono. È sempre stato detto anche dalle Opposizioni che a volte ci sono anche delle risorse che non si devono prendere ad ogni costo ma si prendono se servono. Quindi su questo noi ovviamente ci stiamo muovendo.

Come stamane è stato detto, noi abbiamo intenzione di presentare, di partecipare al bando per il PNRR per quanto riguarda – che è già stato pubblicato – per quanto riguarda la realizzazione del nuovo polo scolastico dell'H5. Parallelamente abbiamo ancora in ballo il finanziamento regionale, e ci auguriamo che possa essere rifinanziato il bando per quanto riguarda la Scuola delle Colline. Abbiamo tutta una serie di interventi che vorremmo di volta in volta mettere in campo sull'impiantistica sportiva, cioè quei 700 mila euro a cui faceva riferimento la Consigliera Di Dio, che poi sono anche 742 perché è compreso anche il rimborso della progettazione. Sono legati a due interventi di manutenzione straordinaria agli impianti sportivi delle frazioni collinari, in particolar modo a Castelnuovo e a Gabbro quindi credo che su questo c'è una attività di attenzione e di progettazione che è sicuramente avviata.

Quello che è l'obiettivo e stamane... voglio dire, fa parte anche di una voce del bilancio che abbiamo approvato stamane, è di andare a predisporre una serie di progettualità che, ancorché non attualmente spendibile, non attualmente inseribile appieno nel piano degli investimenti, però possono essere progettualità che possano consentire al bilancio di avere già un progetto e comunque schede progettuali che poi a seconda dei bandi ci sono varie esigenze che ci possano consentire di essere in qualche modo pronti per quelle che possono essere tutte le varie progettazioni, tutte le varie linee di finanziamenti a (inc., audio insufficiente). Quindi noi siamo, come dire, pienamente in linea con questo.

Ripeto, non è il PNRR il nostro drive, il nostro drive sono le linee di mandato cui eventualmente ci abbiniamo risorse PNRR o risorse di altro tipo, quelle che sono più attinenti e più attagliate a quelle che sono le necessità, perché ci sono delle risorse PNRR che non possono essere, per esempio, in qualche modo... a cui non si può partecipare perché le caratteristiche che vengono richieste non sono in linea con quelle delle esigenze del territorio. Si pensi ad alcuni interventi sui borghi e quant'altro.

Quindi su questo noi abbiamo oltretutto un ufficio, che è un ufficio... è un pool che è fatto da un ufficio specifico che è quello dei finanziamenti internazionali, appunto c'è anche il discorso del PNRR che lavora in sinergia con il nostro ufficio per interventi sul territorio, quello che si chiamava prima l'ufficio... il Settore dei Lavori Pubblici e c'è ovviamente anche tutta la parte legata alla Ragioneria e alle risorse per quanto riguarda... Quindi su questo noi siamo pienamente operativi per cercare di intercettare risorse, però, ripeto, intercettiamo e vorremmo intercettare quelle risorse che stanno all'interno poi di quella che è la nostra progettazione, salvo che venga fuori qualcosa di particolare a cui magari non avevamo pensato, ma che può essere in qualche modo aggiunta a quelle che erano le nostre (inc., audio insufficiente).

Chiudo su due aspetti. Uno: come dicevo, ci sono anche alcuni interventi che non riguardano l'amministrazione ma che possono essere in qualche modo veicolati attraverso l'amministrazione e mi riferisco a tutte quelle che sono le scelte sulla missione 5, quella che è la parte sanitaria su cui ovviamente noi siamo ai tavoli insieme all'Azienda Sanitaria e agli altri Comuni attraverso la Città della Salute e la zona Distretto per cercare

di intercettare risorse per il nostro territorio; (inc.) proposto di implementare le risorse, per esempio, legate alla realizzazione della nuova Casa della Comunità o Casa della Salute, come si chiamava (inc., audio insufficiente) più o meno sovrapponibile di 1.900.000 euro aggiuntivi rispetto alle risorse che erano state messe dall'azienda, già stanziata dalla Regione. Questo può essere un elemento aggiuntivo per migliorare ulteriormente il livello del Servizio Sanitario. Sono interventi che passano direttamente al Comune ma il Comune, attraverso quelli che sono gli interventi legati alla sua partecipazione in certi tavoli, può essere l'elemento che va a sollecitare alcune cose. Tra l'altro anche questo stava nelle linee di mandato.

L'altro aspetto è... e tra l'altro è proprio di stamane, in cui noi stiamo lavorando insieme all'ATO, quindi all'ATO Rifiuti, per cercare di candidare all'interno di alcune linee del PNRR la realizzazione dell'impianto di Biodigestione, e questo, come dire, è un intervento che va non soltanto... può andare non soltanto a vantaggio del nostro territorio ma può andare a vantaggio... visto che l'impianto di biodigestione è un impianto che è previsto nel Piano Regionale dei Rifiuti. È chiaro che se viene finanziato in parte con risorse del PNRR e quindi non con risorse a titolo oneroso, comunque con risorse che poi devono essere restituite, è un elemento di miglioramento anche di quelle che sono le tariffe. Quindi anche su quello stiamo lavorando, così come stiamo lavorando insieme a Retiambiente per la parte non impiantistica, o meglio, per la parte impiantistica ma quella più attinente al discorso della raccolta differenziata che ci... sì, tutto quello che è la riorganizzazione anche della raccolta e della gestione, spazzamento e quant'altro, rifiuti sul territorio che ci consente di poter in qualche modo capire quali risorse possono essere utilizzate anche per impianti specifici (vedi implementazione delle aree ecologiche, dei centri raccolta sul territorio) che possono ulteriormente migliorare il livello dei servizi che vengono (inc., audio insufficiente).

Quindi, su questo, voglio dire, c'è una attenta attenzione.

C'è il drive, quindi quello che ci guida sono le linee di mandato, quindi quelli che sono gli obiettivi che stanno all'interno delle linee di mandato e queste sono appunto quello per cui noi andiamo o andremo o vorremmo andare a candidare progetti di finanziamento. Finanziamenti a prescindere, ma che non stanno lì dentro, che non sono poi ritenuti utili o non applicabili perché magari ci sono situazioni che non sono, come dire, in nostra... sono al di fuori di quelli che sono i criteri del bando, non ci interessano perché ci vorremmo concentrare sulle cose che sono utili e che stanno (inc., audio insufficiente). Ovviamente la disponibilità prima di tutto è quella di essere... di mettere in condizioni il Consiglio Comunale di apprezzare, comunque di discutere su queste cose anche perché poi gli interventi che vengono fatti, al di là che siano finanziati con linee proprie, con mutui o con fonti PNRR, che stanno all'interno del Piano degli Investimenti (inc., audio insufficiente)... si va a discutere del Piano degli Investimenti che poi è quello il piano coerente e complessivo in cui si definiscono quelli che sono gli obiettivi dell'amministrazione, è chiaro che quella è una discussione che poi spetta al Consiglio anche perché poi approva il Consiglio. Quindi diciamo quello che viene richiesto avviene di già attraverso quelli che sono gli strumenti esistenti e quello che può cambiare (inc., audio insufficiente) ...che anche qui poi è sottoposto ordinariamente all'attenzione del Consiglio (inc.) fonte di finanziamento appunto se sta all'interno del PNRR può essere una cosa buona. Tra l'altro noi nel Piano degli Investimenti avevamo già ipotizzato anche le cose della scuola mettendo comunque il finanziamento appunto con contributi appunto

già prefigurando un discorso di finanziamento PNRR.

Come dire? Non sono perlomeno escluse appunto la discussione e la presentazione e il confronto all'interno del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi? Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? No.

Okay. Passo alla votazione della mozione.

Ah, ecco, infatti, non capivo se mi sentiva o meno. Va bene, la Consigliera Di Dio chiede la replica.

CONSIGLIERE DI DIO: *(N.d.T.: Audio disturbato)* Grazie, Presidente. Io purtroppo dell'intervento del Sindaco non ho afferrato tutto, credo non dipenda né da me né dal Sindaco, dipende proprio da queste modalità perché come uno si allontana dal microfono la voce si abbassa e poi... (inc.) ovviamente... "come ha detto, scusi? Non ho capito". Quindi ribadisco, se non è questo il momento, la necessità di ripristinare il Consiglio in presenza perché questo non è fare un Consiglio quando appunto di un intervento di un Assessore e di un Sindaco non si riesce a comprenderne il contenuto. L'unica cosa che ho, perché l'ha ripetuto più volte, ho capito è che si accederà a questi fondi del PNRR qualora si ritengano in linea, coincidenti con le linee di mandato. Benissimo.

La mozione, infatti, intendeva far proprio chiesto, cioè chiedere proprio questo, questo impegno di rendere esplicite quelle che sono le coincidenze e (inc.) magari se fossero coincidenti si intervenga sul punto e, soprattutto, anche, in qualche modo, relazionare su quelle che sono state le azioni già compiute. Non vedo perché... Questi 700 mila euro ho capito che sono stati accolti e quindi verranno rilegati per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi sulle colline ma, ad esempio, piacerebbe anche avere comunicazione del perché su tre bandi a cui si è partecipato (inc.) per uno non ha avuto riscontro positivo, quale sia il motivo, qual è eventualmente l'incongruenza, non so, il motivo per cui non è stato accolto e poi, sinceramente, capire quali saranno, come dicevo, le intenzioni future dell'amministrazione al di là delle linee di mandato che possono essere coincidenti o meno con questi fondi messi a disposizione.

Certo è che il Piano che prevede il PNRR, Next Generation EU, è un piano, come è stato da tanti sottolineato, è il Piano Marshal all'ennesima potenza, quindi questa coincidenza con le linee di mandato volendo si trova, ecco. Sono essenzialmente tante le fattispecie e dal momento che, come appunto stamattina lei rileva, gli interventi di una amministrazione comunale sono... perché (inc.) del rendere migliore la vita in un paese, quindi dalle scuole agli interventi per le attività sportive, al verde, alla qualità del vita sotto molteplici aspetti, vedo difficile non trovare questo con una coincidenza con le linee di mandato.

Poi, ripeto, la mozione ha come intento non quello di andare a sindacare quelle che sono le linee di mandato, che (inc.) possono essere verificate - nessuno chiede questo - ma di avere una comunicazione più puntuale e più trasparente su quelle che sono le azioni o già compiute o poi (inc.) perché i fondi, i bandi si sono aperti e chiusi da poco e alcuni sono ancora aperti, come appunto (inc.) dell'intervento stamattina per l'eventuale costruzione del polo scolastico nell'ex H5, e quindi sarebbe utile e interessante in qualche modo rendere conto alla cittadinanza su anche questa opportunità che viene fornita al nostro Comune come ad altri. Niente di più.

Quindi si insiste per l'approvazione di questa mozione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Dio.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Mario... Consigliere Settino, voleva intervenire?

CONSIGLIERE SETTINO: Sì. Brevemente, per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: Sì.

CONSIGLIERE SETTINO: Ho scritto, ma evidentemente le due cose... tardano tutte e due.

Dicevo, velocemente per dichiarazione di voto. La dichiarazione di voto è favorevole anche perché questa mozione di fatto riprende un po' quello che io ho detto stamattina, sostanzialmente – la mozione l'aveva scritta prima chiaramente la Consigliera Di Dio – ma la proposta che avevo fatto io stamane, cioè quella appunto di poter, nel Consiglio Comunale o nelle Commissioni afferenti, chiaramente affrontare le tematiche rispetto ai progetti e alle possibilità che offrono chiaramente queste risorse anche in via preventiva, perché giustamente il Sindaco lo diceva: “Sarete informati, verrete coinvolti perché poi alla fine è il Consiglio Comunale che ha l'ultima parola”, però nulla vieta che in sede di Commissione si possa anche confrontarci, come avviene in alcuni ambiti per esempio, con idee, proposte o progetti che possono essere anche discussi e condivisi anche in fase, se non iniziale, ma almeno intermedia della progettazione, dell'ideazione, quindi per rendere i Consiglieri comunali tutti – e qui sto parlando non solo delle Opposizioni ma di tutti i Consiglieri comunali – partecipi di quelle che sono le potenzialità, le possibilità che l'amministrazione comunale ha per attingere a risorse che possono chiaramente aumentare le potenzialità di spesa ed iniziative sul territorio.

Interessante il discorso che ha fatto il Sindaco prima per quanto riguarda il Biodigestione perché quello era inserito in un Piano Economico Finanziario di Scapigliato che sostanzialmente oggi scopriamo che molto probabilmente verrà costruito sperando di ottenere anche – soprattutto forse, non si sa – dei finanziamenti con il PNRR. Quindi, insomma, ci fa piacere sapere queste cose, insomma.

Ripeto, però il coinvolgimento del Consiglio e attraverso le Commissioni sarebbe interessante farlo ma non solo come stamattina in fase di delibera quando ormai chiaramente il pacchetto è completo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

“Mozione presentata dal gruppo misto Buona Destra ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”.

Donati Daniele?

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele? (*N.d.T.: Nessuna risposta*). Passo dopo. Alessandrini

Matteo?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Balzini Roberto?

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Carafa Tommaso.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Chirici Paolo?

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: D'Orio Valerio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Romboli Laura?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Contrario.

PRESIDENTE: Sermattei Michela contraria. Taddeucci Lorenzo, assente.
Torretti Roberta?

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria. Cecconi Daniele c'è?

CONSIGLIERE CECCONI: Sì, scusate, mi sono dovuto assentare un minuto.
Contrario.

PRESIDENTE: Okay. Becuzzi Martina?

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Caredda Tania?

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Biasci Roberto? (*N.d.T.: Nessuna risposta*). Passo dopo.
Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina? Era uscita, mi aveva detto che usciva. Okay.
Orazzini Francesca? Non c'è. Settino Mario?

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano non c'è. Niccolini Fabio non c'è. Donatella Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Biasci Roberto? Biasci?

CONSIGLIERE BIASCI: Io non so se mi si sente.

PRESIDENTE: Ora sì, prima no.

CONSIGLIERE BIASCI: Presidente, favorevole, però... Sì, ho capito, però qui salta, ritorna, io non capisco più nulla.

PRESIDENTE: Comunque la mozione l'ha capita qual era?

CONSIGLIERE BIASCI: Speriamo di ritornare a fare Consigli.

PRESIDENTE: Lo speriamo tutti. "Favorevole", okay.
Quindi la mozione è respinta con 14 voti contrari e 5 voti favorevoli.

INTERVENTO: Confermo.

PRESIDENTE: Confermate? Okay.
Ultima mozione.

PUNTO N. 16 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AD OGGETTO: SENSO UNICO PISTA CICLABILE VIA AURELIA DA PIAZZA MUSSELBURGH FINO A VIA CATALANI".

PRESIDENTE: *"Mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto: senso unico pista ciclabile via Aurelia da Piazza Musselburgh fino a Via Catalani"*.

Relatore Settino Mario.

CONSIGLIERE SETTINO: Dunque, premetto che anche questa mozione ci è stata suggerita da diversi cittadini che frequentano e che comunque alcuni vivono o che hanno attività economiche in quell'ambito, quindi è una proposta che noi speriamo la amministrazione comunale possa prendere in considerazione e poi eventualmente si valuterà chiaramente, chi di competenza, la fattibilità, fermo restando che l'esigenza è stata manifestata da più persone.

«La pista ciclabile sulla Via Aurelia a Rosignano Solvay è stata terminata già da qualche anno, portando non pochi disagi a cittadini e commercianti.

Considerato che molti cittadini ci hanno fatto presente la pericolosità del tratto della Piazza Musselburgh a Via Catalani, poiché per segnalare a chi proviene da Castiglioncello che la strada passa da doppio senso a senso unico è stata posizionata una transenna che cade spesso e chi non conosce la strada imbocca quel tratto in maniera sbagliata, diventando pericoloso per sé e per gli altri. Inoltre i ciclisti che percorrono la ciclabile quando si trovano all'altezza di Via Catalani sono costretti a girare perché il tratto è terminato e spesso queste manovre risultano pericolose non solo per i ciclisti stessi ma anche per gli automobilisti e per i pedoni.

Si impegna il Sindaco e la Giunta a valutare l'ipotesi di rendere il tratto di Piazza Musselburgh, Piazza Pardubice a doppio senso e a realizzare una rotatoria all'altezza di Piazza Pardubice per evitare i suddetti disagi».

Ripeto che questa nasce da un suggerimento di alcuni cittadini e da alcuni commercianti che vivono in quel tratto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino. Ci sono interventi? Sì, Assessore Bracci. Però non si sente. Ora sembrerebbe di sì.

ASSESSORE BRACCI: *(N.d.T.: Audio disturbato)* Dicevo, è stata fatta una valutazione con gli uffici delle proposte che vengono presentate con questa mozione. Tuttavia, insomma, si ritiene non proponibile il prolungamento del doppio senso fino a Piazza Pardubice né tanto meno la realizzazione di una rotatoria sul... (inc.) in corrispondenza di questa piazza. Intanto non ci sono gli spazi e si andrebbe a decurtare la piazza e... (inc.) si andrebbe ad aumentare il traffico veicolare nel centro cittadino. C'è nei programmi di questa amministrazione il completamento della ciclovvia Tirrenica in tutto il territorio del

Comune di Rosignano. A proposito, apro una parentesi, dico anche che lo scorso anno sono stati approvati i progetti di due ulteriori tratti di ciclovia, quella che da Caletta porta al porto e quella che completa il tratto zona Vada–Mazzanta. Quindi in programma c'è la continuazione della ciclabile sull'Aurelia a Solvay per congiungersi con quella di Caletta e a questo punto tutto il territorio comunale sarebbe interessato dalla ciclovia Tirrenica. Questo è in programma, però si combina con un altro intervento che è quello relativo al cavalcaferrovia per il quale c'è già una progettazione avanzata, per il quale, come è stato ricordato, accederemo a un bando di un finanziamento da parte del Ministero e, una volta realizzato l'intervento, che prevede la demolizione delle rampe, a quel punto potremo facilmente prolungare la ciclovia, cosa che fino a che ci sono le rampe diventa difficile da fare. Grazie.

CONSIGLIERE SETTINO: Posso, Presidente, se non ci sono interventi? Una brevissima replica?

PRESIDENTE: *(N.d.T.: Risposta non udibile).*

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie. Fermo restando che c'è il problema della transenna che facilmente cade e quindi evidentemente bisognerebbe trovare una segnaletica fissa, stabile che così, soprattutto chi non conosce che c'è questa difficoltà, è bene che sia messa in sicurezza e stabile, soprattutto. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

“Mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle: Senso unico pista ciclabile via a Aurelia da Piazza Musselburgh fino a Via Catalani”.
Donati Daniele?

CONSIGLIERE DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Cecconi Daniele?

CONSIGLIERE CECCONI: Contrario.

PRESIDENTE: Alessandroni Matteo?

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Balzini Roberto? *(N.d.T.: Nessuna risposta).* Carafa Tommaso?

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Chirici Paolo?

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: D’Orio Valerio?

CONSIGLIERE D’ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Garzelli Massimo, assente. Martini Andrea.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Romboli Laura?

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Rossi Lorenzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Contrario.

PRESIDENTE: Sermattei Michela contraria. Taddeucci Lorenzo, assente.
Torretti Roberta?

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria. Balzini Roberto?

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Okay, non avevo sentito. Becuzzi Martina?

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Caredda Tania?

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Biasci Roberto?

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole, Presidente, favorevole.

PRESIDENTE: Marabotti Claudio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Santinelli Cristina è uscita. Orazzini Francesca?

CONSIGLIERE ORAZZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Ero convinta che fosse uscita. Settino Mario?

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Becherini Elisa.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Scarascia Stefano, assente. Niccolini Fabio, assente. Donatella Di Dio?

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi la mozione è respinta con 14 voti contrari e 6 voti favorevoli. Torna?

INTERVENTO: Confermo.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Sì.

PRESIDENTE: Okay. Passiamo alle interpellanze.

PUNTO N. 17 ALL'O.D.G.: "INTERPELLANZE".

PRESIDENTE: Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle: "Sede A.I.M.A.".

CONSIGLIERE SETTINO: Procedo, Presidente?

PRESIDENTE: Sì, può procedere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: (N.d.T.: Audio disturbato) Grazie.

«Abbiamo appreso da un articolo del quotidiano *Il Tirreno* che A.I.M.A. Costa Etrusca, a causa del del rifacimento della propria sede legale e operativa in Piazza Risorgimento 23 a Rosignano Solvay ed in assenza di una valida alternativa, è costretta a interrompere le attività. Nel 2017, il Gruppo che è operativo sul territorio dal 2012, si è costituita una vera e propria (inc.) dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer prendendo il nome di A.I.M.A. Costa Etrusca e da allora ha continuato il proprio lavoro di informazione, formazione e supporto non solo per le persone malate ma anche per i familiari.

Riconosciuto il valore di questa associazione, preoccupati per tutte le persone di cui si occupavano, già provate dalla situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo negli ultimi due anni, siamo a chiedere come e l'amministrazione intende risolvere questa vicenda».

Noi crediamo che sia una cosa abbastanza prave che si sia verificato ciò, speriamo che ci... ovviamente l'Assessore o il Sindaco che ci dà la risposta, ci dia chiaramente conferma che la cosa o è già stata risolta o che in termini di tempi rapidissimi sarà risolta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino. Risponde il Sindaco.

SINDACO SETTINO: Grazie. Mi scuso ancora per la telecamera ma ho un problema di... È ovvio che nessuno vuole sottovalutare quello che è il lavoro fatto da A.I.M.A. in questi anni, tra l'altro ci sono molto legato per varie ragioni, e anche la sede in cui erano ospitati è una sede anche pregevole, sono (N.d.T.: pronuncia non chiara: 680) metri quadri, tra l'altro è stata anche oggetto di manutenzioni e adeguamento da parte dei vari volontari, quindi diciamo che è stato fatto anche un lavoro importante anche di riqualificazione di quei locali. Il lavoro che A.I.M.A. svolge, prima come Sezione di A.I.M.A. Firenze e attualmente come Sezione autonoma, è un lavoro importante. È ovvio che nella fase del Covid è più una azione di segretariato sociale, comunque di supporto non in presenza perché chiaramente c'è un problema di sicurezza per quanto riguarda i vari utenti, sia malati che le famiglie, però è un lavoro che stanno svolgendo in maniera importante. Tra l'altro è un lavoro che non è solo... non ha solo una ricaduta su Rosignano ma ha una ricaduta in tutta la zona delle Valli Etrusche che poi attraverso tutta una serie di servizi, in collaborazione o a supporto anche di quelli che sono i servizi che svolgono le aziende sanitarie, la Città della Salute e i soggetti convenzionati (penso a tutto il discorso del diurno Alzheimer che viene fatto presso le strutture semiresidenziali

della nostra zona), il lavoro è un lavoro importante.

Ovviamente, per la tipologia di locali e per la tipologia di attività, non è semplicissimo trovare un locale che è un locale adatto, appunto come gli attuali (*N.d.T.: pronuncia non chiara: 680*) metri quadri (inc.) all'interno del plesso "Fattori" che sappiamo benissimo dovrà essere oggetto di interventi e di lavori. Insieme ai vari rappresentanti della Associazione, insieme anche al Vicepresidente, al dottor (inc.) e altri soggetti erano state proposte anche tutta una serie di soluzioni. Una soluzione era l'immobile in località (inc.) che era in precedenza utilizzato dal servizio di Salute Mentale dell'ASL con l'impegno da parte dell'amministrazione a poterlo in qualche modo riqualificare e rimettere a posto, magari inserendolo anche in quelli che erano progetti del 110 e di altre possibili soluzioni. C'era un'ipotesa appunto per alcuni immobili, alcuni spazi di proprietà dell'amministrazione che però, ovviamente, non sono stati ritenuti idonei sulla base non tanto della attuale disponibilità di spazi - che è difficile trovare disponibilità come quella di oggi - ma soprattutto sulla base di quelle che sono appunto l'ubicazione, quello che era il fatto di avere la sede che non possa essere condivisa con altri soggetti per cui, insomma, diciamo, le soluzioni proposte non sono state ritenute valide.

Abbiamo attualmente un percorso di interlocuzione anche con soggetti privati, insieme appunto all'Associazione e insieme a soggetti privati che stanno verificando la possibilità di mettere a disposizione delle strutture, degli immobili che possano essere idonei a quelle che sono le necessità dell'associazione. Sono in corso anche riflessioni che si stanno facendo anche su spazi che possano essere congrui o possano essere utilizzati all'interno di strutture che sono non di proprietà diretta dell'amministrazione ma di soggetti in qualche modo collegati all'amministrazione o di cui l'amministrazione è (inc., audio insufficiente).

Per cui c'è un percorso ancora in fase di definizione, intanto in questa fase (inc.) l'associazione non lavora in presenza, quindi ci stiamo riservando la possibilità di poter trovare insieme al Direttivo dell'Associazione soluzioni pur con la consapevolezza che in questa fase difficilmente potremo trovare spazi ampi e accoglienti come quelli attualmente che erano stati concessi anche con minimo richiesta di rimborso spesa, oltretutto gli ultimi anni (in., audio insufficiente) anche sospese, però stiamo lavorando per vedere di trovare insieme soluzioni che possano essere di soddisfazione dell'associazione e soprattutto per cercare di dare all'associazione anche una continuità e un rilancio dove è possibile, soprattutto dopo l'esperienza (inc., audio insufficiente).

Quindi siamo pienamente accanto all'associazione, stiamo lavorando insieme all'associazione e stiamo verificando possibili soluzioni con la consapevolezza delle tipologie di spazi che richiedono, anche per la esclusività degli spazi che richiedono, soluzioni che magari potevano andare bene per tutte le altre associazioni e a loro non vanno bene per cui stiamo lavorando con queste difficoltà che non sono secondarie e soprattutto in carenza di spazi che attualmente l'associazione ha perché magari le ha già assegnate..., l'amministrazione ha perché le ha già assegnate ad altre associazioni ed è difficile un discorso di compresenza insieme ad altri perché sarebbe difficile da gestire, però stiamo lavorando insieme all'associazione a trovare soluzioni che possano essere congrue.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie, Presidente. Ringrazio il Sindaco. La risposta non è proprio quella che ci si auspicava, cioè che la soluzione fosse o vicina o vicinissima o comunque in tempi brevi da poter chiaramente (inc.) l'esigenza. Vista l'importanza della associazione, quello che ha svolto, che svolge e che svolgerà, credo che comunque debba rappresentare un motivo fondamentale, prioritario della amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino.
Passiamo all'ultimo punto che è il Question Time.

PUNTO N. 18 ALL'O.D.G.: "QUESTIONE TIME".

PRESIDENTE: "Questione Time".

Ricordo velocemente i tempi del Question Time. Il relatore illustra per non più di un minuto, il Sindaco o l'Assessore rispondono per non più di tre minuti. Il relatore può replicare per non più di due minuti.

Il Question Time è di Rosignano nel Cuore, il relatore è il Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie.

«Visto che in data 3 novembre 2021, in occasione di un incontro svoltosi tra il Capogruppo di Rosignano nel Cuore, il Sindaco e l'Assessore Franceschini sul tema della riapertura della piscina della Mazzanta sono state date assicurazioni sulla prossima riapertura dell'impianto previa effettuazione di lavori preliminari e di adeguate procedure di appalto;

Nel Consiglio Comunale di pochi giorni successivi è stata approvata una variazione di bilancio che comprendeva lo stanziamento di una somma di euro 200.000 per i lavori necessari alla ripartenza dell'impianto;

Considerato che a precisa domanda sui tempi necessari per l'effettuazione dei lavori e la messa a bando per la gestione dell'impianto, il Sindaco ebbe a rispondere testualmente "alcune settimane", si chiede al Sindaco se i lavori e le procedure di appalto per la gestione sono stati effettuati come stabilito e se è stata determinata la data di riapertura dell'impianto».

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere.

Chi risponde?

SINDACO DONATI: Posso rispondere io, eventualmente.

PRESIDENTE: Okay. Il Sindaco.

SINDACO DONATI: Sì, mi scuso ancora per questo blackout.

Allora, ovviamente rispetto a quello che era il percorso che era stato ipotizzato, stiamo andando avanti. Era stato fatto il discorso, come vi ricordate, anche di variazione di bilancio che aveva consentito di poter individuare le risorse da mettere a disposizione per poter dare l'incarico per la progettazione degli impianti tecnici, incarico che è stato dato con determina del 24/12, è stato affidato l'incarico, la progettazione esecutiva. Siamo in attesa dell'esito della progettazione esecutiva per poter procedere poi con l'affidamento dei lavori. Noi per l'affidamento dei lavori vorremmo andare verso un affidamento diretto, riteniamo insomma (inc.) confronto preliminare che poi al di là della consegna effettiva della progettazione mi pare di capire ci potremmo essere con l'affidamento diretto dei lavori, perché sotto soglia, alla ditta. Si tratta prevalentemente di lavori

impiantistici, quindi di lavori non legati a interventi pesanti di carattere strutturale sugli immobili, ma semplicemente impianti per poter garantire la salubrità della struttura e quindi, insomma, il programma sta andando avanti. Attendiamo appunto la formalizzazione del progetto esecutivo, l'ultima fase del progetto, per poter affidare l'avvio dei lavori e poter, come dire, completare gli interventi. Ovviamente qui c'è una incognita, che è un po' un'incognita complessiva su tutti i lavori che sono in corso che è legata, da una parte, al reperimento dei materiali (qui ci sono impiantistiche specifiche), quindi c'è questo tipo di problematica che ancora non si è verificato ma potrebbe essere un elemento di criticità, dall'altra ovviamente l'operatività delle imprese, considerando che molte imprese sono ferme perché hanno il personale in quarantena.

Però, ecco, diciamo che al di là di questo, l'intervento, l'affidamento per l'incarico di progettazione esecutiva dei lavori è stato effettuato così come individuato anche il percorso per l'affidamento, appunto diretto dei lavori, perché sono lavori che stanno al di sotto della soglia prevista. Ovviamente da qui poi c'è il percorso di affidamento della gestione, che è un percorso parallelo e si sta avviando, e questo andrà parallelamente all'affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi impiantistici. Quindi stiamo andando avanti come da programma. Ovviamente stiamo dietro a tutti i soggetti coinvolti affinché possano fare il prima possibile per poterci consegnare le proprie... la parte progettuale per poter poi consentire di fare lo stato successivo e concludere i lavori in tempi veloci. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie il Sindaco per queste informazioni. Mi auguro che, siccome lui stesso ha definito i due percorsi come paralleli e quindi indipendenti, quello dell'affidamento, della realizzazione delle modifiche all'impianto elettrico e quelli dell'affidamento poi per la gestione dell'impianto, mi auguro che, essendo paralleli, le procedure vengano fatte effettivamente in contemporanea in modo che poi non appena ci sia la disponibilità dell'impianto ci sia già chi lo può gestire.

L'altra cosa è un augurio che, fermo restando le incognite cui ha fatto riferimento, che quando si affideranno i lavori con questa procedura si affidino con dei tempi certi di realizzazione. Sono passate ad oggi 11 settimane abbondanti, per cui alcune settimane io... cioè, sono abbastanza scettico sui tempi di una procedura che ancora ha delle incognite e che ancora si trova a questo livello. Io avrei sperato che a questo punto già ci fosse almeno il progetto esecutivo delle modifiche da fare, delle riparazioni da fare agli impianti, che ci fosse già e che ci fosse stato già un affidamento alle ditte che poi lo realizzeranno. Comunque tant'è. Noi ovviamente vigileremo e tra alcune settimane richiederemo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti.

Quindi siamo arrivati alla fine del Consiglio Comunale. Io chiuderei i lavori e ci sentiremo presto per l'organizzazione del prossimo. Grazie a tutti.

(Saluti generali dei Consiglieri).